



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

Verbale n. 4/2024

Il giorno lunedì 25 Marzo 2024 alle ore 9:30, si riunisce in modalità mista (sia in presenza che per via telematica), presso la sala riunione del Rettorato, Livello 6, Edificio pre-clinico corpo H, il Nucleo di Valutazione dell'Università "Magna Græcia" di Catanzaro per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni;**
- 2. Parere su accreditamento dei CdS di nuova istituzione a.a. 2024/25;**
- 3. Calendarizzazione Valutazione Congruità CV Docenti (ai sensi della L. 240/2010 art. 23 comma 1);**
- 4. Verifica di congruità dei CV (ai sensi della L. 240/2010 art. 23 comma 1);**
- 5. Definizione dell'impostazione della Relazione Rilevazione Opinione degli studenti;**
- 6. Varie ed eventuali.**

La parte telematica della riunione è effettuata utilizzando la piattaforma Google-Meet, link alla videochiamata: <https://meet.google.com/fwi-hcve-ayr>.

Sono presenti alla riunione presso la sede dell'Università "Magna Græcia" di Catanzaro summenzionata i seguenti componenti del NdV:

Prof. Massimo Fresta (Coordinatore)

Prof. Nazzareno Re (Componente)

Sig. Aldo Mesiti (Componente in qualità di rappresentante degli studenti)

Dott.ssa Stefania Leo (Coordinatore dell'Ufficio Segreteria del NdV, in qualità di Segretario verbalizzante).

Sono presenti alla riunione per via telematica, come sopra specificato, i seguenti componenti del NdV (Allegato n. 1).

Prof.ssa Cinzia Bisi (Componente - collegata tramite email: cinzia.bisi@unife.it)

Prof. Gianluca Setti (Componente - collegato tramite email: gianluca.setti@kaust.edu.sa).

Il Prof. Massimo Fresta, dopo aver verificato il collegamento con i due componenti del NdV summenzionati, dichiara aperta la seduta alle ore 9.42, iniziando la discussione ai punti al OdG.

1. Comunicazioni

1.1. Attività previste per il NdV

Il Prof. Massimo Fresta comunica le seguenti attività previste per il NdV, salvo diverse indicazioni dal MUR e/o ANVUR:

1. entro 28 marzo 2024 – parere su proposta di accreditamento iniziale CdS di nuova istituzione per a.a. 2024/25;
2. entro 30 aprile – relazione relativa alla rilevazione delle opinioni degli studenti raccolta e redatta dal PqA;
3. entro maggio – parere sull'accREDITamento dei dottorati di ricerca se di nuova istituzione;
4. entro 31 maggio compilazione delle schede di verifica superamento criticità;
5. entro 30 giugno – validazione della relazione annuale sulle performance 2023;
6. 30 giugno – conferire i dati relativi all'Allegato 5 – indicatori AVA3;



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

7. Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30 giugno 2023 (sulla base della delibera ANAC n. 203 del 17 maggio 2023).
8. Entro 15 ottobre – relazione relativa alla sezione AVA e alla sezione raccomandazioni e suggerimenti (per tutti gli atenei), e alla sezione performance (per i soli atenei statali).

1.II. Cambi ordinamentali CdS Scuola di Medicina

Il Prof. Massimo Fresta comunica che in data 11 marzo 2024 riceveva una mail dall'Area Programmazione e Sviluppo relativa a possibili cambi ordinamentali dei seguenti CdS:

1. CdS di Medicina e Chirurgia;
2. Cds di Ingegneria Informatica e Biomedica;
3. CdS di Logopedia;
4. Cds di Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.

Il Prof. Massimo Fresta, di concerto con il Presidente del Presidio di Qualità – Prof. Pietro Hiram Guzzi, incontra in data 7 marzo 2024, il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, Prof. Agostino Gnasso, invitando la Scuola summenzionata ad una attenta riflessione sui cambi ordinamentali, limitandoli a casi strettamente necessari, in ottemperanza alle Istruzioni Operative MUR *SEGRETARIATO GENERALE - Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio*, n. 25514 del 20.12.2023. Infatti, le stesse riportano che nell'a.a. 2025/2026 le Università sono tenute ad attuare le modifiche ai vigenti Regolamenti Didattici di Ateneo sulla base delle nuove Classi dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale di cui ai citati DD.MM. nn. 1648 e 1649 del 2023; pertanto, per come riportato nelle stesse, si suggerisce di presentare per l'a.a.2024/2025, modifiche di ordinamento strettamente necessarie.

1.III. Cronoprogramma

Il Prof. Massimo Fresta comunica che in data 28 settembre 2023 l'Area Programmazione e Sviluppo ha trasmesso ai presidenti dei CdS il cronoprogramma per a.a. 2024/25 (Allegato n. 2).

1.IV. Linee Guida

Il Prof. Massimo Fresta comunica che in data 6 marzo 2024 ha ricevuto da parte del Presidio di qualità, a seguito di Audit dei CdS afferenti Scuola di Medicina e Chirurgia, le seguenti linee guida:

- Linee Guida Consultazione Stakeholder e relativi schemi di questionario e verbale (Allegato n. 3);
- Linee Guida per la compilazione della SUA-CDS (Allegato n. 4);
- Linee Guida per la Scheda Insegnamento predisposta secondo il Syllabus e relativo format (Allegato n. 5);
- Linee Guida per la Valutazione degli Indicatori SMA (Allegato n. 6).

2. Parere su accreditamento dei CdS di nuova istituzione a.a. 2024/25

Il Prof. Massimo Fresta informa i componenti del NdV che nella seduta odierna si deve esprimere il parere sull'accREDITAMENTO delle proposte di corsi di nuova istituzione per l'a.a. 2024/25 dell'Ateneo Magna Graecia di Catanzaro.

2.a. Premessa



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 1154/2021 “Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio” art. 7, esprime parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio di cui all'art.4 del medesimo DM, nonché sulla coerenza e sostenibilità degli eventuali piani di raggiungimento.

La previsione di cui al suddetto D.M. deriva dall' art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012, ai sensi del quale “il Nucleo di Valutazione verifica, ai fini dell'accreditamento, se l'istituendo corso di studi è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico illustrativa che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.”.

Ai sensi dell'art. 4 del DM 1154/2021, i nuovi corsi di studio sono istituiti previo accreditamento iniziale a seguito di:

- parere positivo del CUN sull'ordinamento didattico;
- verifica da parte dell'ANVUR del possesso dei requisiti di cui all'allegato A e C (ambito D).

In particolare, gli indicatori di accreditamento iniziale all'allegato A al DM n. 1154/2021 per la verifica del possesso dei requisiti necessari per il funzionamento dei singoli CdS, sono i seguenti:

- a) Trasparenza;
- b) Requisiti di docenza (numero minimo e caratteristiche dei docenti);
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio;
- d) Risorse strutturali;
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità.

Per quanto riguarda la verifica dei requisiti di cui all'allegato C (Ambito D), ai sensi del sopra citato Decreto Ministeriale, gli aspetti considerati riguardano: “la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi corsi di studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.”

Tali requisiti sono stati meglio precisati nelle “Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio (CdS) di nuova istituzione per l'a.a. 2024/2025” approvate con delibera del Consiglio Direttivo ANVUR del 21 settembre 2023, tenendo conto degli indicatori e dei relativi punti di attenzione dei requisiti di qualità dei Corsi di Studio di cui al “Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari” del 13/02/2023, AVA 3: ciò in quanto il CdS di nuova istituzione, una volta attivato, dovrà essere gestito nel pieno rispetto dei requisiti di Accreditamento Periodico.

Le suddette Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio descrivono inoltre in maniera dettagliata le modalità di predisposizione di un Documento di Progettazione del CdS



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

precisando che la rispondenza del documento di progettazione a tali modalità di predisposizione è condizione necessaria per la formulazione di una valutazione positiva da parte del Panel di Esperti della Valutazione (PEV).

Il modello operativo per l'Accreditamento Iniziale definito dall'ANVUR si avvale, infatti, di un Panel di Esperti della Valutazione (PEV), con il compito di proporre un giudizio di accreditamento basato su un esame approfondito del progetto tenendo conto delle Linee Guida, delle procedure e dei protocolli definiti dall'ANVUR stessa.

Infine, entro il 28 marzo 2024, il Ministero richiede di inserire nelle schede SUA dei nuovi corsi di studio per l'A.A. 2024/2025 una relazione del NdV che analizzi i seguenti aspetti:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
2. Analisi della domanda di formazione;
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS siano coerenti con gli obiettivi e siano gestiti correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente);
5. Risorse previste;
6. Assicurazione della Qualità (AQ).

Pertanto, nella sua relazione tecnica il Nucleo di Valutazione procederà alla verifica dei requisiti di cui all'allegato C (Ambito D) del DM 1154/2021 con l'esame dei sei suddetti aspetti, tenuto conto:

- delle “Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio (CdS) di nuova istituzione per l'a.a. 2024/2025”;
- del “Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari” del 13/02/2023;
- dei Protocolli di valutazione Corsi di studio di nuova attivazione per i PEV;
- degli aspetti di cui è richiesto l'inserimento nella SUA-CdS.

Prima di passare alla verifica del possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale delle proposte di nuova istituzione di Corsi di studio, il Nucleo esamina la rispondenza della procedura di progettazione della nuova offerta formativa da parte dell'Ateneo, tenendo conto di quanto preliminarmente previsto dalle “Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio (CdS) di nuova istituzione per l'a.a. 2024/2025”, che segnalano come virtuoso un processo di progettazione della nuova offerta formativa che si sviluppi con le seguenti fasi preliminarmente al parere del Nucleo di Valutazione:

- analisi dei fabbisogni formativi e censimento da parte dell'Ateneo delle nuove istituzioni e/o “repliche” in altra sede di CdS che si intendono proporre ed eventuale parallela disattivazione di propri CdS (tale censimento dovrebbe essere condotto sulla base di un documento sintetico predisposto dai proponenti coerentemente con un format messo a disposizione dal Presidio di Qualità di Ateneo - PQA);
- verifica da parte dell'Ateneo della coerenza delle nuove istituzioni con la pianificazione strategica e con il documento “Politiche di Ateneo e programmazione” ed eventuale aggiornamento di quest'ultimo;
- selezione delle proposte di nuova istituzione da avviare alla progettazione di dettaglio;



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

- progettazione di dettaglio dei CdS di nuova istituzione, da realizzare sulla base della documentazione di riferimento di cui ai punti precedenti e con il supporto tecnico del PQA e/o di altro organo/organismo di Ateneo designato;
- acquisizione del parere favorevole alle proposte di nuova istituzione da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) di riferimento per il Dipartimento/Scuola/Facoltà proponente (o dei Dipartimenti/Facoltà in caso di corsi proposti congiuntamente);
- valutazione e parere favorevole delle proposte di nuova istituzione da parte del Nucleo di Valutazione (NdV), in coerenza con quanto definito dall'art. 8 comma 4 del d.lgs 19/2012 e dall'art. 7 del DM n. 1154/2021.

La procedura di progettazione della nuova offerta formativa da parte dell'Università "Magna Græcia" di Catanzaro prevede che il Senato Accademico individui gli obiettivi di formazione per l'offerta formativa dell'anno successivo a quello in corso, definendo al contempo le linee strategiche e l'offerta formativa sulla scorta delle relazioni annuali del PQA, del NdV, degli indicatori ANVUR e della valutazione dei fabbisogni di nuove figure professionali. Pertanto, il Senato Accademico identifica gli eventuali corsi di nuova attivazione ed invita le strutture didattiche a valutarne le proposte e l'area programmazione e sviluppo a inviare agli organi collegiali una relazione sulla sostenibilità in riferimento alle risorse umane. Intervistati il Presidente del PQ ed il Responsabile dell'Area Programmazione e Sviluppo, emerge anche l'esistenza di un preciso e puntuale cronoprogramma (Allegato n. 2) che fissa tempistiche, scadenze e ruoli operativi dei vari organi e strutture.

Il NdV rileva che le scadenze previste dal cronoprogramma summenzionato non sono perfettamente ottemperate e che le procedure attuate dall'Ateneo non sono del tutto rispondenti al percorso virtuoso suggerito dalle linee guida ANVUR.

Pertanto, il NdV suggerisce al PQ di redigere delle linee guide per l'istituzione dei nuovi corsi di studio, che tengano in debito conto le indicazioni sul percorso virtuoso riportato nelle linee guida ANVUR e ribadiscano le tempistiche previste dal cronoprogramma. Inoltre, il NdV raccomanda al PQ di monitorare attentamente l'ottemperanza da parte delle strutture didattiche a quanto previsto dalle redigende linee guida.

2.b. Analisi indicatori a livello di Ateneo

Prima di affrontare la disamina delle proposte di nuova istituzione di Corsi di studio, si ritiene opportuno procedere all'esame degli indicatori di accreditamento iniziale, sostenibilità economico-finanziaria e sostenibilità della docenza, che richiede un'analisi a livello di Ateneo.

2.b.1. Sostenibilità economico-finanziaria

Il Nucleo di Valutazione verifica l'andamento dell'indice ISEF, secondo quanto disposto dal art. 4, c. 5, del DM 1154/2021.

In relazione al parametro ISEF, si precisa che questo è uno degli indicatori di bilancio definiti con il D. Lgs. 49/2012, al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle università.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

I dati certificati e ufficiali, oggi disponibili, sono desumibili dalle risultanze presenti in Banca Dati PROPER che rilevano l'indicatore delle spese di personale per l'anno 2022.

Con riferimento, a tali indicatori, l'Area programmazione e sviluppo (Allegato n. 7) ha verificato nell'apposita banca dati PROPER gli ultimi valori disponibili (2022) degli indicatori relativi a:

- spese di personale (SP) 52,88 %;
- indebitamento (IDEB) 0,1 %;
- sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) 1,54%.

Come sopra evidenziato, l'indicatore ISEF risulta maggiore di 1, pertanto l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro può procedere con la richiesta di accreditamento di nuovi Corsi di Studio.

2.b.II. Sostenibilità in termini di docenza

Con riferimento alla sostenibilità in termini di docenza, l'art. 4 del DM 1154/2021 prevede che l'accREDITAMENTO di nuovi corsi di studi può essere concesso a fronte:

- a) dell'inserimento della docenza in possesso dell'intero Ateneo o della presentazione dei bandi emanati per il reclutamento dei professori necessari;
- b) di un piano, approvato dal NdV, di raggiungimento dei requisiti di docenza, di cui all'allegato A, entro la durata normale del corso che preveda una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare. In questo caso, o anche qualora siano già presenti piani di raggiungimento per corsi accreditati negli anni precedenti, l'accREDITAMENTO e l'istituzione di nuovi corsi può essere proposto nel limite massimo del 2% dell'offerta formativa già accreditata.

Il suddetto articolo 4 stabilisce, inoltre, che per gli anni successivi a quelli dell'accREDITAMENTO iniziale, l'attivazione dei corsi di studio accreditati è subordinata unicamente alla verifica, entro il 30 novembre dell'a.a. antecedente a quello di attivazione, del possesso dei requisiti della docenza di riferimento richiesti nell'anno accademico in corso di svolgimento o del rispetto dell'eventuale piano di raggiungimento dei requisiti di docenza (cd verifica ex-post).

Con riferimento alla verifica ex-post 2023, il Nucleo prende atto che la verifica è stata superata con esito positivo, con la possibilità per l'Ateneo di istituire un numero illimitato di nuovi CdS.

2.c. Analisi dei CdS di nuova Istituzione

2.c.I. Programmazione e percorso per l'accREDITAMENTO iniziale

La delibera del Senato Accademico del 28.02.2024 e del Consiglio di Amministrazione prevista per 27.03.2024 hanno indicato come corsi di nuova istituzione per l'a. a. 2024/25 i seguenti CdS:

1. Nutrizione Applicata alle Scienze Motorie e Sportive L-22
2. Ostetricia L/SNT1
3. Psicologia Forense e Criminologia LM-51
4. Scienze dell'Educazione L-19
5. Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche LM/SNT3

Tutti i CdS summenzionati saranno coordinati dalla Scuola di Medicina e Chirurgia. Tutta la nuova offerta formativa dell'Università Magna Graecia di Catanzaro è stata discussa e approvata



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

nella seduta del Comitato Regionale di Coordinamento Universitario (CoRUC) del 17.02.2024. Per tutti i CdS di nuova istituzione è necessario il parere del CUN. Nell'adunanza del 29 Febbraio 2024 (Allegato n. 8) il CUN ha espresso parere favorevole con nessuna osservazione per i seguenti ordinamenti:

1. CdS in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o). Classe L/SNT1-Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica;
2. CdS in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche. Classe LM/SNT3-Scienze delle professioni sanitarie tecniche.

Nella stessa adunanza il CUN ha espresso parere favorevole a condizione che ci sia un adeguamento alle osservazioni indicate per i seguenti ordinamenti:

1. CdS in Scienze dell'Educazione. Classe L-19 R-Scienze dell'educazione e della formazione;
2. CdS in Psicologia forense e Criminologica. LM-51 R-Psicologia.

Relativamente al seguente ordinamento il CUN nella seduta summenzionata ha espresso parere non favorevole, richiedendo una sostanziale rimodulazione:

1. CdS in Nutrizione applicata alle Scienze Motorie e Sportive, classe L-22 R-Scienze delle attività motorie e sportive.

Successivamente al parere CUN, i CdS in Scienze dell'Educazione e Psicologia forense e Criminologica hanno adeguato la SUA-CdS in conformità alle indicazioni ricevute. Non è stato richiesto un nuovo parere CUN per il CdS in Nutrizione applicata alle Scienze Motorie e Sportive, classe L-22 R-Scienze delle attività motorie e sportive.

2.c.II. Percorso AQ dell'offerta formativa

Il NdV rileva che il percorso AQ dell'Offerta Formativa a.a. 2024/25 è stato correttamente eseguito in quanto i corsi sono stati approvati:

- I. dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia nelle sedute del 4.12.2023 e del 13.02.2024;
- II. dalla CPDS nella seduta del 9 febbraio 2024;
- III. dalle già riportate deliberazioni del Senato Accademico e del CoRUC.

2.c.III. Sostenibilità dei corsi di nuova istituzione

La relazione sulla sostenibilità dei corsi di nuova istituzione redatta dall'Area programmazione e sviluppo su richiesta del Nucleo (Allegato n. 7) è pervenuta il 20 marzo 2024. Sulla base dei dati ottenuti, tutti i CdS di nuova istituzione risultano essere sostenibili.

2.c.IV. CdS analizzati

Facendo seguito al parere del CUN e all'analisi preliminare summenzionata, il NdV nella seduta odierna procede ad analizzare ed esprimere un parere sull'accREDITAMENTO dei seguenti CdS di nuova istituzione per a.a. 2024/25:

1. CdS in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o). Classe L/SNT1-Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica (Allegato n. 9);
2. CdS in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche. Classe LM/SNT3-Scienze delle professioni sanitarie tecniche (Allegato n. 10);
3. CdS in Scienze dell'Educazione. Classe L-19 R-Scienze dell'educazione e della formazione (Allegato n. 11);
4. CdS in Psicologia forense e Criminologica. LM-51 R-Psicologia (Allegato n. 12).

**2.d. Parere complessivo del NdV sui CdS di nuova Istituzione**

Sulla base dell'analisi complessiva dei dati disponibili e dell'analisi specifica dei singoli CdS (Allegati 9-12), il NdV ha valutato le singole proposte dando **parere favorevole all'istituzione** dei seguenti CdS:

1. CdS in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) - L/SNT1;
2. CdS in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche - LM/SNT3;
3. CdS in Scienze dell'Educazione - L-19 R;
4. CdS in Psicologia forense e Criminologica - LM-51 R.

3. Calendarizzazione Valutazione Congruità CV Docenti (ai sensi della L. 240/2010 art. 23 comma 1)

Tenendo conto del DD n. 2711/2021, che all'allegato 4 prevede l'inserimento nella sezione didattica erogata della SUA-CdS dei docenti a contratto per gli insegnamenti del primo semestre entro la data del 15 settembre, e dei docenti a contratto per gli insegnamenti del secondo semestre entro la data del 15 febbraio, il NdV invita le strutture didattiche ad inviare quanto di competenza entro e non oltre il 5 settembre per le richieste relative al primo semestre ed entro e non oltre il 5 febbraio per le richieste relative al secondo semestre.

4. Verifica di congruità dei CV (ai sensi della L. 240/2010 art. 23 comma 1)Punto 4.I.

Il Prof. Massimo Fresta fa presente che in data 4 marzo 2024 è pervenuta una email dalla Scuola di Farmacia e Nutraceutica, con la quale è stata trasmessa la nota prot. n. 159 di pari data, a firma del Presidente della medesima Scuola. Con la predetta nota si chiede al NdV la verifica di congruità del curriculum vitae del Docente proposto per l'affidamento, a titolo gratuito, di un incarico di insegnamento nel CdLM in Farmacia per l'A.A. 2024/2025 ai sensi dell'art. 23 c.1 della L. 240/2010, come di seguito riportato:

CdLM in Farmacia					
Anno	Semestre	SSD	Docente proposto	Insegnamento	CFU
I	II	BIO/16	Dott. Michelangelo Iannone	Anatomia Umana	6

Sulla base del Regolamento di Ateneo, i Componenti il NdV, dopo aver visionato il curriculum vitae del Dott. Michelangelo Iannone, mettono in evidenza quanto segue:

- Ricercatore CNR dal 1994;
- Direttore scientifico dell'ARPACAL per tre anni;
- dall'anno 2018 a tutt'oggi è stato titolare dell'insegnamento di Anatomia Umana presso il CdLM di Farmacia;
- co-autore di svariate pubblicazioni.

Pertanto, considerato la professionalità acquisita, ed alla luce del Regolamento di Ateneo in atto vigente, i componenti del NdV esprimono all'unanimità parere favorevole di congruità.

Punto 4.II.

Il Prof. Fresta fa presente che in data 20 Marzo 2024 è pervenuta una email dalla Scuola di Farmacia e Nutraceutica, con la quale è stata trasmessa la nota prot. n. 259 di pari data, a firma del Presidente della medesima Scuola. Con la predetta nota si chiede al NdV la verifica di congruità del



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

curriculum vitae del Docente proposto dal Presidente del CdL in Scienze e Tecnologie Cosmetiche e dei Prodotti del Benessere per l'affidamento, a titolo oneroso, di un incarico di insegnamento nel CdL summenzionato per l'A.A. 2024/2025 ai sensi dell'art. 23 c.1 della L. 240/2010, come di seguito riportato:

CdL in Scienze e Tecnologie Cosmetiche e dei Prodotti del Benessere					
Anno	Semestre	SSD	Docente proposto	Insegnamento	CFU
III	I	CHIM/09	Dott. Tiziana Pecora	Laboratorio di formulazione cosmetica II	8

Sulla base del Regolamento di Ateneo, i Componenti il NdV, dopo aver visionato il curriculum vitae della Dott.ssa Tiziana Pecora, mettono in evidenza quanto segue:

- Laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;
- Specializzazione in Farmacologia;
- Dottorato in Scienze Farmaceutiche;
- Master di II livello in Discipline regolatorie;
- Dal 2019 Nomina da parte del Ministero della Salute quale esperto Nazionale (Ambito Dispositivi Medici) all'interno del Network nazionale PARERE (Preliminar Analysis of Regulatory Relevance);
- Da luglio 2011 a tutt'oggi Project Innovation Manager;
- Dal 2011 al 2017 Professore a contratto presso l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro per l'insegnamento di "Sorveglianza dei Dispositivi Medici";
- Co-autore di pubblicazioni scientifiche.

Pertanto, considerato la professionalità acquisita, ed alla luce del Regolamento di Ateneo in atto vigente, i componenti del NdV esprimono all'unanimità parere favorevole di congruità.

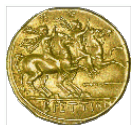
Punto 4.III.

Il Prof. Fresta fa presente che in data 20 Marzo 2024 è pervenuta una email dalla Scuola di Farmacia e Nutraceutica, con la quale è stata trasmessa la nota prot. n. 260 di pari data, a firma del Presidente della medesima Scuola. Con la predetta nota si chiede al NdV la verifica di congruità del curriculum vitae del Docente proposto dal Presidente del CdL in Scienze e Tecnologie Cosmetiche e dei Prodotti del Benessere per l'affidamento, a titolo oneroso, di un incarico di insegnamento nel CdL summenzionato per l'A.A. 2024/2025 ai sensi dell'art. 23 c.1 della L. 240/2010, come di seguito riportato:

CdL in Scienze e Tecnologie Cosmetiche e dei Prodotti del Benessere					
Anno	Semestre	SSD	Docente proposto	Insegnamento	CFU
II	II	CHIM/09	Dott. Ortensia Ilaria Parisi	Laboratorio di formulazione cosmetica II	7

Sulla base del Regolamento di Ateneo, i Componenti il NdV, dopo aver visionato il curriculum vitae della Dott.ssa Ortensia Ilaria Parisi, mettono in evidenza quanto segue:

- Laurea Specialistica in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;
- Dottorato di ricerca in Ambiente, salute e processi ecosostenibili nell'ambito del settore farmaceutico tecnologico applicativo;
- RTDA per il SSD CHIM/09 presso UNICAL;
- Abilitazione scientifica nazionale conseguita per le funzioni di Professore di seconda fascia nei settori concorsuali 03/D2 e 06/N1;



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

- Co-autore di pubblicazioni scientifiche.

Pertanto, considerato la professionalità acquisita, ed alla luce del Regolamento di Ateneo in atto vigente, i componenti del NdV esprimono all'unanimità parere favorevole di congruità.

Punto 4.IV.

Il Prof. Fresta fa presente che in data 23 febbraio 2024 è pervenuta una email con la quale il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, con nota prot. 132 di pari data, chiede al NdV la verifica di congruità del curriculum del docente proposto per l'affidamento di un incarico di insegnamento per l'A.A. 2023/2024 ai sensi degli Accordi Attuativi del Protocollo d'Intesa Regione Calabria e Università Magna Graecia e dell'art. 23 c.1 della L. 240/2010 a seguito della manifestazione di interesse effettuata dall'Azienda Ospedaliera Dulbecco, come di seguito riportato:

CdLM in Medicina e Chirurgia					
Anno	Semestre	SSD	Docente proposto	Insegnamento	CFU/h
IV	II	MED/23	Dott. Antonio Di Virgilio	Chirurgia cardiaca: Modulo di Chirurgia Toracica Corso integrato di Patologie respiratorie e toraciche	1/13h

Sulla base del Regolamento di Ateneo, i Componenti il NdV, dopo aver visionato il curriculum vitae del Dott. Antonio Di Virgilio, mettono in evidenza quanto segue:

- Dirigente di I livello da più di 5 anni;
- Responsabile di struttura complessa di Chirurgia Toracica;
- Specializzato in Cardiochirurgia;
- Specializzato in Cardiologia;
- Specializzato in Chirurgia Toracica.

Pertanto, considerato la professionalità acquisita, ed alla luce del Regolamento di Ateneo in atto vigente, i componenti del NdV esprimono all'unanimità parere favorevole di congruità.

Punto 4.V.

Il Prof. Fresta fa presente che in data 13 marzo 2024 è pervenuta una email con la quale il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, con nota prot. 185 di pari data, chiede al NdV la verifica di congruità del curriculum del docente proposto per l'affidamento di un incarico di insegnamento per l'A.A. 2022/2023 richiesto dal Consiglio della Scuola di Specializzazione in Oftalmologia ai sensi degli Accordi Attuativi del Protocollo d'Intesa Regione Calabria e Università Magna Graecia e dell'art. 23 c.1 della L. 240/2010 a seguito della manifestazione di interesse effettuata dall'Azienda Ospedaliera Dulbecco all'interno della rete formativa della medesima Scuola di Specializzazione, come di seguito riportato:

Scuola di Specializzazione in Oftalmologia			
SSD	Docente proposto	Insegnamento	CFU/h
MED/30	Dott.ssa Giovanna Carnovale Scalzo	Malattie dell'Apparato Visivo: Oftalmologia Pediatrica	10/80h

Sulla base del Regolamento di Ateneo, i Componenti il NdV, dopo aver visionato il curriculum vitae del Dott.ssa Giovanna Carnovale Scalzo, mettono in evidenza quanto segue:



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

- Dirigente di I livello da più di 5 anni presso il Dipartimento di oftalmologia dell'Azienda Ospedaliera Dulbecco;
- Specializzata in Oftalmologia.
Pertanto, considerato la professionalità acquisita, ed alla luce del Regolamento di Ateneo in atto vigente, i componenti del NdV esprimono all'unanimità parere favorevole di congruità.

5. Definizione dell'impostazione della Relazione Rilevazione Opinione degli studenti.

Il NdV ha invitato a partecipare alla seduta odierna il Presidente de PQ, il quale comunica che in data 24 Ottobre 2023 è stata approvata la rilevazione sull'opinione degli studenti a.a. 2022/2023. L'analisi dei risultati relativi dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2022/2023 si è conclusa in data 15 ottobre 2023. La rilevazione è stata condotta mediante somministrazione, nel momento della prenotazione agli esami di profitto, del questionario ANVUR.

6. Varie ed eventuali

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta è tolta alle ore 14.00. Il presente verbale, composto da n. 11 pagine, è letto e approvato seduta stante per gli adempimenti di competenza.

Catanzaro lì, 25 Marzo 2024

*Il Segretario Verbalizzante
(Dott.ssa Stefania F. Leo)*

*Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
(Prof. Massimo Fresta)*

25/03/24, 18:04

Posta di Università Magna Graecia di Catanzaro - Dati della riunione "Seduta NdV - UMG" organizzata il giorno 25 mar 2024



Nucleo Valutazione <nucleovalutazione@unicz.it>

Dati della riunione "Seduta NdV - UMG" organizzata il giorno 25 mar 2024

1 messaggio

meetings-noreply@google.com <meetings-noreply@google.com>

25 marzo 2024 alle ore 14:06

Rispondi a: Meet-data-noreply@google.com

A: nucleovalutazione@unicz.it

Le informazioni della riunione "Seduta NdV - UMG" organizzata il giorno 25 mar 2024 alle ore 09:27 sono ora disponibili.

 [Persone che partecipano alla riunione](#)

[Apri in Drive](#)

Nome	Cognome	Email	Durata	Orario di inizio partecipazione
Cinzia	BISI	bsic**@***.it	4 h 24 min	09:42
Gianluca	Setti	sett+*****@***.com	4 h 23 min	09:42
Nucleo	Valutazione	nucleovalutazione@unicz.it	4 h 25 min	09:42

CRONOPROGRAMMA DEFINIZIONE OFFERTA DIDATTICA

ORGANO	AZIONE	DATA
SENATO ACCADEMICO	INDIVIDUA OBIETTIVI DI FORMAZIONE PER L'OFFERTA FORMATIVA DELL'ANNO SUCCESSIVO ALL'ANNO ACCADEMICO GIÀ PROGRAMMATO. DEFINISCE LE LINEE STRATEGICHE E L'OFFERTA FORMATIVA ANCHE SULLA BASE DELLE RELAZIONI ANNUALI DEL PQA, DEL NDV, DEGLI INDICATORI ANVUR E DELLA VALUTAZIONE DEI FABBISOGNI DI NUOVE FIGURE PROFESSIONALI. IDENTIFICA GLI EVENTUALI CORSI DI NUOVA ATTIVAZIONE, ED INVITA LE STRUTTURE DIDATTICHE A VALUTARE LE PROPOSTE E L'AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO A VERIFICARE LO STATO DELLE RISORSE UMANE (DOCENTI IN USCITA-DOCENTI IN ENTRATA) E INVIARE AGLI ORGANI COLLEGIALI UNA RELAZIONE SULLA SOSTENIBILITA'.	20 MARZO
STRUTTURE DIDATTICHE	VALUTANO LE PROPOSTE ED INVIANO AL SENATO ACCADEMICO LE CONSIDERAZIONI CONSEGUENTI ANCHE IN RELAZIONE ALLE EVENTUALI ESIGENZE DEL TERRITORIO RACCOLTE ATTRAVERSO L'INTERLOCUZIONE CON STAKEHOLDER	10 APRILE
AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO	VERIFICA SE LO STATO DELLE RISORSE UMANE (DOCENTI IN USCITA-DOCENTI IN ENTRATA) E INVIA AGLI ORGANI COLLEGIALI UNA RELAZIONE SULLA SOSTENIBILITA'	30 APRILE
SENATO ACCADEMICO	APPROVA DEFINITIVAMENTE L' EVENTUALE ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO, IDENTIFICANDO E NOMINANDO UN DOCENTE INCARICATO DI CURARE LE PROCEDURE PER L'ISTITUZIONE E L'ATTIVAZIONE DEGLI STESSI. IDENTIFICA I DOCENTI DI RIFERIMENTO DEI SINGOLI CORSI DI STUDIO.	10 MAGGIO
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	APPROVA LE LINEE STRATEGICHE E L'OFFERTA FORMATIVA E PIANIFICA LE RISORSE ED I SERVIZI NECESSARI PER L'INTERA COORTE	30 MAGGIO

Segue Pianificazione corsi di studio già attivi e da attivare e Pianificazione corsi di studio di nuova istituzione secondo quanto approvato dal S.A.

PIANIFICAZIONE CORSI DI STUDIO GIA' ATTIVI

ORGANO	AZIONE	DATA
PRESIDENTE CONSIGLIO DI CORSO STUDIO	INCONTRA LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE E/O CONSULTA GLI STUDI DI SETTORE PER AGGIORNARE LE COMPETENZE CHE I LAUREATI DOVREBBERO POSSEDERE (SUA-CdS quadro A1.b)	20 NOVEMBR E
	AGGIORNA COMPETENZE E FUNZIONI CHE I LAUREATI DEVONO POSSEDERE (SUA-CdS quadro A4.b.2)	
	AGGIORNA I RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN COERENZA CON COMPETENZE E FUNZIONI (SUA-CdS quadro A4.b.2)	
	VERIFICA L'ADEGUATEZZA DELLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE (SUA-CdS quadro A5.b)	
	AGGIORNA EVENTUALMENTE I CONTENUTI DEL PERCORSO DI FORMAZIONE (Piano di studio) (SUA-CdS quadro B1)	
	VERIFICA L'ADEGUATEZZA DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI DI CONTESTO A DISPOSIZIONE DEL CDS (SUA-CdS quadri B4 e B5)	
	VERIFICA L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLA QUALITÀ (SUA-CdS quadri D1, D2 e D3)	
COMMISSIONE PARITETICA	ESPRIME PARERE FAVOREVOLE SULL'AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE, FUNZIONI, RISULTATI DI APPRENDIMENTO E I CONTENUTI PROPOSTI DAL COORDINATORE	20 DICEMBR E
STRUTTURA DIDATTICA	APPROVA LA SUA-CDS I PARTE: Ordinamento, Piano di Studi E Sez. QUALITA' E TRASMETTE GLI AGGIORNAMENTI ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE PERCHE' VENGANO INSERITI SUL PORTALE MINISTERIALE	10 GENNAIO
PRESIDIO QUALITÀ	VERIFICA SUA-CDS I PARTE PRESENTE SUL PORTALE MINISTERIALE	30 GENNAIO
SENATO ACCADEMICO	APPROVA SUA-CDS I parte E ADOTTA, SE PREVISTI, ATTI CONSEGUENTI	10 FEBBRAIO
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZ.	APPROVA SUA-CDS I Parte E ADOTTA, SE PREVISTI, ATTI CONSEGUENTI	15 FEBBRAIO
PRESIDIO QUALITA'	STABILISCE IL CALENDARIO PER L'AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI SU PEDAGOGIA E ASSICURAZ. QUALITÀ	15 FEBBRAIO
AMM. CENTRALE	TRASMETTE AL MINISTERO LA DOCUMENTAZIONE	27 FEBBRAIO
STRUTTURA DIDATTICA	ATTRIBUISCE LA TITOLARITÀ DEGLI INSEGNAMENTI AI PROFESSORI (PO, PA E RTD), PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI AFFERENZA. TRASMETTE AGLI STESSI I RISULTATI DI APPRENDIMENTO- INDIVIDUA INSEGNAMENTI DA AFFIDARE AI RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO E PROCEDE TEMPESTIVAMENTE A	10 MARZO

	PUBBLICARE I RELATIVI BANDI INDIVIDUA ALTRESI GLI INSEGNAMENTI DA AFFIDARE AI CONTRATTISTI, E CHIEDE ALLA AMMINISTRAZIONE CENTRALE DI PROCEDERE CON I RELATIVI BANDI	
DOCENTI	PRESO ATTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI PER IL CDS, STABILISCONO CONTENUTI (Programmi) e METODI DI ACCERTAMENTO (Esami) DEGLI INSEGNAMENTI LORO AFFIDATI IN MODO TALE CHE SIANO ADEGUATI E COERENTI COI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI, USANDO UN APPOSITO FORMAT	30 MARZO
PRESIDENTE CONSIGLIO DI CORSO STUDIO	COMPLETA LA SCHEDA UNICA ANNUALE (SUA-CDS) E IN PARTICOLARE ACCERTA CHE I DOCENTI DEI SINGOLI MODULI DI INSEGNAMENTO UTILIZZINO MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO AFFIDABILI E COERENTI, CAPACI DI DISTINGUERE TRA DIVERSI LIVELLI DI RAGGIUNGIMENTO DI DETTI RISULTATI, EFFICACI NELLO STIMOLARE CORRETTE MODALITÀ DI STUDIO E, INFINE, TRASPARENTI AGLI STUDENTI; ACCERTA ALTRESI' CHE IL PROGRAMMA DI OGNI SINGOLO MODULO SIA COERENTE AI CFU ASSEGNATI E CHE I METODI E GLI STRUMENTI DIDATTICI SIANO COERENTI CON I RISULTATI DI APPRENDIMENTO	15 APRILE
STRUTTURA DIDATTICA	APPROVA LA SUA-CDS E IN PARTICOLARE ACCERTA CHE I DOCENTI DEI SINGOLI MODULI DI INSEGNAMENTO UTILIZZINO MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO AFFIDABILI E COERENTI, CAPACI DI DISTINGUERE TRA DIVERSI LIVELLI DI RAGGIUNGIMENTO DI DETTI RISULTATI, EFFICACI NELLO STIMOLARE CORRETTE MODALITÀ DI STUDIO E, INFINE, TRASPARENTI AGLI STUDENTI. ACCERTA ALTRESI' CHE IL PROGRAMMA DI OGNI SINGOLO MODULO SIA COERENTE AI CFU ASSEGNATI E TRASMETTE GLI AGGIORNAMENTI ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE PERCHE' VENGANO INSERITI SUL PORTALE MINISTERIALE	20 APRILE
AMM. CENTRALE	PROCEDE A PUBBLICARE I BANDI PER AFFIDAMENTO DELLE DOCENZE A CONTRATTO	30 APRILE
PRESIDIO QUALITÀ	VERIFICA CORRETTEZZA SUA-CDS PRESENTE SUL PORTALE MINISTERIALE	30 APRILE
NUCLEO DI VALUTAZIONE	FORNISCE PARERE SULLE SUA-CDS, PER L'ACCREDITAMENTO	15 MAGGIO
SENATO ACCADEMICO	APPROVA LE SUA-CDS E ADOTTA, SE PREVISTI, ATTI CONSEGUENTI	30 MAGGIO
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	APPROVA LE SUA-CDS E ADOTTA, SE PREVISTI, ATTI CONSEGUENTI	10 GIUGNO
AMM. CENTRALE	TRASMETTE AL MINISTERO LA DOCUMENTAZIONE	15 GIUGNO

STRUTTURA DIDATTICA	PRENDE ATTO DEI BANDI PUBBLICATI DALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE, RELATIVI AI DOCENTI A CONTRATTO E PROCEDE ALLA VALUTAZIONE	30 MAGGIO
AMM. CENTRALE	PUBBLICA I PROGRAMMI E LE MODALITA' DI ESAME	15 GIUGNO
STRUTTURA DIDATTICA	PUBBLICA I PROGRAMMI E LE MODALITA' DI ESAME SUL PROPRIO SITO WEB	15 GIUGNO
AMM. CENTRALE	PERFEZIONA CONTRATTI PER DOCENTI ESTERNI	30 GIUGNO
DOCENTI	SEGUONO CORSI DI AGGIORNAMENTO SU ASPETTI PEDAGOGICI E ASSICURAZIONE QUALITA'	30 GIUGNO
STRUTTURA DIDATTICA	GARANTISCE L'ORGANIZZAZIONE LOGISTICA E, TRAMITE il MANAGEMENT DIDATTICO, AMMINISTRATIVA DELLA DIDATTICA E IN PARTICOLARE PREDISPONE I CALENDARI DI LEZIONI, ESAMI (SUA-CdS quadri B2a, b e c)	30 GIUGNO
AMM. CENTRALE	TRASMETTE AL PRESIDIO DI QUALITA' LE OPINIONI DEGLI STUDENTI LE OPINIONI DEI LAUREATI, DATI DI INGRESSO, DI PERCORSO E DI USCITA E DI EFFICACIA ESTERNA (SUA-CdS quadri B6, B7, C1 e C2).	1 OTTOBRE
PRESIDENTE CONSIGLIO DI CORSO STUDIO	STABILISCE E PROMUOVE LA VERIFICA DEL POSSESSO DI COMPETENZE/ CONOSCENZE INIZIALI (TEST DI INGRESSO) E PIANIFICA MODALITA' PER IL RECUPERO DEGLI EVENTUALI DEFICIT FORMATIVI (OFA) AVVALENDOSI DEL SUPPORTO DELLA STRUTTURA DIDATTICA	30 OTTOBRE

Si precisa che le date sono indicative e dovranno essere eventualmente adeguate e rese coerenti, di anno in anno, con le scadenze ministeriali.

PIANIFICAZIONE CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE

ORGANO	AZIONE	DATA
DOCENTE INCARICATO DAL S.A.	DEFINISCE ORDINAMENTO DIDATTICO INCONTRA LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE E/O CONSULTA GLI STUDI DI SETTORE PER DEFINIRE MEGLIO LE COMPETENZE CHE I LAUREATI DOVREBBERO POSSEDERE	10 LUGLIO
	DESCRIVE COMPETENZE E FUNZIONI CHE I LAUREATI DEVONO POSSEDERE IN MODO COMPLETO	
	DEFINISCE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN COERENZA CON COMPETENZE E FUNZIONI	
	STABILISCE CONTENUTI (Piano di studio)	
	INVIA LA SUA CDS I PARTE ALLA CPDS ED AL PQA PER ACQUISIRE IL DOVUTO PARERE	
COMMISSIONE PARITETICA	ESPRIME PARERE SU NUOVI CORSI DI STUDIO DA ISTITUIRE	10 SETTEMBRE
PRESIDIO DI QUALITA'	ESPRIME PARERE SULLA SUA-CDS I parte	10 SETTEMBRE
DOCENTE INCARICATO DAL S.A.	INVIA SUA CDS I PARTE CORREDATA DAL PARERE DELLA CPDS E DEL PQA ALLA STRUTTURA DIDATTICA	15 SETTEMBRE
STRUTTURA DIDATTICA	APPROVA LA SUA-CDS I PARTE: Ordinamento, Piano di Studi E Sez. QUALITA' E TRASMETTE GLI AGGIORNAMENTI ALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE PERCHE' VENGANO INSERITI SUL PORTALE MINISTERIALE	30 SETTEMBRE
SENATO ACCADEMICO	APPROVA LA SUA-CDS I parte E ADOTTA, SE PREVISTI, ATTI CONSEGUENTI	30 OTTOBRE
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZION E	APPROVA LA SUA-CDS I parte E ADOTTA, SE PREVISTI, ATTI CONSEGUENTI	10 NOVEMBRE
AMM. CENTRALE	INVIA AL CORUC LE PROPOSTE DEI CORSI DI NUOVA ATTIVAZIONE,	5 DICEMBRE
AMM CENTRALE	ACQUISITO IL PARERE DEL CORUC TRASMETTE AL MINISTERO LE SUA CDS PER LA VALUTAZIONE DI CUN ED ANVUR	5 GENNAIO
DOCENTE INCARICATO DAL S.A.	COMPLETA LA SUA-CDS	5 GENNAIO
STRUTTURA DIDATTICA	ATTRIBUISCE LA TITOLARITÀ DEGLI INSEGNAMENTI AI PROFESSORI (PO, PA E RTD),	20 GENNAIO

	PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI AFFERENZA, TRASMETTE AGLI STESSI I RISULTATI DI APPRENDIMENTO INDIVIDUA INSEGNAMENTI DA AFFIDARE AI RICERCATORI E CONTRATTISTI, CHIEDE ALLA AMMINISTRAZIONE CENTRALE DI PROCEDERE CON I BANDI E APPROVA LA SUA-CDS	
AMM. CENTRALE	ACQUISISCE IL PARERE CUN E LO TRASMETTE ALLE STRUTTURE DIDATTICHE ED AL COORDINATORE	30 GENNAIO (o scadenza indicata dal CUN)
DOCENTE INCARICATO DAL S.A.	IN CASO DI RILIEVI DA PARTE DEL CUN, OPERA, IN QUALITA' DI DELEGATO DELLA STRUTTURA DIDATTICA, LE DOVUTE CORREZIONI E LE TRASMETTE ALL'AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO	Entro 7 giorni dalla trasmissione del parere del CUN
PRESIDIO QUALITÀ	VERIFICA LA CORRETTEZZA DELLA SUA-CDS PRESENTE SUL PORTALE MINISTERIALE	30 GENNAIO
NUCLEO DI VALUTAZIONE	FORNISCE IL PARERE SULLA SUA-CDS, PER L'ACCREDITAMENTO	15 FEBBRAIO
SENATO ACCADEMICO	APPROVA LA SUA-CDS E ADOTTA, SE PREVISTI, ATTI CONSEGUENTI	20 FEBBRAIO
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	APPROVA LA SUA-CDS E ADOTTA, SE PREVISTI, ATTI CONSEGUENTI	25 FEBBRAIO
AMM. CENTRALE	CURA LA PUBBLICAZIONE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE SUL PORTALE DELLA QUALITA' PER GARANTIRE L'ACCESSO PUBBLICO e TRASMETTE AL MINISTERO LA DOCUMENTAZIONE	28 FEBBRAIO
STRUTTURA DIDATTICA	PROCEDE A PUBBLICARE I BANDI PER AFFIDAMENTO DELLE DOCENZE A RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO	15 FEBBRAIO
AMM. CENTRALE	PROCEDE A PUBBLICARE I BANDI PER AFFIDAMENTO DELLE DOCENZE A CONTRATTO	10 MARZO
DOCENTI	PRESO ATTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI PER IL CDS STABILISCONO CONTENUTI (Programmi) e METODI DI ACCERTAMENTO (Esami) DEGLI INSEGNAMENTI LORO AFFIDATI IN MODO TALE CHE SIANO ADEGUATI E COERENTI COI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI, USANDO UN APPOSITO FORMAT SEGUONO CORSI DI AGGIORNAMENTO SU ASPETTI PEDAGOGICI E ASSICURAZIONE QUALITA'	30 MARZO
DOCENTE INCARICATO DAL S.A.	ACCERTA CHE IL PROGRAMMA DI OGNI SINGOLO MODULO SIA COERENTE AI CFU ASSEGNATI; ACCERTA ALTRESI' CHE I SINGOLI MODULI DI INSEGNAMENTO UTILIZZINO MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO AFFIDABILI E COERENTI, CAPACI DI DISTINGUERE TRA DIVERSI LIVELLI DI RAGGIUNGIMENTO DI DETTI RISULTATI,	15 APRILE

	EFFICACI NELLO STIMOLARE CORRETTE MODALITÀ DI STUDIO E, INFINE, TRASPARENTI AGLI STUDENTI E CHE I METODI E GLI STRUMENTI DIDATTICI SIANO COERENTI CON I RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
STRUTTURA DIDATTICA	APPROVA I PROGRAMMI DI OGNI SINGOLO MODULO E LE MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	15 MAGGIO
STRUTTURA DIDATTICA	PRENDE ATTO DEI BANDI PUBBLICATI DALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE, RELATIVI AI DOCENTI A CONTRATTO E PROCEDE ALLA VALUTAZIONE	15 MAGGIO
AMM. CENTRALE	PUBBLICA I PROGRAMMI E LE MODALITA' DI ESAME SUL PORTALE DELLA QUALITA'	15 GIUGNO
AMM. CENTRALE	PERFEZIONA CONTRATTI PER DOCENTI ESTERNI	30 GIUGNO
STRUTTURA DIDATTICA	GARANTISCE L'ORGANIZZAZIONE LOGISTICA E, TRAMITE il MANAGEMENT DIDATTICO, AMMINISTRATIVA DELLA DIDATTICA E IN PARTICOLARE PREDISPONE I CALENDARI DI LEZIONI, ESAMI E SEDUTE DI LAUREA (SUA Cds quadri B2a, b e c)	30 GIUGNO
DOCENTE INCARICATO DAL S.A.	STABILISCE E PROMUOVE LA VERIFICA DEL POSSESSO DI COMPETENZE/ CONOSCENZE INIZIALI (TEST DI INGRESSO) AVVALENDOSI DEL SUPPORTO DELLA STRUTTURA DIDATTICA E PIANIFICA MODALITA' PER IL RECUPERO DEGLI EVENTUALI DEFICIT FORMATIVI (OFA) AVVALENDOSI DEL SUPPORTO DELLA STRUTTURA DIDATTICA	30 OTTOBRE

CORSI DI STUDIO
E
CORSI DI STUDIO IN MEDICINA E CHIRURGIA
LINEE GUIDA PER LA
CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE

Indice Allegati compilabili

<i>ALLEGATO 3 (Schema di verbale di consultazione con le parti interessate in presenza – Progettazione nuovo corso di studio/ consultazioni successive).....</i>	<i>3</i>
<i>ALLEGATO 4 (Schema di questionario per la consultazione con le parti interessate non presenziale da adottarsi in fase di progettazione di nuovi CDS).....</i>	<i>5</i>
<i>ALLEGATO 5 (Schema di questionario per la consultazione con le parti interessate non presenziale – consultazioni successive)</i>	<i>7</i>
<i>ALLEGATO 6 (Schema di questionario per la consultazione con le parti interessate dell'area medico-sanitaria per la valutazione delle competenze formative relative al profilo professionale)</i>	<i>9</i>
<i>ALLEGATO 7 (Schema di questionario per la consultazione con le parti interessate associazioni ex alumni, laureati, dottorandi, non presenziale – consultazioni successive)</i>	<i>11</i>
<i>ALLEGATO 8 (Schema di questionario per la consultazione con le parti interessate società scientifiche, pubbliche amministrazioni, istituzioni accademiche e culturali di rilevanza nazionale o internazionale se considerati coerenti e rilevanti per il progetto formativo del CdS non presenziale – consultazioni successive).....</i>	<i>13</i>
<i>ALLEGATO 9 (Schema di questionario per la consultazione con le parti interessate di rilevanza internazionale se considerati coerenti e rilevanti per il progetto formativo del CdS non presenziale – progettazione).....</i>	<i>15</i>
<i>ALLEGATO 10 (Schema di questionario per la consultazione con le parti interessate di rilevanza internazionale se considerati coerenti e rilevanti per il progetto formativo del CdS non presenziale – consultazioni successive).....</i>	<i>17</i>

ALLEGATO 3 (Schema di verbale di consultazione con le parti interessate in presenza – Progettazione nuovo corso di studio/ consultazioni successive)

CORSO DI STUDI IN VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE

Il giorno alle ore, presso, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studi (CdS) in e i referenti delle parti interessate di cui al punto 4 delle Linee guida per la consultazione con le parti interessate approvate dal PQA.

All'incontro erano presenti:

Per il Corso di Studio:

- (ruolo)
- (ruolo)

Per le parti interessate:

- (denominazione dell'organizzazione di appartenenza e ruolo del partecipante)
- (denominazione dell'organizzazione di appartenenza e ruolo del partecipante)

La discussione ha preso in esame (*ad esempio*):

1. le figure professionali che il CdS si prefigge di formare
2. le competenze associate alle funzioni che si prevede che il laureato debba espletare
3. gli sbocchi occupazionali
4. gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi definiti per il CdS
5. le attività formative che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di cui al punto 4
6. i programmi delle attività didattiche
7. le proposte provenienti da studenti e docenti
8. la condizione occupazionale dei laureati attraverso studi di settore, documenti predisposti dagli ordini professionali o dalle associazioni di categoria/ordini professionali (se esistono)
9. le indagini AlmaLaurea
10.

Durante l'incontro è emerso quanto segue (*ad esempio*):

1. Figure professionali:
2. Obiettivi formativi:
3. Punti di forza dell'offerta formativa proposta
4. Eventuali criticità dell'offerta formativa proposta
5. Altre osservazioni

L'incontro si conclude alle ore ...

Firma

Frase sul trattamento dei dati personali che si propone di inserire quando le parti interessate siano citate con nomi di persone fisiche:

In base alla normativa vigente sul trattamento dei dati personali si precisa che il Responsabile dei dati personali richiesti nel presente questionario è il Coordinatore del Corso di Studio/Direttore del Dipartimento.

Si chiede all'interessato al trattamento dei dati di dare il proprio assenso affinché:

- i dati personali raccolti siano utilizzati dal Corso di Studio a fini istituzionali statistico-informativo relativi all'autovalutazione del Corso stesso;
- i dati personali acquisiti siano utilizzati dal Corso al fine di stabilire relazioni o collaborazioni istituzionali stabili.

Data, _____

Firma

ALLEGATO 4 (Schema di questionario per la consultazione con le parti interessate non presenziale da adottarsi in fase di progettazione di nuovi CDS)

CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE – NON PRESENZIALE PROGETTAZIONE NUOVO CORSO DI STUDI (L/LM/LMCU/LP,.....) IN

Al fine di disporre di informazioni indispensabili per l'elaborazione di una proposta formativa coerente con le esigenze della società e del mondo produttivo, desideriamo sottoporle alcuni quesiti. A tal fine troverà in allegato le informazioni relative alle figure professionali che il Corso di Studi (CdS) intende formare e alle conoscenze e competenze che con esso si propone di far acquisire allo studente.

Anno Accademico: _____

Corso di _____ (L/LM/LMCU/LP) in: _____

Dipartimento: _____

Documento di sintesi di riferimento per il CdS consultabile al link _____

**da compilarsi a cura del corso di studio*

Denominazione dell'Ente					
Sede					
Ruolo dell'intervistato all'intero dell'organizzazione					
1. DENOMINAZIONE DEL CdS					
	Decisamente SI	Più SI che NO	Più NO che SI	Decisamente NO	
La denominazione proposta comunica in modo chiaro le finalità del CdS?					
Osservazioni e suggerimenti					
2. – FIGURE PROFESSIONALI E MERCATO DEL LAVORO					
2.1 Le figure professionali che il CdS si propone di formare sono rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo che la sua azienda rappresenta?	Decisamente SI	Più SI che NO	Più NO che SI	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura Professionale n.1... <i>(da precompilarsi a cura del CDS)</i>					
Figura Professionale 2... <i>(da precompilarsi a cura del CDS)</i>					
.....					

.....					
.....					
.....					
.....					
2.2. Ritiene che le figure professionali che il CdS si propone di formare possano essere richieste dal mercato del lavoro nei prossimi dieci anni?	Decisamente SI	Più SI che NO	Più NO che SI	Decisamente NO	Eventuali osservazioni o proposte
Figura Professionale n.1... <i>(da precompilarsi a cura del CDS)</i>					
Figura Professionale 2... <i>(da precompilarsi a cura del CDS)</i>					
.....					
3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI					
3.1. Ritiene che conoscenze e competenze che il CdS si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento rispondano alle abilità richieste dal mondo produttivo?	Conoscenza e comprensione		Capacità di applicare conoscenza e comprensione		Eventuali osservazioni e proposte
	SI	NO	SI	NO	
Area 1..... <i>(da precompilarsi a cura del CDS)</i>					
Area 2..... <i>(da precompilarsi a cura del CDS)</i>					
.....					

Data, _____

Firma

Frase sul trattamento dei dati personali che si propone di inserire quando le parti interessate siano citate con nomi di persone fisiche

In base alla normativa vigente sul trattamento dei dati personali si precisa che il Responsabile dei dati personali richiesti nel presente questionario è il Coordinatore del Corso di Studio/Direttore del Dipartimento.

Si chiede all'interessato al trattamento dei dati di dare il proprio assenso affinché:

- i dati personali raccolti siano utilizzati dal Corso di Studio a fini istituzionali statistico-informativo relativi all'autovalutazione del Corso stesso;
- i dati personali acquisiti siano utilizzati dal Corso al fine di stabilire relazioni o collaborazioni istituzionali stabili.

Data, _____

Firma

ALLEGATO 5 (Schema di questionario per la consultazione con le parti interessate non presenziale – consultazioni successive)

Questionario di consultazione con le parti interessate (associazioni di categoria, ordini e collegi professionali, imprese di settori affini a quello del CdS, imprese del terzo settore, centri di ricerca)

CORSO DI STUDI IN ...

Informazioni generali sul Cds

Corso di Studio: _____
Classe di laurea: _____
Durata: _____
Dipartimento di riferimento: _____
Dipartimento/i associato/i: _____
Informazioni di dettaglio sul Cds sono reperibili al link: _____
Eventuali note di rilievo: _____

**da compilarsi a cura del corso di studio*

Gent.ma/o,

in accordo alla normativa in materia, svolgiamo con cadenza annuale la consultazione con le parti interessate al fine di monitorare l'aderenza e la coerenza dell'offerta formativa erogata nell'ambito del Corso di Studio rispetto a quanto richiesto dal mondo del lavoro e delle professioni.

Siamo pertanto a chiederLe di esprimere la sua opinione sul CDS _____ rispondendo al breve questionario che segue.

La invitiamo a prendere visione del materiale allegato che presenta sinteticamente gli aspetti salienti del Corso di Studi e la ringraziamo fin d'ora per il tempo che ci dedicherà e per il contributo che apporterà.

COGNOME E NOME: _____
AZIENDA/ENTE: _____
POSIZIONE RICOPERTA IN AZIENDA: _____

1) Ha o ha avuto nostri studenti/laureati per attività di stage/tirocinio?

- Sì, in tirocinio curriculare (pre-laurea). Specificare la durata media: _____
- Sì, in tirocinio extra-curriculare (post-laurea). Specificare la durata media: _____
- No

2) Ha assunto o ha rapporti di collaborazione nella sua azienda nostri laureati?

- Sì, a tempo determinato
- Sì, a tempo indeterminato
- Sì, con contratti di collaborazione
- Sì, con altre forme di collaborazione anche non retribuite
- No

3) In termini di soddisfazione, come valuta i nostri laureati nella media?

- molto insoddisfatti
- insoddisfatti
- appena soddisfatti
- soddisfatti
- molto soddisfatti

4) Quali conoscenze e “saper fare” si aspetta che debba possedere un laureato in (*da compilarsi a cura del corso di studio)?

5) Punti di forza dei nostri laureati

6) Punti di debolezza dei nostri laureati

7) Indichi 3 valide ragioni per assumere un laureato in...

- 1)
- 2)
- 3)

Data, _____

Firma

Frase sul trattamento dei dati personali che si propone di inserire quando le parti interessate siano citate con nomi di persone fisiche

In base alla normativa vigente sul trattamento dei dati personali si precisa che il Responsabile dei dati personali richiesti nel presente questionario è il Coordinatore del Corso di Studio/Direttore del Dipartimento. Si chiede all’interessato al trattamento dei dati di dare il proprio assenso affinché:

- i dati personali raccolti siano utilizzati dal Corso di Studio a fini istituzionali statistico-informativo relativi all’autovalutazione del Corso stesso;
- i dati personali acquisiti siano utilizzati dal Corso al fine di stabilire relazioni o collaborazioni istituzionali stabili.

Data, _____

Firma

ALLEGATO 6 (Schema di questionario per la consultazione con le parti interessate dell'area medico-sanitaria per la valutazione delle competenze formative relative al profilo professionale)

Questionario di consultazione con le parti interessate (si riferisce alla consultazione in area medico-sanitaria per la valutazione delle competenze formative relative al profilo professionale) CORSO DI STUDI IN ...

Indicare la tipologia dell'attività lavorativa (in regime di libera professione/dipendente):

Se si svolge attività lavorativa come dipendente indicare:

- denominazione dell'ente: _____

- ruolo professionale ricoperto: _____

Competenza 1:

Livello di acquisizione: non sufficiente appena sufficiente sufficiente discreto ottimo

Competenza 2:

Competenza 3:

Su una scala da 0 a 4 (in alternativa da 0-10), come valuta mediamente i nostri laureandi/laureati in relazione alle conoscenze e competenze richieste alla figura professionale?

0, molto insoddisfatto

1, insoddisfatto

2, appena soddisfatto

3, soddisfatto

4, molto soddisfatto

Quali pensa siano i punti di forza dei nostri laureandi/laureati in relazione alle conoscenze e competenze richieste alla figura professionale?

Quali pensa siano i punti di debolezza dei nostri laureandi/laureati in relazione alle conoscenze e competenze richieste alla figura professionale?

Ritiene che le figure professionali che attualmente il corso forma siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo del mercato del lavoro?

- Decisamente SI
- Più Si che No
- Più NO che si
- Decisamente NO

Eventuali osservazioni/proposte:

Ritiene che le figure professionali che attualmente il corso forma possano essere richieste dal mercato del lavoro nei prossimi cinque anni?

- SI
- NO

Ha da suggerirci delle proposte di miglioramento del percorso formativo?

Ritiene opportuna una maggiore caratterizzazione del laureato triennale? Come?

Frase sul trattamento dei dati personali che si propone di inserire quando le parti interessate siano citate con nomi di persone fisiche

In base alla normativa vigente sul trattamento dei dati personali si precisa che il Responsabile dei dati personali richiesti nel presente questionario è il Coordinatore del Corso di Studio/Direttore del Dipartimento.

Si chiede all'interessato al trattamento dei dati di dare il proprio assenso affinché:

- i dati personali raccolti siano utilizzati dal Corso di Studio a fini istituzionali statistico-informativo relativi all'autovalutazione del Corso stesso;
- i dati personali acquisiti siano utilizzati dal Corso al fine di stabilire relazioni o collaborazioni istituzionali stabili.

Data, _____

Firma

ALLEGATO 7 (Schema di questionario per la consultazione con le parti interessate associazioni *ex alumni*, laureati, dottorandi, specializzandi, non presenziale – consultazioni successive)

QUESTIONARIO PER LA CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE ASSOCIAZIONI ALUMNI, LAUREATI, DOTTORANDI, SPECIALIZZANDI CORSO DI _____

Gent.ma/o,

come certamente ricorderai, in accordo alla normativa vigente in materia, svolgiamo con cadenza annuale la consultazione con le parti interessate al fine di monitorare l'aderenza e la coerenza dell'offerta formativa erogata nell'ambito del Corso di Studio che hai frequentato rispetto a quanto richiesto dal mondo del lavoro e delle professioni nel quale oggi operi. Siamo pertanto a chiederti di esprimere la tua opinione rispondendo al breve questionario che segue.

Ti ringraziamo fin d'ora per il tempo che ci dedicherai e per il contributo che apporterai.

Le informazioni complete sul CdS sono disponibili al link _____

COGNOME E NOME: _____

TITOLO DI STUDI _____

ANNO DI CONSEGUIMENTO DEL TITOLO _____

TIPOLOGIA DI RAPPORTO LAVORATIVO/FORMAZIONE:

- dottorato
- scuola di specializzazione
- master
- tirocinio post laurea;
- apprendistato;
- tempo indeterminato;
- tempo determinato;
- occasionale/ a progetto;
- consulente/libero professionista
- _____

Nel caso dei punti da 1 a 6 può indicare quanto tempo dopo la laurea/laurea magistrale/dottorato/specializzazione è stato assunto (oppure ha trovato occupazione)?

Nel caso dei punti da 1 a 6 puoi indicare l'azienda/ente presso cui svolge la sua attività lavorativa?

1) La funzione assunta è in accordo alla formazione ricevuta?

- Decisamente SI
- Più SI che NO
- Più NO che SI
- Decisamente NO

2) Puoi esprimere il livello di soddisfazione per il lavoro in relazione alla formazione ricevuta?

- Decisamente soddisfatto
- Moderatamente soddisfatto
- Poco soddisfatto
- Per niente soddisfatto

3) Quali conoscenze e competenze apprese durante il CdS impiega nell'ambito lavorativo?

4) Puoi indicare i punti di forza del CdS in ragione dell'esperienza di lavoro in corso?

5) Puoi indicare i punti di debolezza del CdS in ragione dell'esperienza di lavoro in corso?

6) In base all'esperienza formativa ricevuta e alla conseguente esperienza professionale consiglierebbe ad uno studente in scelta questo CdS?

- Decisamente SI
- Più SI che NO
- Più NO che SI
- Decisamente NO

7) Ritieni nel complesso che la formazione ricevuta sia allineata alle figure professionali richieste dal mondo del lavoro e delle professioni?

- Decisamente SI
- Più SI che NO
- Più NO che SI. Perché _____
- Decisamente NO. Perché _____

Data, _____

Firma

Frase sul trattamento dei dati personali che si propone di inserire quando le parti interessate siano citate con nomi di persone fisiche

In base alla normativa vigente sul trattamento dei dati personali si precisa che il Responsabile dei dati personali richiesti nel presente questionario è il Coordinatore del Corso di Studio/Direttore del Dipartimento.

Si chiede all'interessato al trattamento dei dati di dare il proprio assenso affinché:

- i dati personali raccolti siano utilizzati dal Corso di Studio a fini istituzionali statistico-informativo relativi all'autovalutazione del Corso stesso;
- i dati personali acquisiti siano utilizzati dal Corso al fine di stabilire relazioni o collaborazioni istituzionali stabili.

Data, _____

Firma

ALLEGATO 8 (Schema di questionario per la consultazione con le parti interessate società scientifiche, pubbliche amministrazioni, istituzioni accademiche e culturali di rilevanza nazionale o internazionale se considerati coerenti e rilevanti per il progetto formativo del CdS non presenziale – consultazioni successive)

QUESTIONARIO PER LA CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE SOCIETÀ SCIENTIFICHE, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, ISTITUZIONI ACCADEMICHE E CULTURALI DI RILEVANZA NAZIONALE CONSIDERATI COERENTI E RILEVANTI PER IL PROGETTO FORMATIVO DEL CDS

CORSO DI _____

COGNOME E NOME: _____

STRUTTURA RAPPRESENTATA _____

RUOLO NELLA STRUTTURA: _____

Informazioni generali sul CdS

Corso di Studio: _____

Classe di laurea: _____

Durata: _____

Dipartimento di riferimento: _____

Dipartimento/i associati: _____

Sito web di riferimento: _____

Eventuali note di rilievo: _____

(*da compilarsi a cura del corso di studio)

Obiettivi formativi specifici: _____

Giudizio espresso rispetto al fabbisogno espresso dal mondo del lavoro anche nel prossimo quinquennio	Decisamente SI	Più SI che NO	Più NO che SI	Decisamente NO
Adeguatezza				

Figura professionale 1>(*da compilarsi a cura del corso di studio): _____

Giudizio espresso rispetto al fabbisogno espresso dal mondo del lavoro anche nel prossimo quinquennio	Decisamente SI	Più SI che NO	Più NO che SI	Decisamente NO
Adeguatezza della figura professionale				
Congruità rispetto agli ambiti disciplinari che concorrono alla formazione della figura professionale				
Adeguatezza rispetto ai descrittori della conoscenza e competenza dichiarati				
Adeguatezza rispetto alla capacità di applicare conoscenza e competenza				

Eventuali suggerimenti

Figura professionale 2 (*da compilarsi a cura del corso di studio): _____

Giudizio espresso rispetto al fabbisogno espresso dal mondo del lavoro anche nel prossimo quinquennio	Decisamente SI	Più SI che No	Più No che SI	Decisamente NO
Adeguatezza della figura professionale				
Congruietà rispetto agli ambiti disciplinari che concorrono alla formazione della figura professionale				
Adeguatezza rispetto ai descrittori della conoscenza e competenza dichiarati				
Adeguatezza rispetto alla capacità di applicare conoscenza e competenza				

Eventuali suggerimenti

Figura professionale n: (*da compilarsi a cura del corso di studio): _____

Giudizio espresso rispetto al fabbisogno espresso dal mondo del lavoro anche nel prossimo quinquennio	Decisamente SI	Più SI che No	Più No che SI	Decisamente NO
Adeguatezza della figura professionale				
Congruietà rispetto agli ambiti disciplinari che concorrono alla formazione della figura professionale				
Adeguatezza rispetto ai descrittori della conoscenza e competenza dichiarati				
Adeguatezza rispetto alla capacità di applicare conoscenza e competenza				

Eventuali suggerimenti

Data, _____

Firma

Frase sul trattamento dei dati personali che si propone di inserire quando le parti interessate siano citate con nomi di persone fisiche

In base alla normativa vigente sul trattamento dei dati personali si precisa che il Responsabile dei dati personali richiesti nel presente questionario è il Coordinatore del Corso di Studio/Direttore del Dipartimento.

Si chiede all'interessato al trattamento dei dati di dare il proprio assenso affinché:

- i dati personali raccolti siano utilizzati dal Corso di Studio a fini istituzionali statistico-informativo relativi all'autovalutazione del Corso stesso;
- i dati personali acquisiti siano utilizzati dal Corso al fine di stabilire relazioni o collaborazioni istituzionali stabili.

Data, _____

Firma

ALLEGATO 9 (Schema di questionario per la consultazione con le parti interessate di rilevanza internazionale se considerati coerenti e rilevanti per il progetto formativo del CdS non presenziale – progettazione)

QUESTIONARIO PER LA CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE DI RILEVANZA INTERNAZIONALE CONSIDERATI COERENTI E RILEVANTI PER IL PROGETTO FORMATIVO DEL CDS (ad esempio tutor stranieri per Global thesis, Erasmus, docenti stranieri coinvolti in attività formative anche seminariali, visiting professor,)

QUESTIONNAIRE FOR CONSULTATION WITH INTERNATIONAL STAKEHOLDERS

Family name and Name: _____

University/Research Center/Association represented

Role _____

Relevant information (da completare ad opera del CDS)

Professional figure and employability

Didactic activities

Skills and competences

Details are available at _____

1) Can you express your satisfaction with the skills and competences expressed by the (*nome del CdS in inglese*)?

- fully satisfied
- satisfied
- partially satisfied
- not satisfied

3) Can you express your opinion on the correctness between skills and competence and didactic activities proposed by the (*Nome del CdS in inglese*)?

- fully satisfied
- satisfied
- partially satisfied
- not satisfied

4) Can you express your opinion on the correctness between professional profiles delineated by the (*Nome del CdS in inglese*) and the international demands of the research and business world?

- fully satisfied
- satisfied
- partially satisfied
- not satisfied

5) Can you suggest some strengths of the *Nome del CdS in inglese?*

6) Can you suggest some weaknesses of the *Nome del CdS in inglese?*

Date

Signature

Frase sul trattamento dei dati personali che si propone di inserire quando le parti interessate siano citate con nomi di persone fisiche

According to current legislation on the processing of personal data, it should be specified that the Person responsible for the personal data requested in this questionnaire is the Coordinator of the Study Programme /Director of the Department.

The data subject is asked to give consent so that:

- the personal data collected may be used by the Study Programme for statistical-information institutional purposes related to the self-evaluation of the Course itself;
- personal data acquired may be used by the Course to establish stable institutional relationships or collaborations.

Date

Signature

ALLEGATO 10 (Schema di questionario per la consultazione con le parti interessate di rilevanza internazionale se considerati coerenti e rilevanti per il progetto formativo del CdS non presenziale – consultazioni successive)

QUESTIONARIO PER LA CONSULTAZIONE CON LE PARTI INTERESSATE DI RILEVANZA INTERNAZIONALE CONSIDERATI COERENTI E RILEVANTI PER IL PROGETTO FORMATIVO DEL CDS (ad esempio tutor stranieri per Global thesis, Erasmus, docenti stranieri coinvolti in attività formative anche seminariali, visiting professor,)

QUESTIONNAIRE FOR CONSULTATION WITH INTERNATIONAL STAKEHOLDERS

Family name and Name: _____

University/Research Center/Association represented:

Role _____

Relevant information (da completare ad opera del CDS)

Professional figure and employability

Didactic activities

Skills and competences

Details can be found at _____

1) Have you had experience with the students in (nome del CdS in inglese) for internship activities?

- Yes, please specify the period: _____
 No

2) Have you had experience with the students in (nome del CdS in inglese) for didactic activities?

- Yes, please specify which: _____
 No

3) Can you express your satisfaction with the skills and competences expressed by the (nome del CdS in inglese)?

- fully satisfied
 satisfied
 partially satisfied
 not satisfied

4) Can you express your opinion on the correctness between skills and competence and didactic activities proposed by the (Nome del CdS in inglese)?

- fully satisfied
 satisfied
 partially satisfied

not satisfied

4) Can you express your opinion on the correctness between professional profiles delineated by the (Nome del CdS in inglese) and the international demands of the research and business world?

fully satisfied

satisfied

partially satisfied

not satisfied

5) Can you suggest some strengths of the Nome del CdS in inglese?

6) Can you suggest some weaknesses of the Nome del CdS in inglese?

Date

Signature

Frase sul trattamento dei dati personali che si propone di inserire quando le parti interessate siano citate con nomi di persone fisiche

According to current legislation on the processing of personal data, it should be specified that the Person responsible for the personal data requested in this questionnaire is the Coordinator of the Study Programme /Director of the Department.

The data subject is asked to give consent so that:

the personal data collected may be used by the Study Programme for statistical-information institutional purposes related to the self-evaluation of the Course itself;

personal data acquired may be used by the Course to establish stable institutional relationships or collaborations.

Date

Signature

Linee guida per la compilazione delle SUA-CdS

1. Premessa

La scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS) rappresenta uno strumento fondamentale del sistema AVA (Accreditamento – Valutazione – Autovalutazione), finalizzato al miglioramento della qualità della Didattica.

La SUA-CdS è un canale di informazione dell’utenza (limitatamente alla sua parte pubblica), nonché uno strumento per l’Assicurazione della Qualità (AQ) dei CdS, finalizzato a:

- dichiarare agli studenti ed alle parti interessate i contenuti ed i metodi della formazione, oltreché orientare e delimitare correttamente le aspettative sui risultati di apprendimento attesi (Qualità progettata);
- mettere in opera strumenti per praticare uno spazio pubblico (University e/o sito web del CdS) a cui utenti e parti interessate possano accedere per formarsi un’opinione e, quindi, formulare un giudizio informato e/o esercitare la critica nei confronti dei CdS;
- supportare i processi di autovalutazione e valutazione del CdS.

La SUA-CdS è essenzialmente:

- **uno strumento di progetto** che pone le domande giuste a cui rispondere nella fase di progettazione e sviluppo del CdS;
- **un protocollo di comunicazione** capace di esporre i requisiti attorno ai quali il corso di studi è modellato e i mezzi con cui viene attuato;
- **una lista di controllo per la valutazione** sia interna che esterna (AVA) del CdS;
- **una linea guida per la messa in atto dell’AQ;**
- **una raccolta dei dati di monitoraggio** per tenere sotto controllo l’ingresso, l’avanzamento, l’uscita e la carriera successiva dei laureati;
- uno strumento che espone le **informazioni essenziali** del CdS secondo **uno schema fisso** in modo da rendere possibili **paragoni**;
- uno strumento che integra, nell’ambito dell’AQ, le **modalità effettive di funzionamento** dell’Ateneo (CdS e servizi al loro supporto) e le **strategie istituzionali d’Ateneo** (organi di governo);
- **un documento non occasionale**, ma anzi **continuamente aggiornato e integrato**.

Le SUA-CdS sono consultabili sul portale per la Qualità dei corsi di studio (<http://ava.miur.it/>, tramite autenticazione) e sul portale University, dedicato all’informazione degli studenti e delle loro famiglie (www.university.it).

A tale riguardo, si raccomanda ai docenti incaricati della compilazione della SUA-CdS di aggiornare la scheda tenendo conto di quanto segnalato nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Prima di avviare la compilazione delle SUA-CdS, si raccomanda fortemente la lettura del documento del CUN “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (a.a. 23/24)” di novembre 2022. Questo documento è pubblicato nella sezione *Comunicazioni*, della Banca Dati SUA-CdS, accessibile a tutti i compilatori SUA-CdS.

Recentemente l’ANVUR ha rivisto il Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari definendo nuovi Requisiti (AVA 3) allineati con gli *Ambiti di Valutazione* di cui all’allegato C del DM 1154/2021.

Si raccomanda la consultazione delle “Linee Guida ANVUR per l’Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”

Il Corso di Studi, mediante la SUA-CdS, deve essenzialmente:

- cogliere in modo attivo e propositivo le esigenze del mercato del lavoro per definire i **ruoli professionali** che il CdS assume come riferimenti e declinare le **competenze** richieste per ricoprire i ruoli professionali (**domanda di formazione**);
- identificare le **conoscenze e le abilità** e, quindi, i **risultati di apprendimento**, che supportano lo studente all'esercizio delle competenze (risposta alla **domanda di formazione**);
- articolare **gruppi di moduli di insegnamento** che hanno come obiettivo rendere lo studente capace di raggiungere i risultati di apprendimento;
- **descrivere l'ambiente di apprendimento** (docenti, infrastrutture, risorse di personale, etc.) attraverso il quale il CdS persegue il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- documentare i **risultati di apprendimento** e formulare indicatori dell'avanzamento dello studente;
- assegnare le opportune **responsabilità** e tenere sotto controllo l'andamento del CdS;
- chiarire i ruoli e le responsabilità in merito alla gestione del sistema di qualità;
- **riesaminare** periodicamente l'impianto del CdS, ed i suoi effetti, e apportare le necessarie modifiche.

La SUA-CdS non deve contenere l'analisi dei dati statistici in essa presentati, né deve porsi obiettivi di miglioramento. Entrambe queste attività sono riservate alla fase di Riesame. La SUA-CdS riporta solo iniziative già in atto, descrivendo l'esistente. Se un dato servizio non esiste, ma si prevede di attivarlo, esso deve essere prima inserito nel Rapporto di Riesame ciclico, quindi messo in atto e poi citato nella SUA-CdS successiva.

La SUA-CdS è utilizzata dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) nella fase di valutazione della documentazione pre-visita.

La SUA-CdS è suddivisa in due parti: **Qualità e Amministrazione**.

Tutti i quadri contraddistinti dall'acronimo RAD fanno parte dell'ordinamento didattico del Corso di Studio.

La parte **Qualità** è composta da:

- **Presentazione: Informazioni generali sul Corso di Studi, Referenti e Strutture, Il Corso di Studi in breve.** In questo quadro va inserita la descrizione sintetica del corso di studio. Si raccomanda una terminologia chiara, accessibile ed efficace, in quanto tale Quadro è pubblico e quindi consultabile dai futuri studenti e dalle loro famiglie
- **Obiettivi della Formazione (quadri A1.a RAD, A1.b, A2.a RAD, A2.b RAD A3.a RAD, A3.b, A4.a RAD, A4.b.1 RAD, A4.b.2, A4.c RAD, A4.d RAD, A5.a RAD, A5.b).** Questa sezione risponde alla seguente domanda "A che cosa mira il CdS?". I quadri di questa sezione descrivono gli obiettivi di formazione che il CdS si propone di realizzare attraverso la progettazione e l'erogazione del percorso di studi, definendo la **domanda di formazione** e i **risultati di apprendimento attesi**.
- **Esperienza dello studente (quadri B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7).** Questa sezione risponde alla seguente domanda: "Come viene progettato il Corso di studio?". I quadri di questa sezione descrivono l'esperienza degli studenti: il Piano degli Studi offerto, la scansione temporale delle attività di insegnamento e di apprendimento, l'ambiente di apprendimento, ovvero le risorse umane e le infrastrutture messe a disposizione. Qui sono inoltre raccolti i risultati della ricognizione sull'efficacia del Corso di Studio, percepita in itinere dagli studenti, e sull'efficacia complessiva percepita dai laureati.
- **Risultati della formazione (quadri C1, C2, C3).** Questa sezione risponde alla domanda: "In quale misura sono stati raggiunti gli obiettivi proposti?". I quadri di questa sezione descrivono i risultati raggiunti dagli studenti nei loro aspetti quantitativi – dati di ingresso e percorso e uscita – e l'efficacia degli studi ai fini dell'inserimento nel mondo professionale.
- **Organizzazione e gestione della Qualità (quadri D1, D2, D3, D4, D5, D6, D7).** Si tratta di una sezione di natura riservata, accessibile solo a quanti siano autorizzati dal sistema (ad esempio, gli esperti durante il periodo in cui sia stato loro affidato un mandato di valutazione o accreditamento del CdS).

La parte **Amministrazione** è composta da:

Allegato 4 al verbale 4/2024

- **Informazioni:** Informazioni generali sul Corso di Studi, Corsi Interateneo (RAD), Referenti e Strutture, Docenti di Riferimento, Rappresentanti Studenti, Gruppo di gestione AQ, Tutor, Programmazione degli accessi, Sedi del Corso, Eventuali Curriculum
- **Altre informazioni:** Altre Informazioni (RAD), date delibere di riferimento (RAD), Sintesi della relazione tecnica del Nucleo di Valutazione, Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento, Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento (RAD).
- **Offerta didattica programmata:** è parte del Regolamento Didattico del Corso di Studio, comprendente gli insegnamenti, i relativi CFU e i Settori Scientifico-Disciplinari previsti per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento (sezione pubblica).

2

- **Offerta didattica erogata:** comprendente tutti gli insegnamenti erogati nell'a.a. di riferimento, completi della relativa copertura di docenza, con la tipologia e il numero di ore di didattica assistita da erogare (sezione pubblica).
- **Attività formative Ordinamento didattico:** in cui viene inserito l'ordinamento didattico in vigore (RaD) (ad accesso riservato).

2. Tempistica e indicazioni per la compilazione delle SUA-CdS

Le scadenze ministeriali entro le quali occorrerà compilare le diverse sezioni delle SUA-CdS sono differenziate per:

- corsi di studio di nuova istituzione;
- corsi di studio già accreditati, da attivare e per i quali occorre modificare gli ordinamenti didattici;
- corsi di studio già accreditati, da attivare

e sono definite annualmente con apposite note e decreti direttoriali.

Nella Scheda SUA il simbolo "RaD" è riportato a fianco dei campi la cui variazione comporta una modifica di ordinamento didattico.

La scheda si presenta, qualora l'ordinamento didattico rimanga immutato, con alcuni campi non modificabili ovvero con informazioni e dati acquisiti dall'ordinamento didattico (RAD) in maniera automatica. I campi compilabili sono contraddistinti dal simbolo grafico cliccando sul quale si accede alla modifica del campo.

Alcuni quadri consentono modalità diversificate di inserimento delle informazioni e dei dati, come indicato nella figura seguente:

3

Qualora si effettuino delle modifiche RAD, prima della conclusione della compilazione è necessario verificare che non compaiano warning di colore rosso nei quadri RAD.

3. La compilazione delle SUA-CdS come processo di Assicurazione della Qualità nella Didattica

La compilazione delle SUA-CdS è un fondamentale elemento dell'Assicurazione della Qualità nella Didattica

4. Articolazione delle sezioni della SUA-CdS: SEZIONE QUALITÀ

4.1 Quadro Presentazione

Informazioni generali sul corso di studio

I dati in questo campo sono caricati automaticamente dalla sezione “Amministrazione” – “Informazioni” – “Informazioni generali sul corso di studio”.

Referenti e strutture

I dati in questo campo sono caricati automaticamente dalla sezione “Amministrazione” – “Informazioni” – “Referenti e strutture”.

Il corso di studi in breve

Inserire una breve descrizione del CdS, con cenni alla sua origine e al suo sviluppo. Spiegare a grandi linee l'organizzazione didattica e, se presenti, descrivere i curricula. Sottolineare le peculiarità che distinguono tale percorso da quello di altri CdS della stessa classe UMG o a livello nazionale (si raccomanda di segnalare il link alla pagina del CdS).

4.2 Sezione A: Obiettivi della formazione

I quadri di questa sezione descrivono gli obiettivi di formazione che il CdS si propone di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso definendo la **domanda di formazione** ed i **risultati di apprendimento attesi**.

5

In sostanza, questa sezione deve rispondere alla domanda: “A che cosa mira il CdS?”. Poiché il CdS deve mirare al risultato di apprendimento, cioè a quanto uno studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare alla fine di ogni segmento del percorso formativo seguito, i quadri della Sezione devono via via definire la sequenza con cui il CdS raggiunge gli obiettivi di formazione, ovvero descrivere la progettazione e la realizzazione del percorso formativo. Tale sequenza deve necessariamente muovere dalla domanda di formazione, procedere poi con i risultati di apprendimento attesi e completarsi infine con gli insegnamenti contenuti nel Piano degli Studi la cui frequenza dovrebbe garantire agli studenti il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.

Si raccomanda un'approfondita lettura della Guida CUN, Sezione C) Obiettivi formativi specifici e descrittori di Dublino (da pag. 13) e la Sezione D) Ingresso e uscita (da pag. 18).

a) Domanda di formazione (Quadri A1 e A2 e A3)

Si tratta di una sezione pubblica accessibile senza limitazioni sul portale web dell'Ateneo ed è concepita per essere letta da potenziali studenti e loro famiglie, potenziali datori di lavoro, eventuali esperti durante il periodo in cui sia stato loro affidato un mandato di valutazione o accreditamento del CdS.

Ai fini della progettazione del Corso di Studio si tiene conto sia della domanda di competenze del mercato del lavoro e del settore delle professioni sia della richiesta di formazione da parte di studenti e famiglie: queste vengono definite attraverso le funzioni o i ruoli professionali che il Corso di Studio prende a riferimento in un contesto di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

Un'accurata ricognizione e una corretta definizione hanno lo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda di competenze e la richiesta di formazione per l'accesso a tali competenze.

Hanno inoltre lo scopo di facilitare l'allineamento tra la domanda di formazione e i risultati di apprendimento che il Corso di Studio persegue.

Titolo	Contenuti	Allegati e collegamenti
Quadro A1.a - RAD Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni (istituzione del corso)	Organo accademico che ha effettuato la consultazione in fase di istituzione del CdS Organizzazioni consultate direttamente, con l'indicazione dei ruoli dei partecipanti alla consultazione, o tramite documenti e studi di settore	Collegamenti informatici a verbali o altre evidenze su indagini e decisioni assunte Collegamenti informatici alla descrizione del processo di consultazione (tempi e modalità)
Quadro A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (consultazioni successive).	Organo accademico che effettua la consultazione Organizzazioni consultate direttamente, con l'indicazione dei ruoli dei partecipanti alla consultazione, o tramite documenti e studi di settore Modalità e cadenza di studi e consultazioni	Collegamenti informatici a verbali o altre evidenze su indagini e decisioni assunte Collegamenti informatici alla descrizione del processo di consultazione (tempi e modalità)
<p>Il quadro A1 è stato suddiviso in due sottoquadri. Il sottoquadro A1.a "Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, e delle professioni — Istituzione del corso" fa parte dell'ordinamento didattico e contiene le risultanze della consultazione al momento dell'istituzione del corso. Il sottoquadro A1.b "Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, e delle professioni — Consultazioni successive" non fa parte dell'ordinamento didattico e può essere usato per indicare le risultanze delle consultazioni effettuate dopo l'istituzione del corso. Eventuali modifiche a questo sottoquadro non costituiscono modifiche di ordinamento didattico.</p> <p>Si precisa che la consultazione con le organizzazioni rappresentative non si ritiene esaurita una tantum ma richiede un continuo aggiornamento con una frequenza dipendente dalle specifiche caratteristiche del settore lavorativo. La documentazione della consultazione riveste un ruolo molto importante perché garantisce che l'interlocuzione sia effettivamente avvenuta.</p> <p>I CdS devono quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● individuare le organizzazioni da consultare, motivando le scelte sulla base della loro rappresentatività; ● stabilire le modalità e i tempi per la/le consultazione/i e organizzare formalmente gli incontri; ● documentare in un verbale la Domanda di formazione emersa dalla/e consultazione/i e che il CdS si propone di soddisfare; tale documentazione permette di dimostrare l'allineamento della domanda di formazione con i risultati di apprendimento attesi, che il CdS formula successivamente (cfr. quadri A2a e A2b). <p>Per comprendere meglio le aspettative dell'ANVUR su tale tema, si raccomanda di far riferimento alle "Linee Guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio" (Indicatore R3.A, punto di attenzione R3.A.1), che mettono in evidenza alcuni aspetti decisivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale degli enti e delle organizzazioni consultati direttamente o tramite studi di settore; 2) l'adeguatezza delle modalità e dei tempi delle consultazioni; 3) la previsione o meno di incontri con le organizzazioni coinvolte, allo scopo di verificare, a intervalli prefissati, la coerenza tra quanto emerso nelle consultazioni iniziali (fase di progettazione) e i contenuti e/o i risultati del corso (attività di monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo). 		

6

<p>Suggerimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Istituire un gruppo di lavoro/comitato di indirizzo, composto, in maniera paritetica, da componenti del CdS e delle Organizzazioni che il CdS ha individuato come rappresentative delle parti interessate esterne. ● Scrivere una procedura che fissi le modalità e la periodicità di consultazione e le modalità di pubblicizzazione degli esiti. ● <p>Note</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Nei documenti allegati non devono essere riportati i nominativi dei rappresentanti delle organizzazioni consultate, ma solo la denominazione dell'organizzazione e il ruolo ricoperti nell'organizzazione dal rappresentante. ● Questo quadro non deve descrivere gli esiti occupazionali e/o previsioni occupazionali, ma evidenziare tempi, modalità e consultazioni delle parti interessate e studi di settore, ovvero descrivere il processo di consultazione delle parti interessate per un'adeguata ricognizione della domanda di formazione. In questa fase si valutano i fabbisogni formativi, alcuni esiti occupazionali possono essere inseriti marginalmente a supporto del fabbisogno informativo individuato.

<p>Quadro A2.a - RAD Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</p>	<p>Profili professionali che il CdS intende formare</p> <p>Principali funzioni di ciascuna figura professionale e competenze che la caratterizzano</p> <p>Elenco degli sbocchi professionali previsti, limitatamente quelli per i quali il CdS fornisce una preparazione utilizzabile nei primi anni di impiego nel mondo del lavoro</p>	<p>Collegamenti informatici al sito del CdS</p>
<p>Per ciò che concerne questo campo è utile trattare distintamente l'aspetto dei profili professionali e quello degli sbocchi occupazionali. In merito al primo, è utile che funzioni e competenze di ciascuna possibile figura professionale siano esplicitate in modo da fornire una solida base per l'individuazione dei risultati di apprendimento attesi (quadro A4). In merito al secondo, è necessario che vi sia coerenza rispetto al campo precedente (quadro A1), in quanto l'individuazione dei possibili sbocchi occupazionali deve essere descritta come una naturale conseguenza della fase di consultazione con la società e il mondo del lavoro. In altre parole, non è soltanto necessario pervenire a un'adeguata profondità e analiticità dei contenuti dei campi, ma occorre anche garantire che vi sia tra di essi una puntuale coerenza.</p> <p>Il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali devono logicamente essere coerenti con l'analisi fatta nella fase di progettazione del CdS, con i risultati di apprendimento attesi e con i fabbisogni formativi espressi dalle parti interessate.</p> <p>Gli sbocchi occupazionali e professionali indicati devono essere coerenti con il livello del CdS. Inoltre, è utile tener presente che il contenuto di questi quadri svolge una funzione di comunicazione verso l'esterno; di conseguenza dovranno essere scritti in modo tale da essere comprensibili agli aspiranti studenti e alle loro famiglie e anche ai potenziali datori di lavoro.</p> <p>Nella stesura del profilo professionale, conviene iniziare dall'elencazione delle prevalenti figure professionali che il CdS si pone l'obiettivo di formare. Le professioni regolamentate possono essere inserite solo nei CdS che appartengono a quelle specifiche classi i cui obiettivi formativi sono conformi alla figura professionale. In ogni caso, è obbligatorio esplicitare tutti i requisiti necessari per l'accesso alla professione (superamento dell'esame di stato, iscrizione all'albo professionale, etc.) evitando di generare negli studenti aspettative che non possono essere soddisfatte.</p> <p>Suggerimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il profilo professionale è poi descritto attraverso i due campi "funzione in un contesto di lavoro" (cosa il laureato deve "saper fare") e "competenze associate alla funzione" ("come"). È importante riportare le informazioni in modo coerente con l'instanziazione di ciascun campo ed evitare sovrapposizioni: <ul style="list-style-type: none"> ○ Nel campo "funzione in un contesto di lavoro" vanno elencati i principali compiti che il laureato può svolgere abitualmente, con quali altre figure può collaborare, se è in grado di rivestire ruoli di coordinamento, etc. In questo campo è anche possibile indicare, qualora lo si ritenga opportuno, se per raggiungere maggiori livelli di responsabilità è necessario acquisire ulteriori competenze tramite successivi percorsi di formazione, o tirocini, o corsi professionalizzanti, etc. ○ Nel campo "competenze associate alla funzione" sono da indicare l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali, che, acquisite nel percorso formativo, sono abitualmente esercitate nel contesto di lavoro e dunque consentono di svolgere le attività associate al ruolo professionale. Non si tratta dunque di ripetere i risultati di apprendimento del corso di studio, ma di definire le competenze rispetto alle attività e ai compiti che il laureato si prevede sarà chiamato a svolgere. • Nel campo degli sbocchi occupazionali bisogna descrivere i settori di impiego nel mondo del lavoro (in particolare nei primi anni dopo la laurea); è innanzitutto utile chiarire che con tale termine si intende il tipo di ambito lavorativo in cui il laureato eserciterà prevalentemente la sua professione (industria, enti privati e pubblici, libera professione, ecc.). In ogni caso, nel campo dovranno essere elencati solo i principali sbocchi occupazionali per i quali il corso di studio fornisce una solida preparazione specifica che sia necessariamente richiesta per tale sbocco, evitando di indicare sbocchi occupazionali non direttamente correlati con gli studi svolti. <p>Note</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non è corretto indicare fra gli sbocchi occupazionali la professione di "Docenti universitari in...", in quanto l'ingresso in tale professione non è direttamente correlato alla preparazione fornita dalla Laurea Magistrale. • Non possono essere indicati sbocchi occupazionali quali "Dirigente scolastico", "Ispettore scolastico", "Giornalisti" o altre professioni che, per l'accesso ai concorsi o agli albi professionali, richiedono determinate esperienze in altri ruoli. 		
<p>Quadro A2.b - RAD Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</p>	<p>Codice ISTAT</p>	
<p>In questo quadro si ha la possibilità di aggiungere o eliminare i codici ISTAT già presenti nel RAD, ovvero i codici numerici a 4 cifre mediante i quali vengono identificate le varie attività svolte nel contesto lavorativo.</p>		

7

Nella selezione delle professioni secondo le codifiche ISTAT bisogna prima di tutto verificare che la descrizione che accompagna il codice sia coerente con il progetto formativo del CdS. Devono essere scelte solo professioni che richiedono necessariamente conoscenze o competenze acquisite nel percorso formativo, evitando di indicare professioni a cui si può accedere anche indipendentemente dallo specifico percorso. Si raccomanda, inoltre, di effettuare sempre una verifica sul grado di qualificazione delle specifiche figure. Per orientarsi è utile tenere come riferimento il titolo di studio che funge in genere da prerequisito per la professione indicata.



Nella classificazione ISTAT delle professioni, articolata in 9 “grandi gruppi”, le professioni comprese nei grandi gruppi delle “professioni intellettuali” (“grande gruppo” 2, con codici aventi struttura 2.X.X.X.X), e delle “professioni tecniche” (“grande gruppo” 3, con codici aventi struttura 3.X.X.X.X), richiedono usualmente il conseguimento di un titolo di studio universitario.

Normalmente nelle Lauree triennali devono essere indicate professioni tecniche del “grande gruppo” 3, con l’eccezione di tutti quei casi in cui la qualifica di “tecnico” si usi già correntemente per le funzioni tipiche dei diplomati di scuola secondaria (per esempio, perito industriale o geometra), o di quei casi in cui non esiste una professione tecnica coerente con il progetto formativo. Invece, le professioni del “grande gruppo” 3 non richiedono mai la Laurea Magistrale, che invece è usualmente richiesta dalle professioni del “grande gruppo” 2; quindi nelle lauree magistrali devono essere indicate solo professioni del “grande gruppo” 2.

Le professioni inserite nel “grande gruppo” 1 richiedono esperienze e particolari capacità decisionali ed organizzative che non sono generalmente coerenti con gli obiettivi formativi specifici e il percorso formativo di un CdS, e che possono spesso essere acquisite anche in ambito extra-universitario, e, dunque, non devono essere selezionate.

Infine, la progettazione di un CdS sviluppa in generale obiettivi formativi specifici che portano alla definizione di figure professionali spesso non determinabili in modo univoco e assoluto e non riconducibili facilmente alla classificazione ISTAT. Pertanto, se la classificazione ISTAT non appare idonea a descrivere gli sbocchi occupazionali, si suggerisce di non inserire codici solo marginalmente collegati al corso di studi e di mirare soprattutto a scrivere una buona descrizione nel campo “Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati”.

Il quadro relativo alle conoscenze richieste per l’accesso deve contenere l’illustrazione delle conoscenze richieste per l’ammissione al CdS, le modalità attraverso le quali viene verificato il possesso di tali conoscenze e i criteri utilizzati nell’assegnazione di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Il quadro A3 è stato suddiviso in due sottoquadri, A3.a e A3.b. Il sottoquadro A3.a, chiamato “Conoscenze richieste per l’accesso”, comprende la parte relativa all’ordinamento didattico: titoli di studio, conoscenze richieste per l’accesso e richiamo, anche solo sommario, alla verifica della preparazione iniziale e all’assegnazione degli obblighi formativi aggiuntivi.

Il sottoquadro A3.b, chiamato “Modalità di ammissione”, comprende invece la parte relativa al regolamento del corso di studio: modalità di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, modalità di ammissione al corso in caso di corso a numero programmato, tipologia e modalità di assegnazione e di soddisfacimento degli obblighi formativi aggiuntivi. Modifiche a questo sottoquadro non costituiscono modifiche di ordinamento didattico, purché quanto indicato sia coerente con il contenuto del sottoquadro A3.a e con il resto dell’ordinamento didattico.

Variazioni apportate al sottoquadro A3.a, invece, costituiscono modifica di ordinamento didattico.

Il legislatore prevede due requisiti necessari per essere ammessi a un corso di studio: un idoneo titolo di studio e un’adeguata preparazione iniziale. Tali requisiti devono essere definiti per ciascun corso di studio e devono sempre essere indicati nei regolamenti didattici. Le conoscenze indispensabili per poter intraprendere il percorso formativo, le modalità per la loro verifica e quelle per colmare eventuali lacune sono differenti per i corsi di laurea e per i corsi di laurea magistrale:

Conoscenze richieste per l’accesso alle lauree e alle lauree magistrali a ciclo unico

In questo caso il titolo di studio che consente l’accesso deve essere un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all’estero e riconosciuto idoneo. L’adeguata preparazione iniziale è invece descritta tramite l’indicazione delle conoscenze richieste per l’accesso. La verifica del possesso di tali conoscenze è obbligatoria. Se la verifica non è positiva devono essere indicati degli specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, e questo si applica anche agli studenti dei corsi di laurea (o di laurea magistrale a ciclo unico) ad accesso programmato che siano stati ammessi ai corsi con una votazione inferiore a una prefissata votazione minima.

Nell’ordinamento didattico occorre indicare i diplomi di scuola secondaria e i titoli esteri riconosciuti idonei per l’accesso al corso; è sufficiente un’indicazione generica come “Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all’estero, riconosciuto idoneo.” Inoltre occorre indicare, sia pure sommariamente, le conoscenze richieste per l’accesso. Riguardo le modalità di verifica e gli obblighi formativi aggiuntivi previsti qualora la verifica non sia positiva, nell’ordinamento didattico occorre indicare che verrà effettuata tale verifica e che saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, senza necessariamente entrare nei dettagli. Si ricorda però che questa indicazione è obbligatoria anche per i corsi ad accesso programmato, e che il controllo che la verifica sia positiva deve essere effettuato dal corso di studio, e non può essere demandato agli studenti attraverso generiche prove di “autovalutazione” della preparazione iniziale. Inoltre, la normativa si riferisce a conoscenze per l’accesso, e non fa riferimento a motivazioni, abilità e attitudini, che se non bene specificati rischiano di causare

discriminazioni; pertanto verifiche che prevedano lettere motivazionali e/o test psico-attitudinali non sono accettabili.

Le indicazioni dettagliate, anche operative, sulle modalità di verifica e sugli obblighi formativi aggiuntivi devono essere inserite nel sottoquadro A3.b della scheda SUA-CdS, non fanno parte dell'ordinamento didattico e possono essere modificate anche annualmente.

Fra le conoscenze richieste per l'accesso possono essere previste delle adeguate competenze linguistiche; se questo è il caso deve essere indicato nell'ordinamento didattico. Il possesso e relativa verifica di tali competenze è obbligatoria per i corsi impartiti unicamente in una lingua diversa dall'italiano.

Conoscenze richieste per l'accesso alle lauree magistrali non a ciclo unico

In questo caso il titolo di studio che consente l'accesso deve essere la laurea o un diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. Inoltre devono essere stabiliti specifici criteri di accesso che prevedono in ogni caso il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione. Si tratta di due concetti differenti: i requisiti curriculari richiesti sono specifici di ciascun corso di laurea magistrale e corrispondono, ad esempio, al possesso, da parte dei laureati, di un titolo di studio in una specifica classe di laurea oppure all'aver acquisito un certo numero di CFU in ambiti disciplinari definiti, ovvero in gruppi di settori scientifico-disciplinari o, infine, in specifici settori scientifico-disciplinari. L'adeguatezza della personale preparazione viene, invece, verificata dagli Atenei con modalità definite dai regolamenti didattici dei corsi di studio e prevede la verifica della preparazione personale posseduta dallo studente. Tale verifica, tuttavia, è successiva al possesso da parte del laureato degli specifici requisiti curriculari di cui sopra.

Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della verifica della personale preparazione; in particolare, non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi a studenti di una laurea magistrale. È consentita l'individuazione di percorsi all'interno della laurea magistrale dipendenti dai requisiti curriculari soddisfatti e/o dal risultato della verifica della personale preparazione, ma tali percorsi devono comunque condurre al conseguimento della laurea magistrale con 120 CFU, senza attività formative aggiuntive.

I requisiti curriculari devono essere espressi in termini di possesso di laurea in determinate classi, oppure in termini di possesso di specifici numeri di CFU conseguiti in insiemi di settori scientifico-disciplinari, oppure con una combinazione di queste due modalità.

L'indicazione non può riferirsi a uno specifico corso di laurea, ma solo a una o più classi di laurea (riferendosi non solo alle classi di Laurea del D.M. 270/04, ma anche a quelle di ordinamenti previgenti ritenuti equivalenti – per esempio quelli del D.M. 509/99), e in ogni caso deve potersi applicare a laureati di qualsiasi sede, non solo a quelli che hanno conseguito il titolo nella sede di iscrizione.

Nell'ordinamento didattico è necessario indicare almeno una tipologia di requisiti curriculari (classe di laurea o CFU in determinati settori scientifico-disciplinari o una combinazione di entrambi) che consentano l'accesso alla verifica della personale preparazione; eventuali altre tipologie possono essere indicate nel regolamento didattico del corso di studio e riportate nel sottoquadro A3.b della scheda SUA-CdS, che non fa parte dell'ordinamento didattico.

In generale, nell'ordinamento didattico dev'essere indicata almeno una tipologia di requisiti curriculari (classe di laurea o CFU in determinati settori scientifico-disciplinari o una combinazione di entrambi) che permetta l'accesso alla verifica della personale preparazione.

La verifica della personale preparazione è obbligatoria in ogni caso, e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari; in particolare, tale possesso non può essere considerato come verifica della personale preparazione. L'ordinamento didattico deve contenere indicazioni sommarie sulle modalità di tale verifica; i dettagli invece devono essere indicati nel sottoquadro A3.b della scheda SUA-CdS, e possono essere modificati anche annualmente senza che ciò comporti una modifica di ordinamento didattico. Modalità di verifica che contemplino tra le diverse possibilità anche il conseguimento di una determinata laurea triennale con votazione finale superiore a una certa soglia sono accettabili; modalità di verifica che richiedano "lettere motivazionali" o facciano riferimento ad aspetti che non riguardano la preparazione dello studente non sono invece accettabili.

Nella verifica della personale preparazione può essere prevista la verifica del possesso di adeguate competenze linguistiche; se questo è il caso deve essere indicato nell'ordinamento didattico. Il possesso di tali competenze è obbligatorio per i corsi impartiti unicamente in una lingua diversa dall'italiano.

Si ricorda infine che la normativa non consente di attribuire debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi agli studenti che si iscrivono alle lauree magistrali.

Titolo	Contenuti	Allegati e collegamenti
Quadro A3.a - RAD Conoscenze richieste per l'accesso	Conoscenze richieste per l'accesso	

9

Quadro A3.b Modalità di ammissione	<p>Modalità di verifica del possesso di tali conoscenze</p> <p>Criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi</p> <p>Modalità di verifica dell'assolvimento degli obblighi formativi</p>	Collegamenti a documenti e a pagine web che definiscono le modalità di accesso a livello di struttura e/o di Ateneo
--	--	---

Si ricorda che la normativa non consente di attribuire debiti formativi o OFA agli studenti che si iscrivono alle lauree magistrali.

Suggerimenti

- Con riferimento alle lauree, potrebbe essere utile chiarire:
 - a) se esistano modalità di verifica delle conoscenze in ingresso e, in caso affermativo, quali siano le modalità e i tempi di espletamento e quali azioni siano previste nei confronti degli studenti ai quali sono stati assegnati OFA;
 - b) se, e con quali modalità, vengano svolte attività formative propedeutiche finalizzate al conseguimento delle conoscenze richieste.
- Per le lauree magistrali potrebbe essere utile specificare:
 - a) se esistano requisiti curriculari o altre forme di verifica delle conoscenze possedute, riportandone, in caso affermativo, una dettagliata descrizione;
 - b) se, e in quali modalità, vengano svolte attività formative propedeutiche finalizzate al conseguimento delle conoscenze richieste;
 - c) se siano previste attività che favoriscono la provenienza da diversi percorsi di laurea e da diversi atenei.
- Poiché le informazioni contenute nella sezione qualità della SUA-Cds sono pubbliche e possono quindi essere utilizzate anche allo scopo di comparare diverse sedi universitarie, è necessario evitare generici rinvii a norme regolamentari (fatto salvo il caso della predisposizione di un link al sito/documento che tratta l'argomento), la cui individuazione richiederebbe ai lettori ricerche non agevoli.

b) Risultati di apprendimento attesi (Quadri A4 e A5)

I risultati di apprendimento attesi sono quanto uno studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare alla fine di ogni segmento del percorso formativo seguito.

I risultati di apprendimento sono stabiliti dal Corso di Studio in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione e sono articolati in una progressione che consenta all'allievo di conseguire con successo i requisiti posti dalla domanda di formazione esterna.

Il piano degli studi è composto di moduli di insegnamento organizzati in modo da conseguire obiettivi di costruzione delle conoscenze e delle abilità. Ciascun modulo presuppone un certo numero di conoscenze già acquisite o di qualificazioni ottenute in precedenza.

Vengono utilizzati i descrittori di Dublino, raggruppando i moduli di insegnamento per "aree di formazione" omogenee (o aree di apprendimento), ovvero anche per "blocchi tematici" caratterizzati da omogeneità di contenuti o metodi.

Per ogni area di apprendimento, che raggruppa moduli di insegnamento in accordo agli obiettivi comuni che li caratterizzano, vengono descritte le conoscenze e le abilità che in generale quell'area si propone come obiettivo; in ciascuna area è necessario richiamare le schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo di area; attraverso le schede di trasparenza sono esposti in dettaglio i risultati di apprendimento particolari (dei singoli insegnamenti).

Vengono infine descritte le caratteristiche del lavoro da sviluppare per la tesi di laurea, ossia il progetto finale che lo studente deve affrontare al fine di completare la sua formazione dimostrando di aver raggiunto il livello richiesto di autonomia.

Titolo	Contenuti	Allegati e collegamenti
--------	-----------	-------------------------

Quadro A4.a - RAD Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo	Descrizione sommaria del percorso formativo	Collegamenti a documenti
<p>Gli obiettivi formativi devono innanzitutto risultare coerenti rispetto alla Domanda di formazione (Quadro A1). In tale campo dovrebbe emergere la specifica strategia che il CdS intende adottare nella propria offerta di formazione. È possibile, a tale proposito, fare riferimento al tipo di studenti a cui il corso vuole rivolgersi, alle caratteristiche che un laureato dovrebbe possedere, alle modalità attraverso le quali si intende formarlo (ad esempio, richiamando le particolarità della struttura del percorso formativo, le diverse aree di apprendimento, lo stile della didattica, etc.). Sarebbe estremamente utile indicare gli elementi distintivi posseduti dal CdS rispetto a offerte similari di altri atenei.</p> <p>Suggerimenti In questo quadro il CdS deve tradurre in obiettivi formativi specifici la Domanda di formazione che intende soddisfare. In particolare il Quadro deve contemplare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● una sintesi delle aree di apprendimento, in relazione agli sbocchi professionali; ● la struttura del percorso formativo; ● le eventuali variazioni del percorso formativo in funzione dei curricula che gli studenti hanno a disposizione. 		

<p>Quadro A4.b1 - RAD Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</p>	<p>in questo campo è necessario specificare i risultati di apprendimento attesi in termini di Descrittori di Dublino 1 e 2: descrizione generica di quanto uno studente medio dovrebbe conoscere e comprendere una volta acquisito il titolo, con riferimento a conoscenze e competenze prettamente disciplinari</p>	
<p>Il quadro A4.b è suddiviso in due sottoquadri, A4.b.1 e A4.b.2. Il sottoquadro A4.b.1, chiamato “Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi”, è quello che fa parte dell’ordinamento didattico, e consiste di due campi di testo, uno per la “Conoscenza e comprensione” e l’altro per le “Capacità di applicare conoscenza e comprensione”, nel quale sono sinteticamente descritti i risultati attesi disciplinari, facendo riferimento alle attività formative ma non ai singoli insegnamenti, e trattando il corso di studio nel suo complesso, senza suddivisione formale in aree di apprendimento.</p> <p>Il quadro A4.b.1 dovrà essere necessariamente compilato dai corsi di studio che richiedono modifiche di ordinamento didattico, di qualsiasi natura.</p>		
<p>Quadro A4.b2 Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</p>	<p>Aree di apprendimento suddivise in blocchi tematici o aree di apprendimento</p> <p>Risultati di apprendimento attesi <u>per ogni area o blocco</u> in termini di Descrittori di Dublino 1 e 2</p> <p>Insegnamenti e/o altre attività formative che realizzano i risultati di apprendimento dell’area o blocco</p> <p>Collegamenti informativi alla scheda di ogni insegnamento (scheda di trasparenza), con accurata descrizione dei metodi di accertamento dell’effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento</p>	<p>Collegamenti alle schede di trasparenza.</p>

Il contenuto di tale quadro deve essere organizzato predisponendo una scheda per ciascuna area di apprendimento. Ogni scheda deve riflettere uno o più degli obiettivi formativi esplicitati nel passaggio precedente (A4.a) e contenere obiettivi dettagliati riferiti ai primi due descrittori di Dublino, cioè:

- **Conoscenza e comprensione**, ovvero acquisizione di nozioni relative a temi, anche all'avanguardia, nel proprio campo di studi, nonché capacità di pervenire a idee originali e di comunicarle efficacemente (il tipico strumento didattico è, ad esempio, rappresentato dalla lezione frontale).
- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**, ovvero acquisizione dell'attitudine a ideare e sostenere argomentazioni nonché di una corretta metodologia per l'impiego pratico delle nozioni possedute (i tipici strumenti didattici sono, ad esempio, il dibattito e l'esercitazione).

Modifiche effettuate unicamente al quadro A4.b.2 non costituiscono modifica di ordinamento didattico, purché siano coerenti con il resto dell'ordinamento didattico.

Si ricorda che l'ANVUR intende verificare il grado di coerenza esistente tra contenuti, metodi e strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati in questo quadro della SUA-CdS (cfr. "Linee Guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio", Requisito R3, Indicatore R3.A).

Note

Per ogni area di apprendimento, indicare:

- nome dell'area,
 - descrittore di Dublino 1 dell'area, ● descrittore di Dublino 2 dell'area,
- lista degli insegnamenti o altre attività formative che concorrono all'area di apprendimento, con relativo link alla scheda di trasparenza;
- descrivere i metodi di accertamento utilizzati allo scopo di verificare la corrispondenza tra risultati effettivi e attesi.

Quadro A4.c - RAD

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

In questo campo è necessario specificare gli obiettivi riferiti agli altri 3 Descrittori di Dublino

Questo quadro deve contenere obiettivi dettagliati riferiti agli altri descrittori di Dublino, cioè:

- **Autonomia di giudizio**, intesa come capacità di produrre giudizi autonomi partendo dall'interpretazione di una base di dati, pervenendo a riflessioni coerenti su tematiche sociali, scientifiche o etiche.
- **Abilità comunicative**, concepite come capacità di trasmettere informazioni, idee, problemi e soluzioni ad altri interlocutori.
- **Capacità di apprendimento**, intesa come abilità necessaria ad avanzare negli studi con un elevato grado di autonomia.

Per tali competenze trasversali, l'attribuzione a specifiche aree disciplinari non è richiesta. Ciò in quanto si ritiene che **tutte le aree disciplinari** debbano concorrere a sviluppare tali competenze agli studenti.

11

Per adeguare le SUA-CdS 2022 alle disposizioni contenute nel D.M. 133/2021, è stato introdotto il quadro RAD A4.d denominato "Descrizione sintetica delle attività affini e integrative". Ai sensi di quanto previsto dal D.M. 133/2021 i settori scientifico-disciplinari relativi alle attività affini e integrative non dovranno più essere indicati nell'ordinamento didattico del corso di studi (RAD) ai fini della approvazione ministeriale. Nell'ordinamento didattico sono esclusivamente indicati i CFU complessivamente assegnati alle "attività affini e integrative" ed una descrizione sintetica di tali attività. Anche le Linee Guida redatte dal CUN dedicano un intero paragrafo a questo nuovo quadro.

Titolo	Contenuti	Allegati e collegamenti
Quadro A4.d - RAD Descrizione sintetica delle attività affini e integrative	Definizione sintetica delle attività formative affini e integrative previste nel percorso	-

Tale descrizione è essenziale ai fini della valutazione della coerenza degli obiettivi formativi e dell'ordinamento didattico del corso. Le attività affini e integrative saranno definite nel dettaglio dagli Atenei nel regolamento didattico del corso in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo e garantendo che tali attività siano finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal corso di studio.

Suggerimenti

Alle attività formative affini o integrative devono essere destinati almeno 18 crediti nei corsi di laurea e 12 crediti nei corsi di laurea magistrale. Poiché la parte sostanziale del corso di studi è di norma contenuta nelle attività caratterizzanti, non è usualmente corretto assegnare alle attività affini o integrative un numero (massimo) di crediti superiore al numero (minimo) di crediti destinati alle attività caratterizzanti nel loro complesso. Eventuali eccezioni devono essere correlate agli obiettivi formativi specifici del corso e chiaramente motivate nel campo "descrizione sintetica delle attività affini e integrative".

Nel campo "descrizione sintetica delle attività affini e integrative" dovranno in ogni caso essere definite in modo sintetico le attività formative previste, chiarendo in che modo tali attività contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso. Nella descrizione si potrà fare riferimento a discipline, o gruppi di discipline culturalmente affini (senza necessariamente indicare specifici settori scientifico-disciplinari al fine di non rendere eccessivamente vincolante l'ordinamento) ed eventualmente a crediti minimi ad esse riservate.

La descrizione dovrà essere tanto più dettagliata quanto più le attività previste in tale ambito sono essenziali per il raggiungimento degli obiettivi del corso e per una chiara comprensione del percorso formativo proposto. Ad esempio:

- se il titolo, gli obiettivi formativi, la descrizione del percorso formativo e gli sbocchi professionali proposti per il corso di studio fanno esplicito riferimento ad attività previste solo tra le affini e integrative, queste dovranno essere descritte in modo tale da permettere una chiara e completa comprensione del progetto;
- se tra le affini o integrative sono previste attività finalizzate a fornire competenze nelle lingue straniere, o di carattere informatico, obbligatorie per tutti gli studenti del corso occorre indicare esplicitamente un numero minimo di crediti riservati a tali attività.

Il quadro A5 espone le caratteristiche generali della prova finale ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Il quadro A5 è stato suddiviso in due sottoquadri, A5.a e A5.b. Il sottoquadro A5.a, chiamato "Caratteristiche della prova finale", comprende la parte relativa all'ordinamento didattico: indicazione generale della struttura e delle finalità della prova. Il sottoquadro A5.b, chiamato "Modalità di svolgimento della prova finale", comprende invece la parte relativa al regolamento del corso di studio: indicazioni operative, struttura della commissione, modalità di attribuzione del voto finale, eventuali liste di tesi precedenti, ecc.

Modifiche a questo sottoquadro non costituiscono modifiche di ordinamento didattico. Pertanto è consentito intervenire sul sottoquadro A5.b senza che si tratti di una modifica di ordinamento didattico, purché quanto indicato sia coerente con il contenuto del sottoquadro A5.a (e con il resto dell'ordinamento didattico). Modifiche effettuate al sottoquadro A5.a invece costituiscono modifica di ordinamento didattico.

Titolo	Contenuti	Allegati e collegamenti
Quadro A5.a - RAD Caratteristiche della prova finale	Indicazione generale della struttura e delle finalità della prova	Collegamento informatico ad eventuale regolamento per l'assegnazione e la valutazione della prova finale
<p>Si tratta, in particolare, di descrivere le regole riguardanti la forma e consistenza dell'elaborato, la modalità di discussione e presentazione, i punteggi attribuibili e i criteri di attribuzione, i ruoli individuati (relatore, correlatore, controrelatore), le modalità di composizione delle commissioni, l'ammissibilità di lingue diverse dall'italiano.</p> <p>Alla prova finale della Laurea triennale va riconosciuto il ruolo di importante occasione formativa individuale a completamento del percorso, senza però richiedere una particolare originalità.</p> <p>Per la prova finale della Laurea Magistrale invece deve essere prevista una tesi di laurea elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Pertanto, le caratteristiche della prova devono essere coerenti con tale previsione; in particolare, i CFU da attribuire alla prova finale di Laurea Magistrale devono essere notevolmente superiori a quelli previsti per la prova finale della Laurea triennale.</p>		
Quadro A5.b Modalità di svolgimento della prova finale	Indicazioni operative, struttura della commissione, modalità di attribuzione del voto finale, eventuali liste di tesi precedenti, ecc.	Collegamento informatico ad eventuale regolamento per l'assegnazione e la valutazione della prova finale
<p>Le modalità di svolgimento, le regole per l'attribuzione del voto finale, indicazioni operative, eventuali esemplificazioni e liste di tesi precedenti, non facendo parte dell'ordinamento didattico, devono essere inserite nell'apposito sottoquadro A5.b della scheda SUA-CdS. All'interno del sottoquadro A5.b è inoltre necessario fare riferimento al diploma supplement, contemplato dall'art. 5, comma 64, del</p>		

12

Regolamento Didattico di Ateneo, specificando in particolare che il corso di studio provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del documento redatto in doppia lingua (Diploma Supplement), integrativo del titolo di studio ufficiale conseguito al termine di un corso di studio, che fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente.

In conclusione, si sottolinea che in questa sezione occorre dimostrare una **coerenza** tra l'analisi del contesto di riferimento (Domanda di formazione), il contenuto dell'offerta didattica (Obiettivi formativi) e i Risultati attesi. Un errore comune è infatti quello di prescindere dall'analisi di contesto, limitandosi a descrizioni generiche. È invece raccomandabile esaminare studi e ricerche di tipo consultivo (incontri con soggetti del mondo del lavoro; accurate ricognizioni di indagini rivolte a studenti e famiglie) e comparativo (analisi dell'offerta di altri atenei). A tal fine, si consiglia la consultazione del documento redatto dal Presidio della Qualità Suggerimenti per la consultazione di indagini e studi di settore.

4.3 Sezione B: Esperienza dello studente

I quadri di questa sezione descrivono l'esperienza degli studenti nei suoi aspetti quantitativi (dati di ingresso, percorso e uscita), il Piano degli Studi proposto, la scansione temporale delle attività di insegnamento e di apprendimento, l'ambiente di apprendimento, ovvero le risorse umane e le infrastrutture messe a disposizione. Tale sezione deve rispondere alla domanda: "Come viene progettato il Corso di studio?" Al suo interno va quindi descritta l'esperienza degli studenti che si articola nelle seguenti parti: il percorso di studio (il Piano degli Studi), la scansione temporale delle attività di insegnamento e di apprendimento, l'ambiente di apprendimento (le risorse umane, le infrastrutture e i servizi di contesto messi a disposizione degli studenti), nonché i risultati della ricognizione dell'efficacia del CdS percepita dagli studenti in itinere e dell'efficacia complessiva del CdS percepita dai laureati.

Essendo questa sezione finalizzata a descrivere l'esperienza degli studenti occorre tener presente che saranno prevalentemente gli studenti a consultarla. Si suggerisce, pertanto, di esporre i contenuti in maniera molto chiara introducendo, con una piccola descrizione, eventuali documenti consultabili.

Titolo	Contenuti	Allegati e collegamenti
Quadro B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del Corso)	Piano degli studi (titolo degli insegnamenti e loro collocazione temporale)	Collegamento ad un documento descrittivo o ad un sito web, che contenga anche i link alle schede di trasparenza
Quadro B2 Calendario e orario delle attività formative e date delle prove di verifica dell'apprendimento Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative (B2.a) Calendario degli esami di profitto (B2.b) Calendario sessioni della Prova Finale (B2.c)	Descrizione dei metodi di accertamento e coerenza con i risultati di apprendimento definiti dal CdS.	Collegamenti ai calendari richiesti e alle commissioni d'esame (indicare la data di ultima revisione)
Quadro B3 Ambiente di apprendimento Docenti titolari di insegnamento	Elenco dei docenti titolari di insegnamento del CdS, loro principali qualificazione didattiche e scientifiche (mediante collegamento ad un CV).	Collegamento alla pagina web che contiene le schede di trasparenza e i CV dei docenti
Quadro B4 Infrastrutture	Elenco e descrizione di: Aule, Laboratori informatici, Sale studio, Biblioteche	Collegamenti ai siti web delle infrastrutture

13

Titolo	Contenuti	Allegati e collegamenti
--------	-----------	-------------------------

<p>Si danno qui informazioni dettagliate sulle infrastrutture a disposizione del Corso di Studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aule (indicare solo le aule che compaiono nell'orario del Corso di Studio) - Laboratori e aule informatiche (indicare solo quanto compare nell'orario del Corso di Studio) - Sale studio (indicare solo quelle utilizzabili in prossimità del luogo o dei luoghi dove gli studenti frequentano il CdS) - Biblioteche (indicare solo quelle contenenti materiali specifici di supporto al CdS) 	<p>Si veda il documento predisposto dal PQA "Indicazioni generali parti comuni SUA-CdS" (Allegato 2).</p>	
<p>Viene descritto l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti al fine di permettere loro di raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello. L'attenzione a questi aspetti ha lo scopo di promuovere una sempre migliore corrispondenza tra i risultati di apprendimento attesi e l'effettivo contenuto del programma, i metodi utilizzati, le esperienze di apprendimento e le dotazioni effettivamente messe a disposizione.</p> <p>La descrizione dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti al fine di permettere loro di raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato consente di osservare la corrispondenza tra i risultati di apprendimento attesi e l'effettivo contenuto del programma, i metodi utilizzati, le esperienze di apprendimento e le dotazioni effettivamente messe a disposizione.</p> <p>Per quanto riguarda il quadro B3, si ricorda che i dati originano dalla didattica programmata che è caricata sul sito web CINECA, a partire da U-GOV Didattica. In particolare, nel quadro B3 compaiono solo gli insegnamenti dell'offerta formativa 2020/2021 per i quali è previsto il nome del docente, quindi soltanto gli insegnamenti del primo anno. Il quadro si popolerà <u>automaticamente</u> via via che saranno attivati gli anni successivi al I.</p> <p>Per ciascuna delle quattro ulteriori partizioni di cui si compone il quadro B4 (aule – laboratori e aule informatiche – sale studio – biblioteche) è necessario descrivere la dotazione di infrastrutture disponibili. Le aule e laboratori da includere sono soltanto quelli effettivamente utilizzati dal CdS, mentre le sale studio e le biblioteche sono quelle effettivamente fruibili e utilizzate dagli studenti iscritti al CdS. È necessario, pertanto, indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aule che il Dipartimento/Scuola mette a disposizione del CdS, • Laboratori e aule informatiche che il Dipartimento/Scuola mette a disposizione del CdS. Si suggerisce di non indicare orari o altri riferimenti che potrebbero modificarsi nel corso dell'anno. È preferibile far riferimento mediante un link a una pagina dedicata sul sito web del Dipartimento/Scuola/Corso di Studi che venga aggiornata periodicamente, • Sale studio che il Dipartimento/Scuola mette a disposizione del CdS, • Biblioteche: si potrà fare riferimento ad eventuali biblioteche specifiche che il Dipartimento/Scuola mette a disposizione del CdS e ai servizi forniti dalla Biblioteca Centrale di Ateneo. <p>In questi campi non è consentito scrivere, ma si possono allegare dei file pdf e/o inserire i link alle pagine web dell'Ateneo. Si suggerisce di specificare l'eventuale disponibilità di reti wireless e/o di prese elettriche per caricare tablet notebook. Per ciò che riguarda le Biblioteche è utile riportare il collegamento a pagina web che dovrebbe essere aggiornata periodicamente.</p> <p>Note: Il Presidio della Qualità invia indicazioni di dettaglio e testi relativi descrittivi delle infrastrutture di uso comune (documento "Indicazioni generali parti comuni SUA-CdS" (Allegato 2).</p>		
<p>Quadro B5 Servizi di contesto I quadri presentano i servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti per facilitare il loro avanzamento negli studi</p> <p>Orientamento in ingresso Orientamento e tutorato in itinere Assistenza allo svolgimento di periodi di studio all'estero Assistenza ed accordi per la mobilità internazionale degli studenti Assistenza per tirocini e stage Accompagnamento al lavoro Eventuali altre iniziative</p>	<p>Si veda il documento predisposto dal PQA "Indicazioni generali parti comuni SUA-CdS" (Allegato 2).</p>	<p>Collegamento alle pagine web descrittive dei servizi e delle iniziative descritte</p>

Il quadro, comprendente sei partizioni, deve presentare i servizi di segreteria, informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti per facilitarne l'avanzamento negli studi.

Si raccomanda di descrivere solo i servizi effettivamente attivi e non quelli previsti o auspicabili, specificando, ove possibile, le commissioni o i delegati che ne sono responsabili. Non è necessario che i servizi siano specifici del CdS. Essi possono anche essere presenti a livello di Dipartimento e/o appoggiarsi a servizi di Ateneo.

Orientamento in ingresso

In questo sottoquadro è possibile inserire sia le iniziative organizzate dal CdS, sia quelle organizzate dagli uffici preposti dell'Ateneo. Per le iniziative del CdS, inserire indicazioni relative a:

- struttura del servizio,
- attività svolte e relativi risultati,
- presenza di un responsabile di CdS e/o di Dipartimento.

Orientamento e tutorato in itinere

In questo sottoquadro è possibile inserire sia le iniziative organizzate dal CdS, sia quelle organizzate dagli uffici preposti dell'Ateneo. Per le iniziative del CdS, inserire indicazioni relative a:

14

Titolo	Contenuti	Allegati e collegamenti
	<ul style="list-style-type: none"> ● struttura del servizio, ● attività svolte e relativi risultati, ● elenco dei tutor disponibili per gli studenti (docenti o altri soggetti), ● eventuali altre attività di tutorato (ad esempio: studio assistito, ● assistenza offerta dagli studenti della Laurea magistrale e/o del Dottorato di ricerca, giornate informative, ecc.). <p><u>Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)</u></p> <p>In questo sottoquadro è possibile inserire sia le iniziative organizzate dal CdS, sia quelle organizzate dagli uffici preposti dell'Ateneo. Inserire indicazioni che riguardano (solo se di competenza del CdS. Altrimenti meglio link a pagina del servizio di ateneo):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● struttura del servizio, ● attività svolte e i relativi risultati, ● elenchi di enti pubblici e/o privati con i quali vi siano accordi stabiliti per lo svolgimento di tirocini e stage, ● eventuali dati a disposizione sul numero di studenti che hanno effettuato periodi di tirocini all'estero. <p><u>Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti</u></p> <p>In questo sottoquadro è possibile inserire sia le iniziative organizzate dal CdS, sia quelle organizzate dagli uffici preposti dell'Ateneo. Inserire indicazioni relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● struttura del servizio, ● presenza di un'eventuale commissione o di un referente di CdS (o di Dipartimento), ● attività svolte e i relativi risultati, ● specifici accordi per la mobilità internazionale degli studenti di interesse del CdS, specificando la tipologia di accordo (ad esempio, tirocini, programmi di formazione, svolgimento di tesi di laurea, rilascio di titoli congiunti), ● eventuali dati a disposizione sul numero di studenti che hanno usufruito di programmi di mobilità internazionale. <p>Si ricorda che, per individuare gli accordi attivati dall'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti, è possibile consultare la banca dati di ateneo</p> <p><u>Accompagnamento al lavoro</u></p> <p>In questo sottoquadro è possibile inserire sia le iniziative organizzate dal CdS, sia quelle organizzate dagli uffici preposti dell'Ateneo. Per le iniziative del CdS, inserire indicazioni relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● struttura del servizio, ● attività volte a incrementare i rapporti con il mondo del lavoro, ● incontri con le imprese, ● organizzazione di giornate informative (specificare se si tratta di iniziative periodiche e collettive (career day e attività simili) o se il Cds adotta iniziative specifiche rivolte ai singoli studenti (lettere di presentazione, ecc.) <p><u>Eventuali altre iniziative</u></p> <p>In questo sottoquadro è possibile inserire sia le iniziative organizzate dal CdS, sia quelle organizzate dagli uffici preposti dell'Ateneo relative, ad esempio, a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'apprendimento delle lingue straniere, ● servizi per gli studenti diversamente abili. <p>Note: Il Presidio della Qualità invia indicazioni di dettaglio e testi relativi descrittivi delle infrastrutture di uso comune (documento "Indicazioni generali parti comuni SUA-CdS" (Allegato 2).</p>	

Quadro B6 Opinioni degli studenti	Risultati sulla ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli insegnamenti e al CdS nel suo complesso	
<p>In questo campo sono presentati i risultati provenienti dalla rilevazione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e al CdS nel suo complesso. Si suggerisce di usare preferibilmente grafici e di evitare tabelle. È anche possibile inserire un testo, documenti in formato pdf e collegamenti a pagine web.</p> <p>Per comprendere meglio le aspettative dell'Anvur su tale tema, si raccomanda di fare riferimento anche alle "Linee Guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio", Requisito R3.</p> <p>Attenzione: si ricorda che in questo quadro i dati vanno solo riportati e non commentati. Commenti, analisi, proposte concrete di iniziative correttive/ migliorative saranno inserite nei Rapporti di Riesame.</p>		
Quadro B7 Opinioni dei laureati	Risultati sulla ricognizione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli insegnamenti e al CdS nel suo complesso	
<p>In questo campo sono presentati i risultati provenienti dalla rilevazione sulla efficacia complessiva del processo formativo percepita dai laureati. Si suggerisce di usare preferibilmente grafici e di evitare tabelle. È anche possibile inserire un testo, documenti in formato pdf e collegamenti a pagine web. Per la compilazione è raccomandabile utilizzare i dati estratti dal sito web di AlmaLaurea. È anche possibile inserire dati propri, ottenuti, ad esempio, attraverso la rilevazione delle opinioni degli studenti subito prima dell'esame finale.</p> <p>Attenzione: si ricorda che in questo quadro i dati vanno solo riportati e non commentati. Commenti, analisi, proposte concrete di iniziative correttive/ migliorative saranno inserite nei Rapporti di Riesame.</p>		

15

4.4 Sezione C: Risultati della formazione

I quadri di questa Sezione descrivono i risultati degli studenti nei loro aspetti quantitativi (dati di ingresso e percorso e uscita), l'efficacia degli studi ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. Questa sezione risponde alla domanda: L'obiettivo proposto viene raggiunto?

Titolo	Contenuti	Allegati e collegamenti
Quadro C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita	Dati sulla numerosità degli studenti e loro caratteristiche Provenienza Percorso lungo gli anni del corso Durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo	Collegamenti informatici a documenti e allegati prodotti anche utilizzando il Data Warehouse di Ateneo
<p>In questo Quadro il CdS riporta i dati statistici sui suoi studenti: la numerosità, la provenienza, il percorso e la durata complessiva degli studi, fino al conseguimento del titolo.</p> <p>Attenzione: si ricorda che in questo quadro i dati vanno solo riportati e non commentati. Commenti, analisi, proposte concrete di iniziative correttive/ migliorative saranno inserite nei Rapporti di Riesame.</p>		
Quadro C2 Efficacia esterna	Statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro	Collegamenti informatici a documenti ed allegati
<p>In questo quadro vanno inserite le informazioni riguardanti le statistiche di ingresso nel mondo del lavoro dei laureati. Per la compilazione possono essere usati dati estratti dalla banca dati di AlmaLaurea (cfr. "Indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati").</p> <p>Attenzione: si ricorda che in questo quadro i dati vanno solo riportati e non commentati. Commenti, analisi, proposte concrete di iniziative correttive/ migliorative saranno inserite nei Rapporti di Riesame.</p>		
Quadro C3 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare	Risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende che hanno ospitato uno studente per stage/tirocinio, riguardo i punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente	Collegamenti informatici a documenti ed allegati
<p>Si suggerisce di sottolineare le modalità di rilevazione delle opinioni e di specificare il numero di aziende coinvolte nell'indagine.</p>		

4.5 Sezione D: Organizzazione e Gestione della Qualità

Titolo	Contenuti	Allegati e collegamenti
<p>Quadro D1 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo</p>	<p>Testo a cura del Presidio della Qualità di Ateneo</p>	
<p>Nel Quadro D1 va inserito il seguente testo predisposto dal PQA L'Ateneo ha individuato nel Sistema di Valutazione della Qualità la struttura attraverso la quale garantire il perseguimento della Politica per la Qualità. Al Sistema di Valutazione della Qualità concorrono tutti i soggetti, organi e strutture che hanno responsabilità in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ivi compresi il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, i Consigli dei Corsi di Studio, i Responsabili AQ e i Consigli delle Strutture Primarie. Elemento fondamentale del Sistema è l'Assicurazione della Qualità, intesa come l'insieme delle attività messe in opera per produrre adeguata fiducia che gli obiettivi della Qualità saranno soddisfatti, producendo evidenze idonee a dimostrare il grado di corrispondenza tra i risultati previsti e quelli ottenuti. Gli Organi di Governo (Rettore coadiuvato dai Prorettori delegati, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione) stabiliscono le linee politico-strategiche che definiscono la missione dell'Ateneo, tenendo conto delle linee di indirizzo del MUR, delle risorse disponibili e/o acquisibili, delle esigenze e delle aspettative del territorio di riferimento e del quadro nazionale ed internazionale. Il Sistema di Assicurazione della Qualità promuove l'efficienza e l'efficacia dell'attuazione degli indirizzi politico-strategici, senza sovrapporsi alle attività di progettazione e realizzazione dei servizi e delle attività dell'Ateneo, favorendone il miglioramento continuo. Il Presidio della Qualità, istituito con D.R. n. 186 del 28 maggio 2013, è la struttura operativa dell'Ateneo che ha la funzione di garantire l'implementazione e il monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità in materia di Didattica e di Ricerca. A tal fine, il Presidio della Qualità fornisce il necessario supporto, ex-ante e in itinere, ai soggetti responsabili dell'attuazione delle strategie, mentre il Nucleo di</p>		
<p>Valutazione d'Ateneo è responsabile del monitoraggio e del controllo ex-post. La struttura amministrativa che affianca operativamente il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione è il Settore Assicurazione della Qualità, a cui è affidato il compito di supportare l'Ateneo nell'applicazione dei processi di autovalutazione, gestione e assicurazione della qualità, valutazione e accreditamento. Pertanto, gli Organi di Governo, il Presidio per la Qualità ed il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo hanno ruoli e competenze ben distinti. Unica eccezione è la verifica della messa in atto degli interventi di miglioramento (e della loro efficacia), che prevede la stretta collaborazione tra il Presidio per la Qualità ed il Nucleo di Valutazione d'Ateneo. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti di ciascuna Struttura Primaria (Dipartimento/Scuola) ha la responsabilità del monitoraggio della Didattica e dei servizi ad essa correlati, formulando pareri e proposte per il sistema di Assicurazione della Qualità. A tal fine, la Commissione Paritetica interagisce strettamente con i Corsi di Studio, a cui è affidata la responsabilità della Qualità della Didattica. Sul sito del Presidio della Qualità di Ateneo è disponibile tutta la documentazione relativa alla Politica per la Qualità e alla struttura del Sistema di Assicurazione della Qualità.</p>		
<p>Quadro D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio</p>		<p>Collegamento informatico alla pagina web del CdS che descrive i principali processi</p>

Suggerimenti

Si suggerisce di indicare gli organi coinvolti nel processo di AQ del CdS, la loro composizione, le competenze e le responsabilità ad essi assegnate.

Tra gli organi si annoverano:

- Coordinatore del CdS: coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici, avvalendosi della collaborazione della commissione paritetica e del gruppo di riesame, in coerenza con quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo sul tema dell'AQ;
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento/Scuola: svolge il ruolo previsto dallo Statuto dell'Università. In particolare, svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture;
- Gruppo AQ/Gruppo di riesame: redige il Rapporto di Riesame, analizzando la situazione corrente del CdS, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo,
- Consiglio di Corso di Studio: approva il Rapporto di Riesame, il suo contenuto e collabora al buon andamento dell'AQ del CdS.

Sarebbe opportuno anche elencare i nomi delle persone coinvolte ai vari livelli. Ad es:

Consiglio di Corso di Studi:

Prof. xxx (coordinatore)

Prof. Yyy

x rappresentanti degli studenti:

...

Responsabile AQ della Struttura primaria

Prof. xxx

Gruppo AQ del Corso di Studi:

Prof. Xxx (coordinatore)

...

Gruppo di Riesame:

Prof. zzzz (responsabile del riesame)

....

x rappresentanti degli studenti:

....

Inoltre, ove presenti:

Commissione Tirocini e Tesi di Laurea:

....

Responsabili Orientamento:

...

Responsabili Mobilità Internazionale:

...

Responsabili Lauree:

...

Responsabili Pratiche Studenti e Piani di Studio:

....

Quadro D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Suggerimenti

In questo campo vanno elencate tutte le attività pianificate per il miglioramento dell'AQ di CdS, tranne quelle già pianificate nel Rapporto di Riesame (che verranno riportate nel quadro D4). Tra queste attività si possono elencare quelle riguardanti il miglioramento sia del sistema

di gestione per la qualità sia delle prestazioni del CdS. Si segnalano qui di seguito alcuni spunti da prendere come riferimento:
Esempio:

- Indagine sulla domanda di formazione: ogni anno entro XXX.
- Definizione degli obiettivi formativi: ogni X anni entro XXX.
- Riprogettazione dell'Offerta Formativa: ogni X anni entro XXX.
- Armonizzazione dei programmi degli insegnamenti: ogni anno entro XXX.
- Aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico: ogni anno entro XXX.
- Valutazione da parte della Commissione AQ dei questionari degli studenti: ogni anno entro il XXX.
- Compilazione della SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali.
- Compilazione del Rapporto di Riesame: ogni anno entro XXX.
- Riunioni della Commissione AQ rivolte alla proposta di iniziative migliorative. Almeno XX all'anno: una a XXX (analisi dei dati della SUA e della valutazione degli studenti, dell'indagine sulla domanda di formazione, compilazione RAR); una tra XXX (analisi di eventuali modifiche degli obiettivi formativi e dell'Offerta Formativa, della relazione della Commissione paritetica; monitoraggio degli abbandoni e proposte migliorative (tutoraggio didattico); una tra XXX (predisposizione della SUA-CdS, armonizzazione dei programmi, aggiornamento schede degli insegnamenti, predisposizione del Manifesto degli Studi).

Si fornisce di seguito un esempio puramente indicativo dell'impostazione che potrebbe essere utilizzata e dell'insieme minimo di informazioni che potrebbero essere riportate:

Di seguito viene riassunto il processo di gestione della didattica del corso di studi e le relative procedure di AQ, in conformità con le prescrizioni del D.M. 1154/2021 e ss.mm. e ii. e il modello per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio predisposto dal PQA. Le strutture organizzative sono quelle elencate nella sezione D2.

Entro il 31 dicembre di ogni anno la Commissione Paritetica della struttura di riferimento stende la relazione sull'andamento del corso di studi nell'anno accademico precedente.

Nel corso dell'anno il Gruppo di Riesame/AQ del corso di studi conduce le seguenti attività:

- acquisizione dati relativi alle opinioni degli studenti,
- acquisizione dei dati relativi al processo didattico (crediti acquisiti, esami sostenuti, fuori corso ecc.),
- elaborazione dei dati e analisi delle criticità,
- presentazione dei risultati ai docenti del CdS,
- incontri di coordinamento didattico con i docenti interessati e definizione degli interventi correttivi.

Entro la prima data di chiusura della scheda SUA-CdS di ogni anno il Consiglio di Corso di Studio, sotto la responsabilità del coordinatore, procede alla progettazione della nuova offerta formativa, e alla redazione della scheda SUA-CdS. In particolare, svolge le seguenti attività di progettazione e coordinamento didattico:

- definizione dei ruoli e delle responsabilità per il nuovo anno accademico,
- progettazione della didattica programmata per la nuova coorte, tenendo in considerazione gli interventi previsti in sede di riesame, e definizione del Regolamento Didattico,
- definizione delle coperture degli insegnamenti,
- definizione del calendario della didattica,
- definizione della didattica erogata e del contributo al Manifesto degli Studi,
- verifica delle disponibilità di aule e laboratori, e definizione progressiva dell'orario delle lezioni,
- aggiornamento del portale del corso di studi.

Quadro D4

Riesame annuale

In seguito alle [revisioni del sistema AVA](#), il Rapporto di Riesame Annuale dei Corsi di Studio è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita (Scheda di Monitoraggio Annuale). Il Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS consiste in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti.

Si suggerisce di riportare i punti seguenti:

Rapporto di Riesame Ciclico, redatto secondo il modello predisposto dall'ANVUR, contiene l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti, con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. È prodotto con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

La Scheda di Monitoraggio Annuale, redatta secondo lo schema predefinito dall'ANVUR, consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR.

Il Rapporto di Riesame Ciclico e la Scheda di Monitoraggio Annuale sono redatti da Gruppo del Riesame/ Gruppo AQ del CdS (che comprende una rappresentanza studentesca), in conformità con le direttive del Presidio della Qualità di Ateneo, ed approvati dal competente CdS.

È possibile, inoltre, far riferimento alle pagine web del PQA in cui sono riportati i Rapporti di Riesame degli ultimi anni

Quadro D5 Progettazione del CdS	In questo campo è possibile inserire un documento pdf, che presenta la Progettazione del CdS	
Si tratta di un documento obbligatorio per i corsi di studio di nuova attivazione e deve essere strutturato in maniera da rispondere ai criteri valutativi utilizzati dalle Commissioni di Esperti della Valutazione ANVUR in fase di Accreditamento.		

18

Quadro D6 Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio	Inserire eventuali documenti utili per motivare l'attivazione del CdS. Anche questo è un quadro dedicato ai CdS di nuova attivazione	
---	--	--

5. Articolazione delle sezioni della SUA-CdS: SEZIONE AMMINISTRAZIONE

5.1 Quadro Informazioni

a) Informazioni generali sul Corso di Studio

Nome del corso in italiano – Nome del corso in inglese

Devono essere inserite sia la versione italiana sia la versione inglese del nome del CdS. Le due versioni devono corrispondersi esattamente e l'Ateneo ha la possibilità di scegliere quale nome, tra quello in italiano e quello in inglese, sarà usato per riferirsi al corso nei documenti ufficiali. La Guida CUN, in merito alla compilazione di questo campo ci indica quanto segue: il nome del corso deve essere coerente con gli obiettivi formativi indicati e la classe di appartenenza del corso. Non deve essere in alcun modo fuorviante per gli studenti; in particolare, non deve fare riferimento ad aspetti poi trattati solo marginalmente nel corso e non deve richiamare parole chiave di corsi appartenenti ad altre classi. Il nome deve rappresentare il corso nel suo complesso, senza fare riferimento a curricula, indirizzi, orientamenti o ad altre articolazioni interne dei medesimi corsi; inoltre non deve contenere indicazioni pleonastiche quali "laurea in" o "laurea magistrale in".

Lingua in cui si tiene il corso

La Guida CUN, in merito alla compilazione di questo campo, ci indica quanto segue.

In questo campo deve essere indicata la lingua (o le lingue) in cui è tenuto il corso. Se il corso è integralmente erogato in lingua straniera e soddisfa ulteriori condizioni relative alla presenza di studenti iscritti con titolo di studio acquisito all'estero e alle competenze linguistiche dei docenti allora è a carattere internazionale, come definito ai sensi dei DD. MM. 989/19 e 6/19 Allegato A.

Indicazioni CUN:

Possono essere indicate più lingue solo quando il corso contiene percorsi offerti in lingue diverse o che comprendono degli insegnamenti obbligatori offerti in lingue diverse. Per esempio, se un corso prevede più curricula, di cui almeno uno in italiano e almeno uno interamente offerto in inglese o contenente insegnamenti obbligatori offerti esclusivamente in lingua inglese, allora può essere indicato che il corso è tenuto in italiano e in inglese. Se invece gli unici insegnamenti in lingua inglese previsti dal corso sono insegnamenti facoltativi non obbligatori per alcun curriculum allora è obbligatorio indicare che il corso è tenuto in italiano. Si noti che nei corsi erogati (interamente) in lingua straniera, è possibile conteggiare docenti strutturati in università straniere fra i docenti di riferimento se, per i corsi che hanno concluso almeno un ciclo di studi, almeno il 10% degli studenti iscritti (in media nel triennio) ha conseguito il titolo d'accesso all'estero e i docenti di riferimento hanno adeguate competenze linguistiche.

Eventuale indirizzo Internet del corso di laurea

Occorre prestare particolare attenzione alla verifica e all'eventuale aggiornamento dell'indirizzo internet del corso di studio.

Tasse

In tale campo va indicato il link al sito di Ateneo

Modalità di svolgimento

Indicazioni dalla Guida CUN: La modalità “convenzionale” va scelta quando non più di un decimo dei CFU delle attività formative del corso è erogato in modalità telematica. La modalità “mista” va indicata quando più di un decimo ma non più dei 2/3 dei CFU delle attività formative del corso si svolge mediante sistemi telematici. La modalità “prevalentemente a distanza” va indicata quando più dei 2/3 dei CFU delle attività formative del corso, ma non tutti, sono erogati in modalità telematica. La modalità “integralmente a distanza” va indicata quando vi sono studenti per i quali tutte le attività formative del percorso sono svolte in modalità telematica, fermo restando lo svolgimento in presenza degli esami di profitto e della discussione delle prove finali. Il riferimento normativo è il D.M. 1171 del 23.12.2019 e il D.M. 989/19, all. 3.

b) Corsi Interateneo - RAD

Un corso si dice “interateneo” quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena – doppio titolo).

Ai sensi del D.D. 2711/2021 (Allegato 1, Tabella A) sono a carattere “internazionale”:

- i corsi interateneo con Atenei stranieri che prevedono il rilascio del titolo congiunto, doppio o multiplo;
- i corsi con mobilità internazionale strutturata, per i quali si prevede, o è già certificato, che almeno il 20% degli studenti acquisiscano, o abbiano acquisito, almeno 12 CFU all'estero in tutta la carriera con riferimento al corso in questione;
- i corsi erogati in lingua straniera;
- i corsi di laurea magistrale con la partecipazione di Università italiane e selezionati per un co- finanziamento comunitario nell'ambito dei programmi comunitari "Erasmus plus 2014 - 2020 azione centralizzata chiave 1" (ed “Erasmus Mundus”) fino al termine della partecipazione a tali programmi.

Indicazioni dalla Guida CUN: In caso di corso interateneo, deve essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra gli Atenei coinvolti.

Non si configura come corso interateneo un corso di studi erogato integralmente da un Ateneo italiano anche se in presenza di convenzioni, con uno o più Atenei stranieri, per la mobilità internazionale degli studenti che prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo dagli Atenei stranieri. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite in questo quadro ma nel quadro B5 della SUA-CdS.

I corsi a carattere internazionale potranno utilizzare tra i docenti di riferimento docenti strutturati in università straniere (con qualifica corrispondente a quella dei professori ovvero dei ricercatori delle Università italiane); per i corsi erogati in lingua straniera questa possibilità è concessa solo se i docenti di riferimento hanno adeguate competenze linguistiche e, per i corsi che hanno concluso almeno un ciclo di studi, se il 10% degli studenti iscritti (in media nel triennio) ha conseguito all'estero il titolo d'accesso.

c) Docenti di riferimento

Inserire i nominativi dei docenti di riferimento per l'a.a. a cui è riferita la scheda SUA-CdS (compilazione dei docenti di riferimento ex-ante).

Si ricorda che i docenti di riferimento devono impartire insegnamenti nella didattica erogata nell'a.a. a cui è riferita la scheda SUA-CdS. Il D.M. 1154 del 14/10/2021 e prevede che il requisito relativo alla docenza (Allegato A, punto b) sia calcolato con riferimento al Quadro della didattica erogata, per i CdS già accreditati, mentre, per i CdS di nuova istituzione, con riferimento al Quadro della didattica programmata.

Vengono inizialmente proposti tutti i docenti dell'Ateneo afferenti a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti della classe di laurea o di laurea magistrale a cui appartiene il corso di studio e, per quanto riguarda

i settori scientifico-disciplinari affini, quelli afferenti ai settori scientifico-disciplinari inseriti nell'ultimo ordinamento didattico approvato.

È possibile attribuire a ciascun docente peso 1 o 0,5. Nel primo caso il docente non potrà essere utilizzato per altri corsi di studio; nel secondo caso il docente potrà essere utilizzato da un altro corso di studio con peso 0,5.

Il numero dei docenti di riferimento deve essere, per tutti i CdS, quello previsto dal D.M. 1154 del 14/10/2021. Le indicazioni per la verifica del rispetto dei requisiti di docenza sono contenute nell'allegato 3 al D.D. 2711/2021. È di fondamentale importanza, entro la scadenza per la compilazione delle SUA, verificare che non siano presenti anomalie relative a:

- 1) numero di docenti di riferimento
- 2) qualifica dei docenti di riferimento
- 3) carico didattico assegnato ai docenti di riferimento.

Sui docenti di riferimento nel mese di novembre sarà effettuata la verifica ex-post ad esito della quale potranno rendersi necessari interventi correttivi anche a seguito di eventi non prevedibili in fase di compilazione della docenza di riferimento ex-ante.

ATTENZIONE: Variazioni della convenzione interateneo, anche solo con esclusivo riferimento alla durata, comportano la modifica del RAD del corso di studio. In questi casi, si suggerisce di utilizzare il campo “Comunicazioni dell’ateneo al CUN” per specificare la variazione effettuata.

Qualora per un docente compaia l’annotazione “manca l’incarico didattico”, occorre implementare la sezione relativa alla didattica erogata, che si compila automaticamente a seguito del trasferimento dei dati da U-GOV Didattica. A tale proposito, si ricorda che l’inserimento dei dati in U-GOV Didattica è curato dai Responsabili dei Settori Gestione della Didattica dei Dipartimenti/Scuole in collaborazione con il Settore Assicurazione della Qualità di Ateneo.

d) Rappresentanti degli studenti

Inserire i nominativi dei rappresentanti degli studenti nominati/eletti nell’ultimo anno nel Consiglio di Corso di studio; è facoltativo l’inserimento dell’indirizzo di posta elettronica, del recapito telefonico e del codice fiscale.

e) Gruppo di gestione AQ

Inserire i nominativi del gruppo che gestisce l’AQ del CdS per l’anno accademico di riferimento.

f) Tutor

Inserire i nominativi dei docenti e di eventuali studenti/dottorandi che effettivamente svolgono la funzione di tutor per l’anno accademico di riferimento.

g) Programmazione degli accessi

In questo quadro vanno inserite le informazioni relative ai corsi ad accesso con numero programmato. Per i corsi a programmazione locale deve essere inserita la data di delibera della struttura didattica e deve essere inoltre motivata l’esigenza dell’inserimento del numero programmato mediante la scelta di una o più delle opzioni indicate (presenza di laboratori ad alta specializzazione, presenza di sistemi informatici e tecnologici, presenza di posti di studio personalizzati, obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall’Ateneo). Il numero di posti inserito in questo quadro deve corrispondere a quelli inseriti nella banca dati ACCESSI, per i corsi a programmazione nazionale, e al campo UTENZA SOSTENIBILE nel quadro SEDI DEL CORSO, per i corsi a programmazione locale.

h) Sedi del corso

Deve essere aggiornata la data di inizio delle lezioni e va verificato il valore dell’utenza sostenibile, sulla base delle immatricolazioni dei due anni precedenti.

È necessario seguire le indicazioni fornite nella maschera; una volta selezionata la sede, è indispensabile cliccare sulla “matita”, che consente la compilazione dei seguenti campi: data di inizio dell’attività didattica, studenti previsti. In particolare, si richiama l’attenzione su quest’ultimo campo, dal momento che per il computo del “numero di studenti” si fa riferimento:

- per i corsi già accreditati erogati con modalità convenzionale o mista,
 - al valore minimo tra il numero di studenti iscritti al primo anno riferito ai due aa.aa. antecedenti a quello cui si riferisce la verifica ex post della docenza
- 21
- per i corsi già accreditati erogati con modalità prevalentemente o integralmente a distanza, attese le specifiche caratteristiche degli studenti, al numero di iscritti per la prima volta nel corso, rilevati con le stesse modalità di cui al punto precedente;
 - per i nuovi corsi di studio di cui si propone l’accreditamento, e per i corsi che ancora non hanno completato un ciclo di studi, alle numerosità massime riportate nell’Allegato D del D.M. 1154/2021.

a) Altre informazioni – RAD

Relativamente al numero massimo di crediti riconoscibili, presente in questo campo, la legislazione prevede la possibilità di riconoscere come crediti formativi universitari conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l’università abbia concorso. Inoltre, il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente; sono quindi escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. A norma di legge, il massimo numero di crediti riconoscibili è pari a 12.

b) Date delibere di riferimento - RAD

In questo campo devono essere inserite le date delle delibere degli organi che sono intervenuti nel processo decisionale di istituzione/modifica degli ordinamenti didattici dei corsi di studio.

c) Sintesi della Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione

Per i corsi di nuova istituzione deve essere inserita una sintesi della relazione del Nucleo di Valutazione (NdV). Tale sintesi deve essere incentrata sul corso di studio in esame, evitando di riportare brani della relazione tecnica contenenti informazioni su altri corsi di studio dell’ateneo. Occorre inserire, nel campo apposito, la data della relazione tecnica del nucleo di valutazione, che deve essere precedente alla data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione. L’inserimento della sintesi della relazione del NdV è obbligatoria solo per i corsi di nuova istituzione.

d) Relazione del Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione del Nucleo di Valutazione, che deve essere inserita nel campo “Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento”, è necessaria per l’istituzione del corso ma non fa parte dell’Ordinamento didattico. La

22

compilazione di tale campo deve avvenire contestualmente al completamento delle informazioni nella SUA-CdS necessarie per i corsi di nuova istituzione e non è necessario avvenga prima dell’invio della proposta di ordinamento al CUN.

Solo per corsi offerti in modalità “prevalentemente a distanza”, che per il conseguimento degli obiettivi formativi specifici richiedono attività pratiche o tirocini o attività sperimentali, di laboratorio o di progetto da svolgersi necessariamente in presenza usando strutture dell’Ateneo, è necessario presentare al momento di invio al CUN della proposta di ordinamento una dichiarazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo che certifichi la possibilità effettiva di utilizzare strutture interne adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi. Tale dichiarazione deve essere inserita nel quadro della SUA-CdS AMMINISTRAZIONE/Informazioni/Informazioni generali sul Corso di Studi.

e) Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento - RAD

Nel caso della richiesta di accreditamento di corsi di nuova istituzione, è necessario ottenere il parere favorevole del comitato regionale di coordinamento competente per territorio. Tale parere non è necessario unicamente per i corsi di nuova istituzione offerti esclusivamente in modalità integralmente a distanza da università telematiche; è invece richiesto per i corsi di nuova istituzione offerti in modalità convenzionale, mista o prevalentemente a distanza da qualsiasi tipo di università.

Indicazioni Guida CUN: Per i corsi di nuova istituzione (con l'unica eccezione di quelli offerti esclusivamente in modalità integralmente a distanza da università telematiche) deve essere inserita nell'ordinamento una sintesi del parere del comitato regionale. Eventuali interventi vanno attribuiti ai membri del comitato indicandone il ruolo istituzionale e non il nome e cognome. Occorre inserire, nel campo apposito, la data in cui è stato rilasciato il parere favorevole del comitato di coordinamento.

Limitatamente ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Medicina Veterinaria si rimanda a quanto indicato nelle Linee Guida CUN al paragrafo 3.3.

5.3 Quadro Offerta didattica programmata

In tale quadro, il compilatore SUA-CdS inserisce, nell'offerta programmata, gli insegnamenti del piano di studi della coorte che sono stati importati precedentemente nella Banca Dati SUA-CdS dal Settore Assicurazione della Qualità, a partire dai dati inseriti dai responsabili della didattica delle strutture primarie nella piattaforma U-GOV didattica.

Perché il lavoro dei responsabili della didattica sulla piattaforma U-GOV didattica possa aver inizio, i compilatori SUA-CdS, dovranno preventivamente verificare se la griglia dell'Offerta didattica programmata necessita di aggiornamenti (modifiche di SSD richiamati negli ambiti, modifiche di CFU Off) e, nel caso, provvedere alle dovute modifiche.

Solo ad esito del lavoro dei responsabili della didattica e del Settore AQ di caricamento degli insegnamenti in SUA-CdS, i compilatori SUA potranno concludere la compilazione del quadro Offerta didattica programmata richiamando gli insegnamenti erogati per ogni SSD e popolando automaticamente la colonna CFU Ins.

Si segnala che i crediti inseriti nella colonna "CFU Ins" potranno anche essere superiori al valore indicato nella colonna "CFU Off", per garantire, ad esempio, la presenza di insegnamenti obbligatori in alternativa.

5.4 Quadro Offerta didattica erogata

Tale quadro è compilato automaticamente mediante l'importazione dei dati da U-Gov didattica.

N.B.:

1) I docenti di riferimento devono essere titolari, indipendentemente dalle modalità di conferimento, di insegnamenti dello stesso settore scientifico-disciplinare;

23

2) Gli insegnamenti coperti mediante mutuazione non compaiono in quanto non erogabili per i corsi di studio in esame; sarà presente solo l'insegnamento "master" nella scheda SUA-CdS di riferimento del corso di studio in cui è erogato.

5.5 Sezione F Attività formative Ordinamento didattico - RAD

Questa è la sezione in cui si inserisce l'ordinamento didattico del corso di studio, ai sensi della vigente normativa. Si raccomanda un'approfondita lettura della Guida CUN, paragrafo 6, Tabella delle attività formative (da pag. 24) e paragrafo 7 Corsi interclasse, per i corsi di studio interclasse (da pag. 35). Il paragrafo 8 contiene le indicazioni operative relative alla istituzione dei corsi di laurea sperimentale a orientamento professionale (da pag. 37).

Indicazioni dalla Linee Guida CUN: **Si consiglia di utilizzare il campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" non solo per rispondere a eventuali osservazioni del CUN ma anche per spiegare le motivazioni che sottendono le**



modifiche proposte e per chiarire le scelte fatte. In ogni caso non devono essere riportate informazioni già presenti in altri campi dell'ordinamento. Infine, questo campo deve essere aggiornato (eventualmente svuotandolo) a ogni presentazione dell'ordinamento al CUN, e non deve riportare comunicazioni obsolete.

Allegato 2 alle Linee Guida per la compilazione delle SUA-CdS

Indicazioni per la compilazione della SUA-CdS

Si forniscono di seguito alcune indicazioni per la compilazione delle seguenti sezioni della SUA-CdS.

Sezione B.4. Infrastrutture

Quadro B.4. Aule

Si dovrà fare riferimento alle aule che il Dipartimento/Scuola mette a disposizione del Corso di Studi.

Quadro B.4. Laboratori e aule informatiche

Si dovrà fare riferimento ai Laboratori e alle Aule informatiche che il Dipartimento/Scuola mette a disposizione del Corso di Studi. Se si inserisce un pdf, si suggerisce di non indicare orari o altri riferimenti che potrebbero modificarsi nel corso dell'anno. È preferibile far riferimento mediante un link a una pagina dedicata sul sito web del Dipartimento/Scuola/Corso di Studi che venga aggiornata periodicamente.

Quadro B.4. Sale studio

Può essere utile, inoltre, far riferimento alle sale studio messe a disposizione dall'ateneo.

Quadro B.4. Biblioteche

Si dovrà fare riferimento ad eventuali biblioteche specifiche che il Dipartimento/Scuola mette a disposizione del Corso di Studi. E far riferimento allo SBA.

Sezione B.5. Servizi di contesto

Quadro B.5. Orientamento in ingresso

Nel Quadro dovranno essere indicate le attività di orientamento in ingresso che il Corso di Studi assicura. Può essere utile, inoltre, far riferimento alle informazioni relative ai servizi di orientamento in ingresso fornite dal Centro di Ateneo di Orientamento Studenti (Allegato 04_Orientamento in ingresso).

Quadro B.5. Orientamento e tutorato in itinere

Nel Quadro dovranno essere indicate le attività di orientamento e tutorato in itinere che il Corso di Studi assicura.

Può essere utile, inoltre, far riferimento alle informazioni relative ai servizi di orientamento e tutorato in itinere fornite dal Centro di Ateneo di Orientamento Studenti (Allegato 05_Orientamento in itinere).

Quadro B.5. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Nel Quadro dovranno essere indicate le attività di assistenza per lo svolgimento di tirocini e stage che il Corso di Studi assicura.

Può essere utile, inoltre, far riferimento alle informazioni relative ai servizi di assistenza per lo svolgimento di tirocini e stage fornite dal Centro di Ateneo di Orientamento Studenti (Allegato 06_Tirocini).

Quadro B.5. Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il quadro va compilato con le informazioni relative ai servizi di assistenza per la mobilità internazionale sia forniti dal Corso di Studi che presenti a livello di Ateneo.



Nel quadro vanno inoltre indicati gli specifici accordi per la mobilità internazionale degli studenti di interesse del Corso di Studi.

Quadro B.5. Accompagnamento al lavoro

Nel Quadro dovranno essere indicate le attività di accompagnamento al lavoro che il Corso di Studi assicura.

Sezione D. Qualità

In questa sezione sono presenti i Quadri D1-D4, che devono essere compilati da tutti i CdS, e i Quadri D5-D6, che invece devono essere compilati dai CdS di nuova attivazione prima della scadenza fissata dal MIUR.

Quadro D.1. Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Si suggerisce di utilizzare il seguente testo, a cura del Presidio per la Qualità dell'Ateneo:

L'Ateneo ha individuato nel Sistema di Valutazione della Qualità la struttura attraverso la quale garantire il perseguimento della Politica per la Qualità.

Al Sistema di Valutazione della Qualità concorrono tutti i soggetti, organi e strutture che hanno responsabilità in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ivi compresi il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, i Consigli dei Corsi di Studio, i Responsabili AQ e i Consigli delle Strutture Primarie.

Elemento fondamentale del Sistema è l'Assicurazione della Qualità, intesa come l'insieme delle attività messe in opera per produrre adeguata fiducia che gli obiettivi della Qualità saranno soddisfatti, producendo evidenze idonee a dimostrare il grado di corrispondenza tra i risultati previsti e quelli ottenuti. Gli Organi di Governo (Rettore coadiuvato dai Prorettori delegati, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione) stabiliscono le linee politico-strategiche che definiscono la missione dell'Ateneo, tenendo conto delle linee di indirizzo del MIUR, delle risorse disponibili e/o acquisibili, delle esigenze e delle aspettative del territorio di riferimento e del quadro nazionale ed internazionale.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità promuove l'efficienza e l'efficacia dell'attuazione degli indirizzi politico-strategici, senza sovrapporsi alle attività di progettazione e realizzazione dei servizi e delle attività dell'Ateneo, favorendone il miglioramento continuo.

Il Presidio della Qualità, è la struttura operativa dell'Ateneo che ha la funzione di garantire l'implementazione e il monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità in materia di Didattica e di Ricerca. A tal fine, il Presidio della Qualità fornisce il necessario supporto, ex-ante e in itinere, ai soggetti responsabili dell'attuazione delle strategie, mentre il Nucleo di Valutazione d'Ateneo è responsabile del monitoraggio e del controllo ex-post.

Pertanto, gli Organi di Governo, il Presidio per la Qualità ed il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo hanno ruoli e competenze ben distinti. Unica eccezione è la verifica della messa in atto degli interventi di miglioramento (e della loro efficacia), che prevede la stretta collaborazione tra il Presidio per la Qualità e il Nucleo di Valutazione d'Ateneo.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti di ciascuna Struttura Primaria (Dipartimento/Scuola) ha la responsabilità del monitoraggio della Didattica e dei servizi ad essa correlati, formulando pareri e proposte per il sistema di Assicurazione della Qualità. A tal fine, la Commissione Paritetica interagisce strettamente con i Corsi di Studio, a cui è affidata la responsabilità della Qualità della Didattica.



CORSI DI STUDIO
E
CORSI DI STUDIO DI MEDICINA E CHIRURGIA
LINEE GUIDA
PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE INSEGNAMENTO
(SYLLABUS)

Documento approvato da PQA nella riunione del 2.05.2023

FAC.SIMILE SCHEDA DI INSEGNAMENTO CON LE INDICAZIONI SPECIFICHE PER CIASCUN CAMPO DA COMPILARE (DA PREDISPORRE SU CARTA INTESTATA DEL DIPARTIMENTO/SCUOLA)

CORSO DI STUDIO (Indicare il corso di studi in cui l'attività didattica è erogata)

ANNO ACCADEMICO (indicare l'anno accademico di riferimento, es. 2023-2024)

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO (Indicare il nome dell'insegnamento in italiano; specificare in caso in cui l'insegnamento sia un modulo di un corso integrato anche il nome del Corso integrato e il peso complessivo di questo in termini di CFU)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Indicare l'anno di corso in cui si svolge l'insegnamento (es. l'anno)
Periodo di erogazione	Indicare le date entro cui saranno svolte le attività didattiche (Es. I semestre (gg-mm-aa-gg-mm-aa))
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	Indicare i CFU dell'insegnamento
SSD	Indicare il settore scientifico disciplinare per esteso e per codice associato
Lingua di erogazione	Indicare la lingua in cui si svolge l'insegnamento
Modalità di frequenza	Indicare la modalità di frequenza dell'insegnamento, se obbligatoria o facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Completare con i dati del/della docente
Indirizzo mail	Completare con i dati del/della docente
Telefono	Completare con i dati del/della docente
Sede	Indicare il luogo fisico in cui il/la docente è reperibile
Sede virtuale	Indicare il luogo virtuale (es. codice teams per attività di tutoraggio)
Ricevimento	Indicare giorni, orari e modalità di ricevimento

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
Es. 150	32	28	90
CFU/ETCS			
Es. 6	4	2	

Obiettivi formativi	Riportare gli obiettivi formativi così come indicati nella SUA-CdS e nel regolamento didattico
Prerequisiti	Riportare sinteticamente eventuali conoscenze preliminari necessarie per affrontare adeguatamente i contenuti previsti dall'insegnamento. Il campo deve essere comunque compilato perché i prerequisiti devono ricadere tra le conoscenze richieste per l'accesso al CdS o tra i risultati di apprendimento attesi di altri insegnamenti. Nel caso non vi fossero prerequisiti specifici, il/la docente è comunque invitato ad indicarlo (es. "Non sono richieste conoscenze preliminari"; oppure, per gli esami del primo anno, "...è un esame del primo anno, primo semestre, non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di laurea"). Il campo è particolarmente utile a studenti/studentesse di altri CdS per favorirne una scelta consapevole come attività a scelta.


	<p><i>Nel caso di propedeuticità, riportarle solo se previste dal Regolamento didattico del CdS/Manifesto degli Studi/Piano di Studi.</i></p> <p><i>I prerequisiti non possono differire per gli/le studenti/studentesse frequentanti e non frequentanti.</i></p>
<p>Metodi didattici</p>	<p><i>Descrivere le modalità di erogazione dell'insegnamento che devono essere coerenti con i risultati di apprendimento attesi definiti. È necessario dettagliare come i metodi didattici scelti contribuiscano al raggiungimento di tali risultati e quindi se legati esclusivamente all'acquisizione di conoscenze, sarà sufficiente indicare la didattica frontale come metodo d'insegnamento principale; se, invece, si descrive la capacità di applicare la conoscenza, diviene fondamentale dettagliare come si svolge la parte identificata al punto successivo come pratica (laboratori, esercitazioni, seminari, simulazioni, lavoro in/sul campo, lavoro di gruppo, predisposizione di elaborati e/o ricerche, analisi di casi, stage, utilizzo di supporti telematici, etc., prevedendo a tal fine lo svolgimento di esercizi, lavori di gruppo o casi studio.</i></p>
<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i></p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p><i>I risultati di apprendimento attesi definiscono "l'insieme delle conoscenze, delle abilità e delle competenze (culturali, disciplinari e metodologiche) definite in sede di progettazione del CdS, che lo/la studente/studentessa deve possedere al termine del percorso formativo.</i></p> <p><i>Oltre alle due categorie "conoscenza e comprensione" e "capacità di applicare conoscenza e comprensione" previste dalla SUA-CdS, includono abilità trasversali individuate come "capacità di giudizio", "abilità comunicative", "capacità di apprendimento".</i></p> <p><i>In sintesi, i risultati di apprendimento attesi devono descrivere quanto uno/una studente/studentessa deve conoscere, comprendere ed essere in grado di fare/produrre al termine del processo di apprendimento, in coerenza con quanto previsto dai Descrittori di Dublino pertinenti e definiti dal CdS nella SUA (quadri A4.b.1, A4.b.2 e A4.c).</i></p> <p><i>In funzione del piano didattico del CdS è possibile che i risultati di apprendimento del singolo insegnamento non siano declinabili per tutti e cinque i Descrittori di Dublino dei quali i primi due riguardano obiettivi specifici della disciplina e gli altri tre si riferiscono alle cosiddette "competenze trasversali" (soft skills) che devono essere potenziate mediante attività di raccordo tra le diverse aree culturali o scientifiche che compongono il CdS.</i></p> <p><i>- Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa conosce al termine dell'insegnamento);</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> XXXXXXXXXXX <input type="radio"/> XXXXXXXXXXX <input type="radio"/> XXXX <input type="radio"/> XXXXXXXX <p><i>- Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito);</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> XXXXXXXXXXX <input type="radio"/> XXXXXXXXXXX <input type="radio"/> XXXXXXXXXXX <p><i>- Descrittore di Dublino 3: capacità critiche e di giudizio (occorre indicare le attività che concorrono allo sviluppo di tali abilità. Per es.: prove di laboratorio, redazione di relazioni scritte, e così via); Gli/Le studenti/studentesse devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio <i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ XXXXXXXX ○ XXXXXXXX ○ XXXXXXXXXXXX ○ XXXXXXXX - Descrittore di Dublino 4: <i>capacità di comunicare quanto si è appreso (anche in questo caso si devono predisporre attività mirate allo sviluppo, nello/a studente/studentessa, della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso); gli studenti devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.</i> • Abilità comunicative <i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ XXXXXXXXXXXXXXXX, ○ XXXXXXXXXXXXXXXX - Descrittore di Dublino 5: <i>capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita (occorre indicare quali siano gli strumenti forniti affinché lo studente sappia, al termine dell'insegnamento, proseguire autonomamente nello studio). Gli/Le studenti/studentesse devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</i> • Capacità di apprendere in modo autonomo <i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i> <ul style="list-style-type: none"> • XXXXXXXX.
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p><i>Elencare in maniera schematica e completa i principali argomenti che saranno trattati e la progressione in cui saranno affrontati.</i></p> <p><i>Alla lettura deve risultare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>adeguato a descrivere in maniera esaustiva i contenuti dell'insegnamento e la loro progressione nel percorso di apprendimento;</i> - <i>coerente con il numero di CFU/ETCS complessivi attribuiti all'insegnamento e alla loro eventuale ripartizione in attività frontale/pratica;</i> - <i>idoneo a far comprendere agli/alle studenti/studentesse in quale modo si sviluppi l'insegnamento stesso.</i>
Testi di riferimento	<i>Indicare i testi di riferimento adottati</i>
Note ai testi di riferimento	<i>Indicare il materiale didattico aggiuntivo che può essere utilizzato per specifici approfondimenti</i>
Materiali didattici	<i>Indicare dove è reperibile il materiale didattico (es. classe Teams o altro, si ricorda che in accordo ad AVA3 è auspicabile rendere disponibile il materiale didattico per almeno un triennio dopo l'erogazione dell'insegnamento)</i>
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p><i>Deve consentire allo/alla studente/studentessa di comprendere su quali risultati di apprendimento sarà valutato, cosa ci si attenda che lui conosca o sappia fare, quali sono i criteri di formulazione del voto complessivo, in particolare per il raggiungimento della sufficienza e con quali modalità è accertato il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi (si ricorda di considerare quanto al proposito è indicato nel regolamento Didattico del CdS).</i></p> <p><i>Le modalità di verifica dettagliate devono essere adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.</i></p> <p><i>Ad esempio, risultati di apprendimento attesi: la capacità di risolvere un problema tecnico-scientifico o di sviluppare un'analisi di contesto), tra le modalità</i></p>

	<p><i>di valutazione occorrerà prevedere prove adatte a verificare tale competenza. È importante specificare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la modalità di svolgimento se orale, scritta, in laboratorio...etc) e la tipologia (colloquio, prova scritta a risposte chiuse, prova scritta a risposte aperte, prova scritta semi-strutturata, esercitazione pratica in laboratorio, discussione critica di un project work, etc);</i> - <i>la durata minima assegnata alla prova scritta, se prevista, o alla presentazione in aula di progetti, lavori di gruppo etc.</i> - <i>se sono previste prove intermedie o pre-appelli, nel caso specificare in quale momento si svolgeranno (a metà insegnamento, a due terzi...) e il peso rispetto alla valutazione finale (esplicitare se la valutazione finale sarà composta dalla somma delle valutazioni delle prove intermedie, oppure dalla media o dalla media ponderata dei voti);</i> - <i>numero e tipologie delle prove che concorrono alla valutazione finale;</i> - <i>eventuali materiali utili per sostenere la prova e consentiti durante la stessa: dizionari, glossari, manuali, tavole degli elementi, calcolatori;</i> - <i>modalità di comunicazione dei risultati della prova, in caso di prove scritte,</i> <p><i>Nel caso di esami scritti e test è buona prassi mettere a disposizione preferibilmente online i modelli di esame o i test erogati in appelli precedenti.</i></p> <p><i>Non possono essere previste modalità di verifica differenziate per studenti frequentanti e non frequentanti.</i></p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<p><i>Per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo/la studente/studentessa conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello (a titolo di esempio: capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza; capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato; qualità dell'esposizione, competenza nell'impiego del lessico specialistico, efficacia, linearità etc.).</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ • <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ • <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ ○ • <i>Capacità di apprendere:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p><i>Indicare il tipo di valutazione utilizzata (a titolo di esempio: "Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18") e le regole con cui viene formulata la valutazione finale. Quindi, se presente, indicare come sarà valutata la prova scritta (ad esempio punteggi dati ai singoli o gruppi di quesiti), se è prevista una votazione minima per accedere ad un eventuale orale e come il voto conseguito nella prova scritta contribuirà alla valutazione finale. Per la prova orale è possibile indicare se domande/argomenti del programma contribuiscono in modo diverso alla formulazione del voto finale. È anche possibile indicare come e quanto le competenze trasversali previste nei risultati di apprendimento incidano nella valutazione finale, ad esempio specificando che per conseguire una valutazione elevata lo/la studente/studentessa deve avere sviluppato autonomia di giudizio e adeguata capacità di argomentazione ed esposizione. Infine, è possibile indicare i</i></p>

	<i>criteri per l'assegnazione della Lode.</i>
Altro	
	.





Universita' degli Studi di Catanzaro
Presidio della Qualita' di Ateneo

**LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA
SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)
DEI CORSI DI STUDIO**

PARTE GENERALE

1. Premessa.....	p. 3
2. Finalità e ambito di applicazione.....	p. 3
3. Riferimenti normativi e documentali	p. 4
4. Corsi di Studio interessati alla redazione della SMA	p. 5
5. Attori coinvolti nella redazione e approvazione della SMA	p. 5
6. Tempistica e scadenze	p. 6

CONTENUTI E STRUTTURA DELLA SMA

7. Gli indicatori	p. 6
8. Come utilizzare gli indicatori	p. 9
9. La redazione della SMA.....	p. 10

PARTE GENERALE

1. Premessa

2.

Le presenti Linee guida sono elaborate dal PQA nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) garantito dall'Ateneo e, con particolare riferimento alla qualità della didattica, sono funzionali al miglioramento della stessa e del rafforzamento della responsabilità verso l'esterno.

L'AQ nei corsi di studio garantisce un contesto di apprendimento nel quale il contenuto dei corsi, le opportunità di apprendimento e le strutture didattiche siano appropriate agli obiettivi della formazione. Essa è condizione fondamentale ai fini dell'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio, che interessa la verifica dei requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte.

Il **monitoraggio annuale della didattica** è parte integrante dell'AQ e del processo di autovalutazione dei corsi di studio. Tale monitoraggio si concretizza nella redazione della **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)** e della **Scheda SUA-CdS**, oggetto di valutazione da parte della CEV.

Queste Linee Guida sono elaborate nel rispetto della normativa vigente, ed in particolare in coerenza con le linee guida del sistema Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

Il sistema AVA3 (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accreditamento) applica un modello di Assicurazione della Qualità (AQ) fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche degli Atenei.

L'autovalutazione è, pertanto, una prassi fondamentale del sistema di assicurazione della qualità (AQ) e costituisce un momento significativo di esercizio di autonomia responsabile da parte degli Atenei e, al loro interno, dei singoli corsi di studio.

2. Finalità e ambito di applicazione

Le presenti Linee Guida sono finalizzate a fornire indicazioni operative ai Consigli di Corso di Studio (CCdS), responsabili della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), nel monitorare l'attività annuale dei propri corsi.

Le Linee Guida sono coerenti con il D.M. 1154/2021 e con le indicazioni dell'ANVUR introdotte con il Modello di accreditamento periodico AVA3, che prevede un set minimo di indicatori per l'analisi dei CdS, quale base informativa minima, indispensabile per la valutazione della qualità degli stessi.

In particolare, nel processo di **autovalutazione** i CdS sono chiamati ad elaborare due documenti, finalizzati a valutare l'attività del corso da una diversa prospettiva di analisi:

- la **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)** che valuta l'andamento del CdS nelle singole annualità, consentendo di individuare trend interni positivi o negativi;

- il **Rapporto di Riesame Ciclico (RCR)** che prende in considerazione l'intero progetto formativo, dal momento che assume quale riferimento l'arco temporale di una coorte, e consente di individuare gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica, e di progettare, attuare e valutare conseguenti interventi di revisione dell'offerta formativa.

La **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)** assieme alla **Scheda SUA** riferite ad uno stesso anno costituiscono i due documenti fondamentali dell'autovalutazione annuale del CdS. L'insieme di questi documenti, per un congruo numero di anni successivi, unitamente al **Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)**, consente di verificare la solidità e l'effettivo funzionamento del sistema di AQ del CdS e l'efficacia delle azioni adottate.

La redazione della SMA rappresenta un momento fondamentale nel sistema AQ, essendo finalizzata a verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento del CdS, la coerenza tra tali obiettivi e i risultati ottenuti, e l'efficacia del percorso formativo, anche rispetto agli esiti occupazionali dei laureati.

3. Riferimenti normativi e documentali

I principali riferimenti normativi e documentali delle presenti Linee guida sono i seguenti:

- D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- D.lgs. 27 gennaio 2012, n. 19;
- D.M. 25 ottobre 2019, n. 989;
- D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154;
- D.D. 22 novembre 2021, n. 2711;
- Linee guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei, approvate dall'ANVUR 13/02/2023;
- Modello AVA 3: Indicatori a supporto della valutazione;
- Regolamento didattico di Ateneo;
- Piano Strategico di Ateneo 2021-2023. Addendum.

4. Corsi di Studio interessati alla redazione della SMA

La redazione della SMA **non è richiesta** per i CdS di nuova attivazione ovvero in via di disattivazione (non è quindi necessario procedere alla compilazione del “Quadro Commenti” anche se la Scheda è presente sul sito).

Per i Corsi di Studio che sono stati oggetto di fusione/trasformazione è opportuno che la SMA sia redatta dal Corso che risulta attivato nell’Offerta Formativa dell’anno di riferimento con una programmazione completa.

Se il CdS è stato attivato da meno di 3 anni, si considererà solo il biennio o l’anno precedente specificando l’impossibilità di effettuare analisi di trend.

5. Attori coinvolti nella redazione e approvazione della SMA

La SMA viene annualmente **redatta dalla Commissione di Gestione dell’AQ (CGAQ)** del CdS, sotto la responsabilità del Coordinatore del CdS, ed **approvata dal Consiglio di CdS di classe/interclasse**, inseguito ad adeguata discussione. Essa sostituisce il precedente Rapporto di Riesame Annuale (RdR) del CdS, semplificandone forma e contenuto.

6. Tempistica e scadenze

L'ANVUR rende disponibili i dati sul Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio entro il 15 luglio di ogni anno, sulla Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) dell'anno accademico precedente. Le credenziali di accesso al Portale sono gestite direttamente dagli atenei.

Per favorire un utilizzo di dati il più possibile corretti e aggiornati, i valori degli indicatori per il monitoraggio annuale dei CdS e di quelli relativi agli atenei vengono aggiornati trimestralmente e resi disponibili entro i 15 giorni successivi. I dati rimangono disponibili nella piattaforma anche dopo la pubblicazione degli aggiornamenti trimestrali. In accordo con le scadenze individuate dall'ateneo, l'estrazione dei dati utile alla redazione della SMA risulta essere quella del mese di giugno.

CONTENUTI E STRUTTURA DELLA SMA

7. Gli indicatori

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) si compone di

- una parte precompilata contenente dati forniti da ANVUR, relativi al CdS e suddivisi in sei gruppi di indicatori;
- un commento redatto dal CdS.

Per il riesame annuale dei Corsi di Studio (CdS), l'ANVUR fornisce un set di indicatori che sono stati ridefiniti nel processo di revisione AVA 3, anche a seguito delle nuove disposizioni Ministeriali.

Il nuovo insieme di indicatori alla base del monitoraggio annuale è specifico per i livelli del CdS (Laurea Triennale, Laurea Magistrale a Ciclo Unico e Laurea Magistrale) e per le diverse modalità

di

di erogazione della didattica (Allegato 3 del DM 989/2019). Inoltre, è più ricco di informazioni e permette di operare diversi tipi di confronti (es: confronti diacronici sugli stessi indicatori). Alla base degli indicatori vi sono sei ambiti di valutazione delle carriere accademiche degli studenti: Regolarità; Risultati delle attività formative; Internazionalizzazione; Soddisfazione; Occupabilità; Consistenza del corpo Docente.

La Parte precompilata della SMA contiene dati forniti da ANVUR, suddivisi in una prima sezione di informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e dall'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS), seguita da sei gruppi di indicatori quantitativi:

- a) GRUPPO A: indicatori relativi alla didattica (da iC01 a iC09).
- b) GRUPPO B: indicatori di internazionalizzazione (da iC10 a iC12).
- c) GRUPPO E: ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (da iC13 a iC20).
- d) Indicatori relativi al percorso di studio e la regolarità delle carriere (INDICATORI DI APPROFONDIMENTO) (da iC21 a iC24).
- e) Indicatori relativi alla soddisfazione e occupabilità (INDICATORI DI APPROFONDIMENTO) (da iC25 a iC26ter).
- f) Indicatori relativi alla consistenza e qualificazione del corpo docente (INDICATORI DI APPROFONDIMENTO) (da iC27 a iC29).

I valori dei singoli indicatori sono forniti annualmente con riferimento a tre anni accademici (o coorti di immatricolati), ai corsi della stessa Classe nell'ateneo, nell'area geografica in cui insiste il CdS e in Italia. Questi indicatori costituiscono un ulteriore strumento per le attività di monitoraggio e autovalutazione negli atenei e nei CdS, rendendo immediata l'individuazione di trend interni alla struttura e agevolando all'interno degli Atenei la *“riflessione critica [...] in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi (ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macro-regionali) al fine di pervenire al riconoscimento degli eventuali aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandone gli esiti in un sintetico commento nelle Schede di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio (SMA) sul Portale per la Qualità delle Sedi e dei*

Corsi di Studio”, come riportato nelle Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei (p.22).

Ferma restando l’opportunità di monitorare tutti gli indicatori, ciascun CdS può focalizzare la propria analisi su un sottoinsieme di indicatori ritenuti più significativi, motivandone la scelta in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi formativi. Il singolo Corso di Studio potrà autonomamente confrontarsi con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità, quanto i casi di forte discostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Gli indicatori riportati in Tab. 2 - indicatori a supporto della valutazione per il modello AVA3 e indicatori strategici per l’Ateneo - sono quelli che si raccomanda di monitorare con particolare attenzione.

TAB. 2 - SET MINIMO DI INDICATORI SELEZIONATI PER L’ANALISI DEI CDS

INDICATORE	CODICE	RIFERIMENTO
Avvii di carriera al primo anno (specialmente LM)		Strategico per l’Ateneo
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	iC02	DM 1154/2021
CFU acquisiti all'estero	iC10	Strategico per l’Ateneo
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	iC13	DM 1154/2021
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	iC14	AVA 3
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	iC16 bis	DM 1154/2021
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	iC17	AVA 3
Qualità percepita - Opinioni dei laureati	iC18	Strategico per l’Ateneo
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	iC19	DM 1154/2021
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	iC22	AVA 3
Tasso Occupazione a un anno dalla laurea LM e LMCU	iC26	Strategico per l’Ateneo
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	iC27	AVA 3
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	iC28	AVA 3
Percentuale di iscritti inattivi*	iC30T	AVA 3

Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	iC30T bis	AVA 3
---	-----------	-------

*solo per i corsi prevalentemente o integralmente a distanza

A questi indicatori devono essere aggiunti gli indicatori collegati alle criticità evidenziate nelle Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) e nelle Relazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NdV).

8. Come utilizzare gli indicatori

L'insieme degli indicatori offre la possibilità di operare diversi tipi di confronto

- con riferimento a tre anni accademici (o coorti di immatricolati), rendendo immediata l'individuazione di trend interni alle strutture;
- con riferimento ai valori medi riferiti ai corsi di studio della stessa classe di laurea: a) nel medesimo Ateneo; b) nell'area geografica in cui insiste il Corso di Studio; c) in Italia.

Il CdS individua gli indicatori critici, messi in luce da eventuali significativi scostamenti rispetto alle medie nazionali, di area geografica, oppure da un trend significativamente negativo. A tal fine è consigliabile analizzare eventuali indicatori correlati e/o complementari, procedendo ad una valutazione complessiva e contestualizzata.

In corrispondenza delle criticità rilevate, il CdS elaborerà i relativi piani di azione, individuando tempistiche e responsabilità, e verificandone gli esiti a seguito di apposito monitoraggio.

Nell'individuazione delle azioni è opportuno:

- considerare solo azioni effettivamente applicabili;
- indicare sinteticamente l'area di intervento dell'azione, gli obiettivi, le modalità di realizzazione e di monitoraggio, il responsabile, le risorse necessarie alla sua realizzazione;
- evitare di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o ancora dipendenti da risorse e condizioni non controllabili da chi gestisce il CdS.

Tra le azioni correttive da intraprendere è possibile inserire anche azioni già intraprese nell'anno precedente che non abbiano trovato puntuale attuazione o il cui obiettivo non sia stato raggiunto.

In questo caso saranno indicate le ragioni della mancata attuazione o del mancato raggiungimento

dell'obiettivo e le modifiche contestuali o nei piani di azione che ne rendono prevedibile l'efficace conclusione.

Con riferimento agli obiettivi formativi è opportuno che tutti i CdS, a conclusione dell'analisi dei dati, definiscano le priorità di intervento fissando per gli indicatori correlati dei valori target di riferimento (valori quantitativi e tempi di conseguimento).

Si raccomanda di riportare solo i dati strettamente essenziali per l'analisi.

9. REDAZIONE DELLA SMA

Commento sintetico agli indicatori

Come indicato nelle Linee guida ANVUR per i Nuclei di Valutazione, sono considerate aree di miglioramento i valori più bassi del 20%, o 1/5 per gli indicatori in forma di rapporto, rispetto alla media di area geografica. Sono considerati punti di forza i valori al di sopra del 20% dell'area geografica. Il commento che dovrà riportare brevemente gli esiti delle azioni intraprese per le criticità evidenziate dalla SMA precedente e le ulteriori azioni da intraprendere per le Aree di miglioramento evidenziate dalla SMA attuale, corredate da responsabilità e tempistiche.

Ulteriori campi di testo andranno compilati per il commento alle criticità rilevate nelle rispettive relazioni del NdV e CPDS e per la descrizione dell'iter di approvazione del documento.

Criticità evidenziate nelle relazioni delle CPDS e del NdV

Questo campo è relativo alla discussione di eventuali criticità emerse dall'analisi delle relazioni delle CPDS oppure all'analisi di indicatori aggiuntivi ai precedenti, individuati dal NdV.

Iter di approvazione del documento

Nell'ultimo campo si richiede di riportare i dati relativi alla seduta della commissione AQ e alla seduta del Consiglio di Corso di Studi in cui si è approvata la SMA.



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

Area Programmazione e Sviluppo

Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro

Pos. PAR n. 34/24 /A.Pr.S.

del 20/03/2024

Al Nucleo di Valutazione
Sede

Oggetto: Relazione sulla sostenibilità dei CdS di nuova Istituzione a. a. 2024-2025.

Per le finalità di codesto Consesso, si invia la relazione sulla sostenibilità dei Corsi di studio di nuova istituzione, proposti nell'offerta formativa di Ateneo nell'a.a. 2024-2025.

- Relazione sulla sostenibilità dei CdS di nuova istituzione, a. a. 2024-2025 -

Premesso che

Lo scrivente ha redatto, per conto del Senato Accademico, un documento sulla sostenibilità dell'intera offerta formativa, dei CdS proposti nell'a. a. 2024-2025, ivi compresi i CdS di nuova istituzione, delineando il quadro complessivo, rispetto ai seguenti parametri vincolanti:

- docenti numericamente necessari/organico docenti disponibili;
- docenti che non concorrono alla sostenibilità dei CdS, offerti nell'a. a. 2024-2025;
- numerosità degli studenti prevista;
- docenza minima necessaria in relazione al numero di studenti programmato;
- di mantenere per i corsi interAteneo lo stesso contributo in termini di docenza dagli Atenei partner anche per l'anno 2024/2025;
- utilizzo di docenti a contratto;
- che la verifica ANVUR ex- post del 30 novembre 2024 (ai sensi del DM 1154/2021 art. 4 commi 5 e 6) confermi il mantenimento dei requisiti di docenza dichiarati, per ciascun CdS, attivato nell'anno accademico 24-25;
- il mantenimento in servizio dei ricercatori - indicati - a tempo determinato di cui all'articolo 24 comma 3 di lett. a) che hanno il contratto in scadenza nel 2024;
- il passaggio di ruolo a Professore Associato dei Ricercatori - indicati - a tempo determinato di cui all'articolo 24 comma 3 let. b) che hanno contratto in scadenza nel 2024.

Per le finalità del presente documento di sostenibilità dei CdS di nuova istituzione (*L/SNT1 Ostetricia, LM/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, L-19R - Scienze dell'educazione, LM-51 R - Psicologia forense e criminologica*), proposti nell'offerta formativa dell'ateneo a.a. 2024-2025, si è tenuto conto:



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

Area Programmazione e Sviluppo

- delle disposizioni del MUR emanate con il D.M.n.1154 /2021 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio” di cui una sintesi è riportata di seguito:
 1. all’interno del paragrafo **b) Requisiti di Docenza** è previsto che (omissis) *Nel caso in cui il numero di studenti superi le numerosità massime di cui all’Allegato D, il numero di docenti di riferimento (Dr) e quello delle figure specialistiche aggiuntive, viene incrementato in misura **proporzionale** al superamento di tali soglie, in base alla seguente formula, aumentando in proporzione il numero dei professori a tempo indeterminato;*
 2. all’interno del paragrafo “**Caratteristiche dei docenti di riferimento e dei tutor per i corsi a distanza**” è stabilito che *i docenti a contratto ai sensi dell’art. 23 della L. 240/2010 possono essere conteggiati entro il limite massimo di ½ della quota della docenza di riferimento non riservata ai professori a tempo indeterminato. Nonché gli eventuali docenti a contratto possono contribuire ai requisiti di docenza nel limite di 1/3 del totale dei docenti di riferimento.*
 3. all’interno del paragrafo “**Copertura dei settori scientifico-disciplinari**” Ai fini del rispetto dei requisiti di docenza, **almeno il 50%** dei docenti di riferimento deve afferire a macrosettori corrispondenti ai settori scientifico disciplinari **di base o caratterizzanti** del corso.
 4. L’accreditamento di nuovi corsi di studio può essere concesso anche a fronte di un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza che si completi entro la durata normale del corso assicurando una presa di servizio dei docenti di riferimento in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare secondo gli schemi riportati nel D.M n.1154 del 14.10.21. In questo caso, o anche qualora siano già presenti piani di raggiungimento per corsi accreditati negli anni precedenti, l’accreditamento e l’istituzione di nuovi corsi può essere proposto nel limite massimo del 2% dell’offerta formativa già accreditata e in regola con i requisiti di docenza (nel nostro caso si può dare seguito a una sola istituzione), nonché, per le Università statali, a condizione che abbiano un Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) maggiore di 1, **per quanto riguarda l’UMG nell’anno 2022 l’ISEF è stato pari a 1,54;**
 5. Per i Corsi delle Professioni Sanitarie e a Orientamento Professionale, *per i quali sono previste figure con specifica professionalità da impiegare nelle attività formative caratterizzanti di tirocinio e laboratori*, un numero minimo previsto di figure specialistiche.



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

Area Programmazione e Sviluppo

- di quanto disciplinato dall'art. 3, comma 1, lett. b) e dal comma 2, del D.D. n. 2711/2021, di quanto previsto nell'Allegato 2 al D.D. n. 2711/2021 e, altresì, di quanto chiarito con nota MUR prot. n. 5152/2022 e con nota ANVUR prot. n. 955/2022

Sulla scorta di quanto delineato, l'intera proposta, dei CdS di nuova istituzione, è **didatticamente sostenibile**, a condizione che:

- **Requisiti di Docenza – “Docenti di Riferimento”**

Dalla analisi effettuata dalla scrivente Area,

tutti i CdS di nuova istituzione proposti, soddisfano il requisito del numero minimo di docenti di riferimento necessari, appartenenti ai SSD (di base, caratterizzanti) stabilito nell'allegato A lettera b) al DM 1154/2021.

Tuttavia, per la sussistenza del suddetto requisito, si rimanda alle determinazioni formali della Scuola di Medicina e Chirurgia.

- **Sostenibilità della didattica**

Limite di ore didattica massima assistita erogata (ex DID)

Il quadro complessivo, per tutti i Corsi, soddisfa il requisito della sostenibilità della didattica programmata.

Il DM n. 1154 del 14.10.2021 – allegato A, lettera b), circa i requisiti di docenza per l'accreditamento iniziale dei Corsi di nuova istituzione, dispone “ *Ai fini della verifica del possesso del requisito di docenza per l'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio, si fa riferimento ai seguenti numeri minimi dei docenti di riferimento calcolati con riferimento al quadro Didattica erogata della SUA nell'anno accademico in corso di svolgimento per i corsi già accreditati che hanno completato almeno un ciclo completo di studi e tenuto conto del quadro della Didattica programmata per gli eventuali corsi di nuova istituzione.*”

- **Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di studio**

In base a quanto stabilito dal DM n. 1154 del 14.10.2021 – allegato A, lettera c),

per tutti i CdS di nuova istituzione che si intende attivare, si conferma un'organizzazione delle attività formative da erogare, ciascuna, corrispondente a non meno di 6 CFU. Fanno eccezione i Corsi delle classi di laurea - il caso delle professioni sanitarie - per i quali lo stesso DM prevede la possibilità di una maggiore parcellizzazione.

- **Sostenibilità economico finanziaria (ISEF)¹**

In base a quanto stabilito dal DM n. 1154 articolo 4 comma 3, dalla verifica effettuata da parte della scrivente Area, si conferma che l'UMG soddisfa il requisito della sostenibilità economico finanziaria.

Dall'analisi di dettaglio si registra un valore ISEF > 1. Infatti:

- l'ISEF 2022 (dato di riferimento) è pari a 1,54.
- Indicatore Indebitamento 2022: 0.1 %
- Indicatore Spese di Personale 2022: 52.88 %

¹ **DM n. 1154 articolo 4 comma 3** l'attivazione di nuovi corsi di studio avviene nel rispetto dell'indicatore di Ateneo determinato in base ai limiti alle spese di personale e alle spese per indebitamento di cui al D.Lgs 49/2012. In particolare, un Ateneo può proporre l'attivazione di un nuovo corso di studi, nella propria offerta formativa, se presenta un indicatore della sostenibilità economico finanziaria ISEF maggiore di 1.



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA
di CATANZARO

Area Programmazione e Sviluppo

- **Risorse strutturali** - DM n. 1154 del 14.10.2021 – allegato A, lettera d)

La presenza di strutture a disposizione dei CdS necessarie a garantire la soddisfazione dei requisiti strutturali è autocertificata dal Rettore.

In ogni singolo CdS per le aule, i laboratori, le sale studio e le biblioteche è riportato l'aggiornamento dei dati.

Cordiali saluti

Catanzaro, 20 marzo 2024

Il Responsabile dell'Area
Dott. Michele Avolio

A handwritten signature in blue ink, corresponding to the name Michele Avolio.



Ministero dell'Università e della Ricerca

All'On. Ministro
SEDE

OGGETTO: Regolamento didattico di Ateneo dell' Università degli Studi di Catanzaro "Magna Grecia"

Adunanza del 29-02-2024

Vista la nota ministeriale (Servizio Autonomia Universitaria e Studenti - Uff.II) giunta al CUN con **Prot. N. 3005/2024 del 22/02/2024**, di trasmissione del Regolamento Didattico di Ateneo dell' Università degli Studi di Catanzaro "Magna Grecia",

viste le deliberazioni degli Organi Accademici dell' Università degli Studi di Catanzaro "Magna Grecia" relative al Regolamento Didattico di Ateneo, a norma del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270,

esaminati gli ordinamenti dei corsi di laurea e/o laurea magistrale allegati,

considerate le osservazioni formulate dal Servizio Autonomia Universitaria e Studenti nella lettera di trasmissione degli atti,

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

FORMULA AL SIGNOR MINISTRO LE SEGUENTI OSSERVAZIONI RELATIVAMENTE AGLI ORDINAMENTI DEI CORSI DI STUDIO, CON LE RISPETTIVE CLASSI DI APPARTENENZA, ALLEGATI ED ELENCATI, AI FINI DELLA LORO ISTITUZIONE.

ORDINAMENTI DIDATTICI PRESENTATI

Elenco dei corsi di laurea e laurea magistrale

L/SNT1-Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)

LM/SNT3-Scienze delle professioni sanitarie tecniche
Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche

L-19 R-Scienze dell'educazione e della formazione
Scienze dell'Educazione

L-22 R-Scienze delle attività motorie e sportive
Nutrizione applicata alle Scienze Motorie e Sportive

LM-51 R-Psicologia
Psicologia forense e Criminologica

IL CUN

RELATIVAMENTE AI SEGUENTI ORDINAMENTI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

L/SNT1-Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)

Nessuna osservazione



LM/SNT3-Scienze delle professioni sanitarie tecniche

Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche

Nessuna osservazione

RELATIVAMENTE AI SEGUENTI ORDINAMENTI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE SIANO ADEGUATI ALLE OSSERVAZIONI INDICATE

L-19 R-Scienze dell'educazione e della formazione

Scienze dell'Educazione

Riguardo al "nome del corso" in lingua inglese, si consiglia di mettere al plurale la denominazione in inglese per una maggiore corrispondenza al titolo del corso in italiano.

Gli obiettivi formativi del corso di studio non possono limitarsi a ricopiare quelli indicati nella classe, ma devono essere mirati alla specifica proposta fatta e opportunamente elaborati e precisati. In particolare, nella classe sono indicate nelle discipline indispensabili le scienze antropologiche che non sono presenti in tabella, occorre inserirle. Inoltre dal momento che il CdS prevede due profili professionali, di cui quello per educatori nei servizi per l'infanzia prevede 60 cfu dedicati (decreto 65/2017 e 3../2018) nella descrizione del percorso formativo occorre chiarire se trattasi di due curricula differenti o di altra forma di articolazione del CdS.

La descrizione delle attività affini o integrative deve essere più dettagliata dal momento che le attività previste in tale ambito appaiono essenziali per la comprensione del percorso formativo proposto e per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Nei descrittori europei: nella sezione "capacità di applicare conoscenze", gli obiettivi formativi, formulati in termini di risultati di apprendimento attesi, appaiono per alcuni aspetti troppo generici e devono essere meglio descritti.

Negli "sbocchi professionali" al punto "Funzioni..." occorre correggere la frase "Legge del 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 594-600 e successive modifiche e integrazioni; infatti, ai sensi del comma 595 dell'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2017, n. 205, la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico è attribuita con laurea L-19 e ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65. Secondo il comma 594 della Legge del 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1" non si tratta infatti di "art.1" ma degli articoli 594-600 (che non sono "commi ma articoli della L.205/2017).

Indicazioni Istat togliere 2.6.4.2.0. insegnanti pre-primaria.

In tabella non è previsto alcun CFU di Lingua Inglese mentre nelle abilità comunicative si fa riferimento all'apprendimento della lingua inglese.

LM-51 R-Psicologia

Psicologia forense e Criminologica

Nei descrittori europei, nella sezione "Capacità di apprendimento", espungere la frase "Tali capacità favoriranno... II livello".

Nella sezione "Sbocchi occupazionali", nelle "competenze associate alla funzione" si chiede di ri-declinare in termini di competenze quanto indicato. Sono infatti da indicare l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali, che, acquisite nel corso di studi, sono abitualmente esercitate nel contesto di lavoro consentendo di svolgere le attività associate al ruolo professionale. Non si tratta dunque di ripetere i risultati di apprendimento del corso di studi, ma di definire le competenze rispetto alle attività e ai compiti che il laureato si prevede sarà chiamato a svolgere.

Negli "sbocchi occupazionali" espungere la frase "Il corso permette inoltre gli sbocchi relativi alla prosecuzione degli studi e l'accesso al terzo livello dell'istruzione universitaria (Dottorato di ricerca, Scuole di Specializzazione, Master di II livello)."

RELATIVAMENTE AI SEGUENTI ORDINAMENTI ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE; SI RENDE NECESSARIA UNA SOSTANZIALE RIFORMULAZIONE

L-22 R-Scienze delle attività motorie e sportive

Nutrizione applicata alle Scienze Motorie e Sportive

Nome: il nome del corso "Nutrizione applicata alle Scienze Motorie e Sportive" il termine "Nutrizione applicata" richiama parole chiave di corsi di ad altre classi (LM61). Si chiede pertanto di modificare il titolo in modo che sia più coerente con la Classe espungendo il riferimento esplicito alla Nutrizione.

Coerentemente con quanto osservato sulla denominazione del corso pur ritenendo coerenti con gli obiettivi della Classe L-22 l'inserimento in flessibilità del ssd MED/49 nell'ambito delle Discipline Medico-Cliniche, si ricorda che la flessibilità deve essere coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della Classe.

Si ritiene necessario la riformulazione di tutta la proposta considerando che non è possibile prevedere in questa



Ministero dell'Università e della Ricerca

classe l'ottenimento di competenze che fanno chiaramente riferimento a profili professionali che prevedono un titolo universitario abilitante e l'iscrizione ad albi professionale specifici (biologo, dietista, medico).

Gli obiettivi del Corso proposto non appaiono coerenti con gli obiettivi culturali della Classe.

Ciò è evidente in diversi campi tra cui:

- Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo*
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione*
- Autonomia di giudizio*
- Sbocchi occupazionali*

Conoscenze richieste per l'accesso

Occorre definire le conoscenze richieste per l'accesso e prevedere la loro verifica, la quale è obbligatoria in base al DM 270/04. La precisazione di tali conoscenze e la specificazione delle modalità di verifica può essere rimandata al Regolamento Didattico del corso di studio, dove saranno altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

Si segnala inoltre la necessità di di inserire nella descrizione del percorso formativo un esplicito riferimento, in ottemperanza a quanto previsto dagli obiettivi qualificanti della classe (DM 1648 del 2023), alla modalità di erogazione dei 25 CFU di attività tecnico-pratiche nell'ambito delle Discipline Motorie e Sportive.

Si fa presente la necessità infine di rivedere la tabella delle attività formative:

- devono essere presenti crediti per tirocini formativi come previsto dalla Classe*
- appare non adeguata l'erogazione dei CFU negli ambiti delle discipline motorie e sportive (12 + 24) anche alla luce dei 25 CFU obbligatori di attività tecnico-pratiche motorie e sportive previste dalla Classe in essi inclusi.*

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

Parere/Relazione tecnica Nucleo di Valutazione Accreditamento dei CdS di nuova istituzione a.a. 2024/25

Dati CdS	Nome: Corso di Laurea in Ostetricia Durata: Triennale Tipologia: abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o
Classe di Laurea	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

PREMESSA

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 1154/2021 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" art. 7, esprime parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio di cui all'art.4 del medesimo DM, nonché sulla coerenza e sostenibilità degli eventuali piani di raggiungimento.

La previsione di cui al suddetto D.M. deriva dall' art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012, ai sensi del quale "il Nucleo di Valutazione verifica, ai fini dell'accREDITAMENTO, se l'istituendo corso di studi è in linea con gli indicatori di accREDITAMENTO iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico illustrativa che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero."

Ai sensi dell'art. 4 del DM 1154/2021, i nuovi corsi di studio sono istituiti previo accREDITAMENTO iniziale di durata triennale a seguito di:

- parere positivo del CUN sull'ordinamento didattico;
- verifica da parte dell'ANVUR del possesso dei requisiti di cui all'allegato A e C (ambito D).

In particolare, gli indicatori di accREDITAMENTO iniziale all'allegato A al DM n. 1154/2021 per la verifica del possesso dei requisiti necessari per il funzionamento dei singoli CdS, sono i seguenti:

- a) Trasparenza;
- b) Requisiti di docenza (numero minimo e caratteristiche dei docenti);
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio;
- d) Risorse strutturali;
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità.

Per quanto riguarda la verifica dei requisiti di cui all'allegato C (Ambito D), ai sensi del sopra citato Decreto Ministeriale, gli aspetti considerati riguardano: "la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto), (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l’ammissione ai diversi corsi di studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.”

Tali requisiti sono stato meglio precisati nelle *“Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio (CdS) di nuova istituzione per l’a.a. 2024/2025”* approvate con delibera del Consiglio Direttivo ANVUR del 21 settembre 2023, tenendo conto degli indicatori e dei relativi punti di attenzione dei requisiti di qualità dei Corsi di Studio di cui al *“Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”* del 13/02/2023, cd AVA 3: ciò in quanto il CdS di nuova istituzione, una volta attivato, dovrà essere gestito nel pieno rispetto dei requisiti di Accreditamento Periodico.

Le suddette Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio descrivono inoltre in maniera dettagliata le modalità di predisposizione di un Documento di Progettazione del CdS precisando che la rispondenza del documento di progettazione a tali modalità di predisposizione è condizione necessaria per la formulazione di una valutazione positiva da parte del Panel di Esperti della Valutazione (PEV).

Il modello operativo per l’Accreditamento Iniziale definito dall’ANVUR si avvale infatti di un Panel di Esperti della Valutazione (PEV), con il compito di proporre un giudizio di accreditamento basato su un esame approfondito del progetto tenendo conto delle Linee Guida, delle procedure e dei protocolli definiti dall’ANVUR stessa.

Infine, entro il 28 marzo 2024, il Ministero richiede di inserire nelle schede SUA dei nuovi corsi di studio per l’A.A. 2024/2025 una relazione del NdV che analizzi i seguenti aspetti:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
2. Analisi della domanda di formazione;
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS siano coerenti con gli obiettivi e siano gestiti correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente);
5. Risorse previste;
6. Assicurazione della Qualità (AQ).

Pertanto, nella sua relazione tecnica il Nucleo di Valutazione procederà alla verifica dei requisiti di cui all’allegato C (Ambito D) del DM 1154/2021 con l’esame dei sei suddetti aspetti, tenuto conto:

- delle *“Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio (CdS) di nuova istituzione per l’a.a. 2024/2025”*;
- del *“Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”* del 13/02/2023;
- dei Protocolli di valutazione Corsi di studio di nuova attivazione per i PEV;
- degli aspetti di cui è richiesto l’inserimento nella SUA-CdS.

Prima di passare alla verifica del possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale delle proposte di nuova istituzione di Corsi di studio, il Nucleo esamina la rispondenza della procedura di progettazione della nuova offerta formativa da parte dell’Ateneo, tenendo conto di quanto preliminarmente previsto dalle *“Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio (CdS) di nuova istituzione per l’a.a. 2024/2025”*, che segnalano come virtuoso un processo di



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

progettazione della nuova offerta formativa che si sviluppi con le seguenti fasi preliminarmente al parere del Nucleo di Valutazione:

- analisi dei fabbisogni formativi e censimento da parte dell'Ateneo delle nuove istituzioni e/o "repliche" in altra sede di CdS che si intendono proporre ed eventuale parallela disattivazione di propri CdS (tale censimento dovrebbe essere condotto sulla base di un documento sintetico predisposto dai proponenti coerentemente con un format messo a disposizione dal Presidio di Qualità di Ateneo - PQA);
- verifica da parte dell'Ateneo della coerenza delle nuove istituzioni con la pianificazione strategica e con il documento "Politiche di Ateneo e programmazione" ed eventuale aggiornamento di quest'ultimo;
- selezione delle proposte di nuova istituzione da avviare alla progettazione di dettaglio;
- progettazione di dettaglio dei CdS di nuova istituzione, da realizzare sulla base della documentazione di riferimento di cui ai punti precedenti e con il supporto tecnico del PQA e/o di altro organo/organismo di Ateneo designato;
- acquisizione del parere favorevole alle proposte di nuova istituzione da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) di riferimento per il Dipartimento/Scuola/Facoltà proponente (o dei Dipartimenti/Facoltà in caso di corsi proposti congiuntamente);
- valutazione e parere favorevole delle proposte di nuova istituzione da parte del Nucleo di Valutazione (NdV), in coerenza con quanto definito dall'art. 8 comma 4 del d.lgs 19/2012 e dall'art. 7 del DM n. 1154/2021.

La procedura di progettazione della nuova offerta formativa da parte dell'Università "Magna Græcia" di Catanzaro prevede che il Senato Accademico individui gli obiettivi di formazione per l'offerta formativa dell'anno successivo a quello in corso, definendo al contempo le linee strategiche e l'offerta formativa sulla scorta delle relazioni annuali del PQA, del NdV, degli indicatori ANVUR e della valutazione dei fabbisogni di nuove figure professionali. Pertanto, il Senato Accademico identifica gli eventuali corsi di nuova attivazione ed invita le strutture didattiche a valutarne le proposte e l'area programmazione e sviluppo a inviare agli organi collegiali una relazione sulla sostenibilità in riferimento alle risorse umane. Intervistati il Presidente del PQ ed il Responsabile dell'Area Programmazione e Sviluppo, emerge anche l'esistenza di un preciso e puntuale cronoprogramma (Allegato n. 2), che fissa tempistiche, scadenze e ruoli operativi dei vari organi e strutture.

Analisi indicatori a livello di Ateneo

Prima di affrontare la disamina delle proposte di nuova istituzione di Corsi di studio, si ritiene opportuno procedere all'esame degli indicatori di accreditamento iniziale, sostenibilità economico-finanziaria e sostenibilità della docenza, che richiede un'analisi a livello di Ateneo.

Sostenibilità economico-finanziaria

Il Nucleo di Valutazione verifica l'andamento dell'indice ISEF, secondo quanto disposto dal art. 4, c. 5, del DM 1154/2021.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

In relazione al parametro ISEF, si precisa che questo è uno degli indicatori di bilancio definiti dal MUR, con il D. Lgs. 49/2012, al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle università.

I dati certificati e ufficiali oggi disponibili sono desumibili dalle risultanze presenti in Banca Dati PROPER che rilevano l'indicatore delle spese di personale per l'anno 2022.

Con riferimento, a tali indicatori, l'Area programmazione e sviluppo (Allegato n. 7) ha verificato nell'apposita banca dati PROPER gli ultimi valori disponibili (2022) degli indicatori relativi a:

- spese di personale (SP) 52,88 %
- indebitamento (IDEB) 0,1 %
- sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) 1,54%

Come sopra evidenziato, l'indicatore ISEF risulta maggiore di 1, pertanto l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro può procedere con la richiesta di accreditamento di nuovi Corsi di Studio.

Sostenibilità in termini di docenza

Con riferimento alla sostenibilità in termini di docenza, l'art. 4 del DM 1154/2021 prevede che l'accreditamento di nuovi corsi di studi può essere concesso a fronte:

- a) dell'inserimento della docenza in possesso dell'intero Ateneo o della presentazione dei bandi emanati per il reclutamento dei professori necessari;
- b) di un piano, approvato dal NdV, di raggiungimento dei requisiti di docenza, di cui all'allegato A, entro la durata normale del corso che preveda una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare. In questo caso, o anche qualora siano già presenti piani di raggiungimento per corsi accreditati negli anni precedenti, l'accreditamento e l'istituzione di nuovi corsi può essere proposto nel limite massimo del 2% dell'offerta formativa già accreditata.

Il suddetto articolo 4 stabilisce, inoltre, che per gli anni successivi a quelli dell'accreditamento iniziale, l'attivazione dei corsi di studio accreditati è subordinata unicamente alla verifica, entro il 30 novembre dell'a.a. antecedente a quello di attivazione, del possesso dei requisiti della docenza di riferimento richiesti nell'anno accademico in corso di svolgimento o del rispetto dell'eventuale piano di raggiungimento dei requisiti di docenza (cd verifica ex-post).

Con riferimento alla verifica ex-post 2023, il Nucleo prende atto che la verifica è stata superata con esito positivo, con la possibilità per l'Ateneo di istituire un numero illimitato di nuovi CdS.

Analisi del Corso di Studi in Ostetricia (L/SNT1)

Viene analizzata la documentazione pervenuta da parte della Scuola di Medicina e Chirurgia assieme ai dati inseriti nella banca dati SUA-CdS.

Analisi dei Requisiti previsti dall'Allegato A al D.M. 1154/2021

A) Requisiti di trasparenza



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

Vengono verificati i dati presenti nella banca dati SUA-CdS per l'a.a. 2024/25, con riferimento alla completezza delle informazioni, riconducibili all'ordinamento didattico del Corso di Studi, e previste nell'allegato A, punto a) del DM 1154/2021.

Al momento della redazione della presente relazione, risultano compilati la quasi totalità dei campi della SUA-CdS (8/10). Il responsabile dell'Area Programmazione e Sviluppo (invitato a prendere parte alla seduta odierna) fa presente che i campi Didattica programmata e erogata sono in via di inserimento e saranno completati entro la data prevista del 28 marzo 2024. Il CdS ha predisposto un regolamento didattico del CdS che risponde ai requisiti previsti dalla normativa vigente, in particolare con le previsioni del DM 270/2004 e 386/2007 e s.m.i. Detto documento è stato inserito nel quadro B1 della SUA-CdS.

Pertanto, sulla base delle informazioni disponibili, i requisiti di trasparenza risultato soddisfatti.

B) Requisiti di docenza

In base a quanto dichiarato dalla Scuola di Medicina e Chirurgia, e comunque inswrito nell'apposita sezione della SUA-CdS, si prefigurano i seguenti docenti di riferimento del nuovo CdS:

N.	Cognome Nome	SSD	Macrosettore	Attività	Ruolo	Peso
1	Venturella Roberta	MED/40	06/H1		PA	1
2	Currò Giuseppe	MED/18	06/C1		PA	1
3	Sestito Simona	MED/38	06/G		RTD	1
4	Falbo Maria Carmine	MED/47	06/N		ID	1

Figure specialistiche aggiuntive

Per i Corsi di Studio delle professioni Sanitarie, è necessario assicurare lo sviluppo e la flessibilità di tali percorsi potendo prevedere l'apporto anche maggioritario di apposite figure specialistiche esterne ai ruoli universitari. Il DM 1154/2021, all'allegato A, lettera b) prevede che per le lauree ad orientamento professionale la presenza di 5 figure specialistiche aggiuntive.

Il Decreto direttoriale 2711/2021 ha poi precisato che per le lauree delle professioni sanitarie è necessaria "la presenza di figure specialistiche di settore, cioè docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio, e laboratoriali". Tali figure specialistiche, a decorrere dall'offerta formativa 2022/2023, sono riconducibili a:

a. Professioni sanitarie: dirigenti ospedalieri o professionisti iscritti all'albo degli ordini professionali di riferimento, figure professionali di cui all'articolo 4, comma 5 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009.

Per il corso di laurea in argomento risultano inserite in banca dati le seguenti figure specialistiche:

Per il corso di laurea in argomento, allo stato attuale, non risultano inserite in banca dati le figure specialistiche previste, ma è presente un "Protocollo d'intesa tra la Regione Calabria e l'Università "Magna Græcia" di Catanzaro per la disciplina della collaborazione ai fini della costituzione della rete formativa per lo svolgimento dell'attività didattica dei corsi di laurea delle professioni sanitarie". Per



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

il CdS in argomento, si prevede il seguente piano di arruolamento delle figure specialistiche, per le quali sono stati già emanati i relativi bandi:

Cognome	Nome	Qualifica	Anno Inizio Collaborazione
Da definire	Da definire	Dirigenti ospedalieri	2024/25
Da definire	Da definire	Professionisti iscritti all'albo	2025/26
Da definire	Da definire	Professionisti iscritti all'albo	2025/26
Da definire	Da definire	Professionisti iscritti all'albo	2025/26
Da definire	Da definire	Professionisti iscritti all'albo	2025/26

Pertanto, al momento della redazione della presente relazione risultano in corso di perfezionamento le procedure per l'arruolamento di un docente di riferimento e delle figure specialistiche necessarie per l'attivazione del CdS in argomento.

Dalla disamina dei docenti di riferimento e delle figure specialistiche aggiuntive necessarie in base alle tabelle contenute nell'Allegato A, lettera b) del DM 1154/2021 e ss.mm.ii., la soddisfazione dei requisiti di docenza del CdS risulta adeguata.

C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

Non applicabile a corsi di studio delle professioni sanitarie. (CUN-Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2023-2024, paragrafo 6.2 Parcellizzazione degli insegnamenti).

D) Risorse strutturali

Dalla documentazione esaminata, in particolare il quadro B4 della SUA-CdS e il documento di progettazione, risulta che il CdS in Ostetricia si articola su 3 anni di corso, e prevede la partecipazione di personale docente incardinato di preferenza presso il Dipartimento di Medicina sperimentale e Clinica, e comunque della Scuola di Medicina e Chirurgia.

Le attività didattiche, in particolare le lezioni frontali e parte delle attività laboratoriali si svolgeranno prevalentemente all'interno del Polo ...

Le strutture didattiche situate presso il Polo a disposizione degli studenti sono così brevemente riassumibili:

Aule

Le aule a disposizione sono assegnate dalla Scuola di Medicina e Chirurgia presso il Campus Universitario "S. Venuta". Viene individuata l'aula M (edificio bioscienze, liv -1, corpo H) quale Aula di riferimento.

Spazi studio

Gli studenti possono utilizzare una sala adiacente alla biblioteca di 90 posti.

Biblioteche

Gli studenti possono utilizzare le biblioteche presenti nella Scuola di Medicina e Chirurgia presso l'area universitaria di Germaneto. La Biblioteca è situata al terzo livello dell'Edificio Clinico B, del Policlinico Universitario "Mater Domini", ed è composta da:



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

- tre sale lettura con 100 posti a sedere attigue agli uffici della biblioteca;
- un ufficio di Segreteria ed un ufficio di Direzione;
- una zona esposizione degli ultimi fascicoli dei periodici correnti;
- una saletta multifunzionale con 5 posti di consultazione ed accesso diretto ad internet.

Il servizio include 8.000 abbonamenti on line a riviste e periodici (multidisciplinari) accessibili da tutti gli IP dell'Ateneo, 250 abbonamenti in formato cartaceo e circa 70.000 testi.

La biblioteca dispone anche di un Archivio Tesi consultabile.

Tra i servizi disponibili: Aiuto nella ricerca bibliografica, document delivery (adesione al Catalogo ACNP, catalogo nazionale dei periodici, possibilità di avere articoli in tempo reale), servizio foto copisteria, prestito bibliotecario. Le biblioteche sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 19.00

Aule e strutture informatiche

L'UMG ha attivato un servizio di connettività senza fili all'interno delle proprie strutture. Tale servizio consente di collegarsi alla rete di Ateneo con il proprio Computer Portatile, purché provvisto della scheda di collegamento Wi-Fi. Il collegamento può avvenire nelle aree di copertura e si dispone delle credenziali di accesso.

Gli studenti del corso possono utilizzare una sala informatica da 40 postazioni.

Le sedi di Tirocinio sono identificate con apposite convenzioni, già in essere in Ateneo per il CDL di Scienze Infermieristiche, e distribuiti sul territorio regionale. Si prevede, in particolare, l'utilizzo delle seguenti strutture sanitarie

U.O.C. di Ginecologia e Ostetricia Azienda Dulbecco – Presidio Pugliese Ciaccio

U.O.C. di Ginecologia e Ostetricia Ospedale Lamezia Terme

U.O.C. di Ginecologia e Ostetricia GOM Reggio Calabria

U.O.C. di Ginecologia e Ostetricia Ospedale di Cosenza

U.O.C. di Ginecologia e Ostetricia Ospedale di Vibo Valentia

U.O.C. di Ginecologia e Ostetricia Ospedale di Crotona

Dalla documentazione presentata e analizzata, il Nucleo di Valutazione ritiene che le risorse indicate siano congrue.

E) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità

Nell'Ateneo si svolgono documentate attività di Assicurazione della Qualità. Il Presidio della Qualità di Ateneo, nominato dal Consiglio di amministrazione, è regolarmente costituito ed attivo.

Dal documento di progettazione e dai quadri D2 e D3 della SUA-CdS, si evince che il corso di Studio in Ostetricia attiverà, contestualmente alla sua istituzione, un gruppo di assicurazione della qualità che verifica l'efficienza organizzativa del Corso di Ostetricia e delle sue strutture didattiche, redige entro i tempi richiesti la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), avendo cura di verificare l'efficacia della gestione del Corso, di valutare le cause di eventuali risultati insoddisfacenti e di trovare correttivi per aumentare l'efficacia della formazione erogata nonché, ogni 3 anni, redige anche il Rapporto di Riesame Ciclico.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti è regolarmente costituita presso la Scuola di Medicina e Chirurgia ed ha espresso parere favorevole relativamente all'istituzione del nuovo corso.

In riferimento alle attività AQ per lo specifico CdS, dalla documentazione analizzata emerge che il Corso di Studi rispetta i criteri adottati dall'Ateneo rispetto al sistema di AQ.

Sulla base della documentazione e dei processi indicati, sia a livello di Sede che di singolo CdS, il Nucleo ritiene che siano rispettati i requisiti per l'AQ del Corso di Studi.

Analisi dei Requisiti previsti dall'Allegato C del DM 1154 ambito D.

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

L'analisi preliminare per identificare e definire i profili culturali e professionali in relazione alle esigenze di sviluppo culturale è adeguatamente motivata. La figura professionale formata è ben definita dalla normativa attraverso precisi decreti ministeriali e comunque chiaramente illustrata negli opportuni quadri della SUA-CdS.

Il corso si propone di formare la figura di professionista sanitario ostetrica/o con il profilo professionale definito dal DM 740/94, quindi la figura del professionista sanitario che assiste e consiglia la donna/coppia/bambino nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conduce e porta a termine parti eutocici con propria responsabilità e presta assistenza al neonato.

Nel documento l'Ateneo ha tenuto conto di eventuali corsi della stessa classe di laurea già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione. Il CdS in Ostetricia ha fatto parte dell'offerta formativa dell'Ateneo fino all'a.a. 2014-15, e nelle consultazioni è stato evidenziato come la chiusura del CDL nell'A.A. 2014-2015 abbia portato ad un grave depauperamento della offerta di Ostetriche sul territorio, con ripercussioni preoccupanti sull'offerta di salute per tutta la Regione Calabria, sottolineando come, essendo l'Ateneo di Catanzaro l'unico presente in Regione in grado di erogare formazione sanitaria, dal momento della chiusura del CdL non è più stata formata una sola nuova Ostetrica sul territorio con la conseguente situazione odierna che vede i concorsi per Ostetriche in Calabria andare deserti.

Risulta acquisito il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento in data 17/02/2024.

È presente un protocollo di intesa fra Università e Regione ai sensi dell'articolo 6, co. 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il NdV esprime parere favorevole sul punto 1 - Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS.

2. Analisi della domanda di formazione / Consultazione Parti Interessate

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività, in particolare regionale.

Come riportato nel quadro A1.a della relativa SUA-CdS, la consultazione con le parti sociali è stata approfondita e caratterizzata da una disamina analitica delle esigenze. La stessa è avvenuta in tre distinte riunioni (I riunione 10 luglio 2023, II riunione 6 ottobre 2023, III riunione 27 novembre 2023), con la partecipazione di Presidente, Vicepresidente e revisore dei conti degli Opo di



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

Catanzaro, Cosenza, Crotona Reggio Calabria e Vibo Valentia. Le parti sociali interpellate hanno accolto con favore la proposta di istituire nuovamente il corso di laurea.

Non è al momento stato costituito un Comitato di indirizzo, ma nel documento di progettazione si dichiara che verrà istituito e sarà composto da rappresentanti del corso di studi, da esponenti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, da rappresentanti di pazienti e studenti, con compiti consultivi attinenti alla definizione e alla modifica dei percorsi formativi e al monitoraggio degli sbocchi occupazionali.

È stata condotta un'adeguata analisi degli sbocchi occupazionali che giustifica a piena l'istituzione del nuovo Corso. L'ostetrica/o esercita la sua professione in ospedali pubblici e privati come dipendente o in regime libero-professionale, sul territorio nei consultori familiari, come libera professionista in piena autonomia nell'assistenza alla gravidanza, parto e puerperio domiciliari o in Case Maternità. Il laureato in Ostetricia può anche svolgere attività di ricerca in campo ostetrico e ginecologico e presso centri di procreazione medicalmente assistita.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il NdV esprime parere favorevole sul punto 2 - Analisi della domanda di formazione/Consultazione Parti Interessate.

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Gli obiettivi individuati sono del tutto coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte.

Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati.

Gli obiettivi formativi specifici e la descrizione del percorso formativo sono correttamente declinati e coerenti con l'organizzazione delle attività didattiche e si propongono di formare laureati che posseggano una elevata competenza, che consenta loro di intervenire nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca propri dell'Ostetricia, in modo che la figura professionale di Ostetrica/o sia preparata ad assistere la donna lungo il percorso fisiologico del suo ciclo vitale, insieme ai protagonisti del processo riproduttivo.

I risultati di apprendimento attesi nel quadro A.4.b2 sono ben definiti e correttamente declinati in cinque aree di apprendimento e risultano coerenti con i profili culturali e professionali.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il NdV esprime parere favorevole sul punto 3 - Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi.

4. L'esperienza dello studente

I requisiti per l'accesso sono correttamente definiti, descritti (nei quadri A.3a e A.3b della SUA-CdS e nel Regolamento didattico) e verificati, anche sfruttando il fatto che il CdS è a numero chiuso, come previsto dalla normativa, e la prova di ammissione si svolge secondo disposizioni e programmi predisposti annualmente dal MIUR. Agli studenti ammessi al corso di laurea con una votazione inferiore ad una prefissata soglia minima, potranno essere attribuiti specifici obblighi formativi aggiuntivi; le modalità di recupero degli eventuali deficit formativi, da colmare in ogni caso entro il primo anno di corso, sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

Le attività di orientamento sono descritte nei corrispondenti quadri B5 della SUA CdS e appaiono favorire le scelte consapevoli degli studenti. Per l'orientamento all'ingresso è previsto: a) l'organizzazione di riunioni tramite meet e risposte mail tra gli studenti interessati, con il supporto del Centro per l'Ascolto di Ateneo, i servizi di tutorato e il Manager didattico del corso di studio, b) la disponibilità per l'organizzazione di incontri nelle scuole e accoglienza di studenti e Docenti presso il Campus, al fine di assistere sia a lezioni universitarie che a lezioni preparate appositamente per loro; c) la preparazione di tutorial con video e immagini, d) l'implementazione di un profilo social del CDL, in modo da renderlo attrattivo e disponibile.

Nell'apposito quadro B5 sono previste alcune attività di tutorato e di sostegno in itinere, mentre per le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro si rimanda alla pagina web con i relativi servizi dell'Ateneo.

Dal documento di progettazione non si evincono specifici percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...) a livello di CdS, ma per alcune di esse vi sono comunque iniziative a livello di Ateneo. In particolare, nel documento di progettazione viene citato che l'Ateneo favorisce l'accessibilità alle strutture agli studenti disabili attraverso un servizio apposito.

Per quanto riguarda l'esperienza di apprendimento internazionale, nel quadro B5 "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" della SUA-CdS si rimanda ai servizi dell'ufficio Relazioni Internazionali a livello di Ateneo senza, al momento, specifiche iniziative del CdS.

Gli esami sono programmati e resi noti attraverso la piattaforma web UniCZ ESSE3, con l'obiettivo di garantire trasparenza e accessibilità per tutti gli studenti. Prima dell'avvio dell'anno accademico, i dettagli specifici degli esami di profitto, inclusi i criteri di valutazione e le eventuali verifiche intermedie, sono definiti dal docente responsabile dell'attività formativa e comunicati tramite il sito web dell'Ateneo. Pertanto, da quanto inserito in SUA-CdS, sia gli esami di profitto sia la prova finale sono descritte adeguatamente e sono facilmente comprensibili. Inoltre, la commissione paritetica ed il gruppo di gestione qualità verificheranno periodicamente la permanenza della coerenza degli esami con gli obiettivi formativi del Corso.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il NdV esprime parere favorevole sul punto 4 - l'esperienza dello studente.

5. Risorse previste

Come già discusso nella disamina del rispetto dei requisiti di cui all'allegato A del DM 1154/2024, sono rispettati i requisiti minimi di docenza. Per quanto riguarda il resto della docenza, non è ancora possibile esprimersi in quanto, come segnalato dal responsabile dell'Area Programmazione e Sviluppo, i campi Didattica programmata e erogata sono in via di inserimento e saranno completati entro la data prevista del 28 marzo 2024.

Il 100% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

Il CdS non ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente. Sebbene il documento di progettazione non riporti esplicitamente l'organizzazione del personale tecnico-amministrazione e dei servizi a supporto del CdS, si presume che usufruirà dell'organizzazione già esistente e consolidata della Scuola di Medicina e Chirurgia.

Come già discusso nella disamina del rispetto dei requisiti di cui all'allegato A del DM 1154/2024, le strutture (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, etc.) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il NdV esprime parere favorevole sul punto 5 - Risorse previste.

6. Assicurazione della Qualità

Come già analizzato nella verifica del possesso del requisito e) di cui all'allegato A del DM 1154/2021, sono definite sia la struttura organizzativa e la responsabilità a livello d'Ateneo sia la struttura organizzativa e la responsabilità a livello del CdS.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il NdV esprime parere favorevole sul punto 6 - Assicurazione della Qualità.

Parere CUN

Il NdV rileva che nell'adunanza CUN del 29 febbraio 2024 al presente CdL di nuova istituzione in Ostetricia è stato dato **parere favorevole senza alcuna osservazione**.

Giudizio di sintesi e parere finale.

In conclusione, il NdV per gli aspetti considerati e che ricadono sotto la diretta responsabilità dell'organo di valutazione, ritiene il progetto culturale sostenuto da solide argomentazioni e soddisfa le richieste dei bisogni formativi espressi dal territorio di riferimento. Gli obiettivi, il percorso formativo e la figura professionale in uscita sono ben declinati e funzionali alla crescita professionale e culturale degli studenti. Le strutture ed infrastrutture, tenuto conto anche del protocollo di intesa fra Università e Regione, risultano adeguate ad accogliere l'intero complesso delle attività formative previste dal piano degli studi.

Il Nucleo, pertanto, verificata anche la sostenibilità in termini di docenza del CdS, preso atto del parere del CUN e delle indicazioni del PdQ di UMG, individuato l'organo collegiale di gestione del CdS nella Scuola di Medicina e Chirurgia e la struttura didattica di riferimento nel Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, esprime **parere favorevole** alla proposta di attivazione del CdS in L/SNT1 Ostetricia.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

Parere/Relazione tecnica Nucleo di Valutazione Accreditamento dei CdS di nuova istituzione a.a. 2024/25

Dati CdS	Nome: Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche Durata: Biennale Tipologia: laurea magistrale
Classe di Laurea	LM/SNT3-Scienze delle professioni sanitarie tecniche

PREMESSA

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 1154/2021 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" art. 7, esprime parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio di cui all'art.4 del medesimo DM, nonché sulla coerenza e sostenibilità degli eventuali piani di raggiungimento.

La previsione di cui al suddetto D.M. deriva dall' art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012, ai sensi del quale "il Nucleo di Valutazione verifica, ai fini dell'accREDITAMENTO, se l'istituendo corso di studi è in linea con gli indicatori di accREDITAMENTO iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico illustrativa che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero."

Ai sensi dell'art. 4 del DM 1154/2021, i nuovi corsi di studio sono istituiti previo accREDITAMENTO iniziale di durata triennale a seguito di:

- parere positivo del CUN sull'ordinamento didattico;
- verifica da parte dell'ANVUR del possesso dei requisiti di cui all'allegato A e C (ambito D).

In particolare, gli indicatori di accREDITAMENTO iniziale all'allegato A al DM n. 1154/2021 per la verifica del possesso dei requisiti necessari per il funzionamento dei singoli CdS, sono i seguenti:

- a) Trasparenza;
- b) Requisiti di docenza (numero minimo e caratteristiche dei docenti);
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio;
- d) Risorse strutturali;
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità.

Per quanto riguarda la verifica dei requisiti di cui all'allegato C (Ambito D), ai sensi del sopra citato Decreto Ministeriale, gli aspetti considerati riguardano: "la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto), (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l’ammissione ai diversi corsi di studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.”

Tali requisiti sono stato meglio precisati nelle *“Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio (CdS) di nuova istituzione per l’a.a. 2024/2025”* approvate con delibera del Consiglio Direttivo ANVUR del 21 settembre 2023, tenendo conto degli indicatori e dei relativi punti di attenzione dei requisiti di qualità dei Corsi di Studio di cui al *“Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”* del 13/02/2023, cd AVA 3: ciò in quanto il CdS di nuova istituzione, una volta attivato, dovrà essere gestito nel pieno rispetto dei requisiti di Accreditamento Periodico.

Le suddette Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio descrivono inoltre in maniera dettagliata le modalità di predisposizione di un Documento di Progettazione del CdS precisando che la rispondenza del documento di progettazione a tali modalità di predisposizione è condizione necessaria per la formulazione di una valutazione positiva da parte del Panel di Esperti della Valutazione (PEV).

Il modello operativo per l’Accreditamento Iniziale definito dall’ANVUR si avvale infatti di un Panel di Esperti della Valutazione (PEV), con il compito di proporre un giudizio di accreditamento basato su un esame approfondito del progetto tenendo conto delle Linee Guida, delle procedure e dei protocolli definiti dall’ANVUR stessa.

Infine, entro il 28 marzo 2024, il Ministero richiede di inserire nelle schede SUA dei nuovi corsi di studio per l’A.A. 2024/2025 una relazione del NdV che analizzi i seguenti aspetti:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
2. Analisi della domanda di formazione;
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS siano coerenti con gli obiettivi e siano gestiti correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente);
5. Risorse previste;
6. Assicurazione della Qualità (AQ).

Pertanto, nella sua relazione tecnica il Nucleo di Valutazione procederà alla verifica dei requisiti di cui all’allegato C (Ambito D) del DM 1154/2021 con l’esame dei sei suddetti aspetti, tenuto conto:

- delle *“Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio (CdS) di nuova istituzione per l’a.a. 2024/2025”*;
- del *“Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”* del 13/02/2023;
- dei Protocolli di valutazione Corsi di studio di nuova attivazione per i PEV;
- degli aspetti di cui è richiesto l’inserimento nella SUA-CdS.

Prima di passare alla verifica del possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale delle proposte di nuova istituzione di Corsi di studio, il Nucleo esamina la rispondenza della procedura di progettazione della nuova offerta formativa da parte dell’Ateneo, tenendo conto di quanto preliminarmente previsto dalle *“Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio (CdS) di nuova istituzione per l’a.a. 2024/2025”*, che segnalano come virtuoso un processo di



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

progettazione della nuova offerta formativa che si sviluppi con le seguenti fasi preliminarmente al parere del Nucleo di Valutazione:

- analisi dei fabbisogni formativi e censimento da parte dell'Ateneo delle nuove istituzioni e/o "repliche" in altra sede di CdS che si intendono proporre ed eventuale parallela disattivazione di propri CdS (tale censimento dovrebbe essere condotto sulla base di un documento sintetico predisposto dai proponenti coerentemente con un format messo a disposizione dal Presidio di Qualità di Ateneo - PQA);
- verifica da parte dell'Ateneo della coerenza delle nuove istituzioni con la pianificazione strategica e con il documento "Politiche di Ateneo e programmazione" ed eventuale aggiornamento di quest'ultimo;
- selezione delle proposte di nuova istituzione da avviare alla progettazione di dettaglio;
- progettazione di dettaglio dei CdS di nuova istituzione, da realizzare sulla base della documentazione di riferimento di cui ai punti precedenti e con il supporto tecnico del PQA e/o di altro organo/organismo di Ateneo designato;
- acquisizione del parere favorevole alle proposte di nuova istituzione da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) di riferimento per il Dipartimento/Scuola/Facoltà proponente (o dei Dipartimenti/Facoltà in caso di corsi proposti congiuntamente);
- valutazione e parere favorevole delle proposte di nuova istituzione da parte del Nucleo di Valutazione (NdV), in coerenza con quanto definito dall'art. 8 comma 4 del d.lgs 19/2012 e dall'art. 7 del DM n. 1154/2021.

La procedura di progettazione della nuova offerta formativa da parte dell'Università "Magna Græcia" di Catanzaro prevede che il Senato Accademico individui gli obiettivi di formazione per l'offerta formativa dell'anno successivo a quello in corso, definendo al contempo le linee strategiche e l'offerta formativa sulla scorta delle relazioni annuali del PQA, del NdV, degli indicatori ANVUR e della valutazione dei fabbisogni di nuove figure professionali. Pertanto, il Senato Accademico identifica gli eventuali corsi di nuova attivazione ed invita le strutture didattiche a valutarne le proposte e l'area programmazione e sviluppo a inviare agli organi collegiali una relazione sulla sostenibilità in riferimento alle risorse umane. Intervistati il Presidente del PQ ed il Responsabile dell'Area Programmazione e Sviluppo, emerge anche l'esistenza di un preciso e puntuale cronoprogramma (Allegato n. 2), che fissa tempistiche, scadenze e ruoli operativi dei vari organi e strutture.

Analisi indicatori a livello di Ateneo

Prima di affrontare la disamina delle proposte di nuova istituzione di Corsi di studio, si ritiene opportuno procedere all'esame degli indicatori di accreditamento iniziale, sostenibilità economico-finanziaria e sostenibilità della docenza, che richiede un'analisi a livello di Ateneo.

Sostenibilità economico-finanziaria

Il Nucleo di Valutazione verifica l'andamento dell'indice ISEF, secondo quanto disposto dal art. 4, c. 5, del DM 1154/2021.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

In relazione al parametro ISEF, si precisa che questo è uno degli indicatori di bilancio definiti dal MUR, con il D. Lgs. 49/2012, al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle università.

I dati certificati e ufficiali oggi disponibili sono desumibili dalle risultanze presenti in Banca Dati PROPER che rilevano l'indicatore delle spese di personale per l'anno 2022.

Con riferimento, a tali indicatori, l'Area programmazione e sviluppo (Allegato n. 7) ha verificato nell'apposita banca dati PROPER gli ultimi valori disponibili (2022) degli indicatori relativi a:

- spese di personale (SP) 52,88 %
- indebitamento (IDEB) 0,1 %
- sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) 1,54%

Come sopra evidenziato, l'indicatore ISEF risulta maggiore di 1, pertanto l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro può procedere con la richiesta di accreditamento di nuovi Corsi di Studio.

Sostenibilità in termini di docenza

Con riferimento alla sostenibilità in termini di docenza, l'art. 4 del DM 1154/2021 prevede che l'accreditamento di nuovi corsi di studi può essere concesso a fronte:

- a) dell'inserimento della docenza in possesso dell'intero Ateneo o della presentazione dei bandi emanati per il reclutamento dei professori necessari;
- b) di un piano, approvato dal NdV, di raggiungimento dei requisiti di docenza, di cui all'allegato A, entro la durata normale del corso che preveda una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare. In questo caso, o anche qualora siano già presenti piani di raggiungimento per corsi accreditati negli anni precedenti, l'accreditamento e l'istituzione di nuovi corsi può essere proposto nel limite massimo del 2% dell'offerta formativa già accreditata.

Il suddetto articolo 4 stabilisce, inoltre, che per gli anni successivi a quelli dell'accreditamento iniziale, l'attivazione dei corsi di studio accreditati è subordinata unicamente alla verifica, entro il 30 novembre dell'a.a. antecedente a quello di attivazione, del possesso dei requisiti della docenza di riferimento richiesti nell'anno accademico in corso di svolgimento o del rispetto dell'eventuale piano di raggiungimento dei requisiti di docenza (cd verifica ex-post).

Con riferimento alla verifica ex-post 2023, il Nucleo prende atto che la verifica è stata superata con esito positivo, con la possibilità per l'Ateneo di istituire un numero illimitato di nuovi CdS.

Analisi del Corso di Studi in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche (LM/SNT3)

Viene analizzata la documentazione pervenuta da parte della Scuola di Medicina e Chirurgia assieme ai dati inseriti nella banca dati SUA-CdS.

Analisi dei Requisiti previsti dall'Allegato A al D.M. 1154/2021

A) Requisiti di trasparenza



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

Vengono verificati i dati presenti nella banca dati SUA-CdS per l'a.a. 2024/25, con riferimento alla completezza delle informazioni, riconducibili all'ordinamento didattico del Corso di Studi, e previste nell'allegato A, punto a) del DM 1154/2021.

Al momento della redazione della presente relazione, risultano compilati la quasi totalità dei campi della SUA-CdS (8/10). Il responsabile dell'Area Programmazione e Sviluppo (invitato a prendere parte alla seduta odierna) fa presente che i campi Didattica programmata e erogata sono in via di inserimento e saranno completati entro la data prevista del 28 marzo 2024. Il CdS ha predisposto un regolamento didattico che risponde ai requisiti previsti dalla normativa vigente, in particolare con le previsioni del DM 270/2004 e 386/2007 e s.m.i. Detto documento è stato inserito nel quadro B1 della SUA-CdS.

Pertanto, sulla base delle informazioni disponibili, i requisiti di trasparenza risultato soddisfatti.

B) Requisiti di docenza

In base a quanto dichiarato dalla Scuola di Medicina e Chirurgia, si prefigurano i seguenti docenti di riferimento del nuovo CdS:

N.	Cognome Nome	SSD	Macrosettore	Attività	Ruolo	Peso
1	PALMIERI Camillo	BIO/12	05/E	Erogata	PA	1
2	SARICA Alessia	MED/50	06/N	Erogata	RTD-B	1
3	Contratto - Bando esterno	MED/01	06/M	Erogata	--	1

Figure specialistiche aggiuntive

Per i Corsi di Studio delle professioni Sanitarie, è necessario assicurare lo sviluppo e la flessibilità di tali percorsi potendo prevedere l'apporto anche maggioritario di apposite figure specialistiche esterne ai ruoli universitari. Il DM 1154/2021, all'allegato A, lettera b) prevede che per le lauree magistrali ad orientamento professionale la presenza di 3 figure specialistiche aggiuntive.

Il Decreto direttoriale 2711/2021 ha poi precisato che per le lauree delle professioni sanitarie è necessaria "la presenza di figure specialistiche di settore, cioè docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio, e laboratoriali". Tali figure specialistiche sono riconducibili a:

a. Professioni sanitarie: dirigenti ospedalieri o professionisti iscritti all'albo degli ordini professionali di riferimento, figure professionali di cui all'articolo 4, comma 5 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009.

Per il corso di laurea in argomento, allo stato attuale, non risultano inserite in banca dati le figure specialistiche previste, ma è presente un "Protocollo d'intesa tra la Regione Calabria e l'Università "Magna Græcia" di Catanzaro per la disciplina della collaborazione ai fini della costituzione della rete formativa per lo svolgimento dell'attività didattica dei corsi di laurea delle professioni sanitarie". Per il CdS in argomento, si prevede il seguente piano di arruolamento delle figure specialistiche, per le quali sono stati già emanati i relativi bandi:



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

Cognome	Nome	Qualifica	Anno Inizio Collaborazione
Da definire	Da definire	Dirigenti ospedalieri	2024/25
Da definire	Da definire	Professionisti iscritti all'albo	2025/26
Da definire	Da definire	Professionisti iscritti all'albo	2025/26

Pertanto, al momento della redazione della presente relazione risultano in corso di perfezionamento le procedure per l'arruolamento di un docente di riferimento e delle figure specialistiche necessarie per l'attivazione del CdS in argomento.

Dalla disamina dei docenti di riferimento e delle figure specialistiche aggiuntive necessarie in base alle tabelle contenute nell'Allegato A, lettera b) del DM 1154/2021 e ss.mm.ii., la soddisfazione dei requisiti di docenza del CdS risulta adeguata.

C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

Non applicabile a corsi di studio delle professioni sanitarie. (CUN-Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2023-2024, paragrafo 6.2 Parcellizzazione degli insegnamenti).

Il requisito del limite alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio risulta pertanto rispettato.

D) Risorse strutturali

Dalla documentazione esaminata, in particolare il quadro B4 della SUA-CdS e il documento di progettazione, risulta che il CdS in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche (LM/SNT3) si articola su 2 anni di corso, e prevede la partecipazione di personale docente afferente alla Scuola di Medicina e Chirurgia, i cui nominativi non sono ancora noti, non essendo stata ancora caricata la didattica programmata e erogata.

Le attività didattiche, in particolare le lezioni frontali e parte delle attività laboratoriali si svolgeranno prevalentemente presso il Campus Universitario "Salvatore Venuta" Viale Europa - 88100 - Catanzaro.

Le strutture didattiche situate presso il Campus summenzionato a disposizione degli studenti sono così brevemente riassumibili:

- Aule per lezione frontali, condivise con gli altri corsi di studio della Scuola di Medicina e Chirurgia, sono tutte dotate di sistemi multimediali di video proiezione e videoconferenza;
- Laboratori e aule Informatiche, situati all'interno del Campus universitario di Germaneto presentano postazioni multimediali di ultima generazione tutte collegate alla rete internet. I laboratori a disposizione degli studenti hanno la seguente fruibilità: lunedì-giovedì ore 9-13 e 15-17, venerdì ore 9-13.
- Servizi bibliotecari sono dotati di postazioni on line ad uso degli utenti e sono aperte tutti i giorni con la seguente fruibilità: lunedì-venerdì ore 8.00-20.00 e sabato ore 8.00-14.00. I servizi includono: abbonamenti on line a riviste e periodici (multidisciplinari) accessibili da tutti gli IP dell'Ateneo, abbonamenti in formato cartaceo, testi e un archivio tesi, prestito bibliotecario locale, prestito inter-bibliotecario, fornitura documenti ILL SBN, servizio MyNilde, accesso a software di editing e citazioni bibliografiche, assistenza personalizzata alla ricerca bibliografica, corsi per acquisire abilità di ricerca bibliografica.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

- Sale studio a disposizione degli studenti situate al secondo livello dell'edificio delle Bio-Scienze corpo D del Campus Universitario UMG.

Dalla documentazione presentata e analizzata, il Nucleo di Valutazione ritiene che le risorse indicate siano congrue.

E) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità

Nell'Ateneo si svolgono documentate attività di Assicurazione della Qualità. Il Presidio della Qualità di Ateneo è regolarmente costituito ed attivo.

Dal documento di progettazione e dai quadri D1 e D2 della SUA-CdS, si evince che il corso di Studio in Ostetricia attiverà, contestualmente alla sua istituzione, una commissione del riesame e integrerà la CPDS della Scuola con propri rappresentanti di docenti e studenti.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti è regolarmente costituita presso la Scuola di Medicina e Chirurgia ed ha espresso parere favorevole relativamente all'istituzione del nuovo corso.

In riferimento alle attività AQ per lo specifico CdS, dalla documentazione analizzata emerge che il Corso di Studi rispetta i criteri adottati dall'Ateneo rispetto al sistema di AQ.

Sulla base della documentazione e dei processi indicati, sia a livello di Sede che di singolo CdS, il Nucleo ritiene che siano rispettati i requisiti per l'AQ del Corso di Studi.

Analisi dei Requisiti previsti dall'Allegato C del DM 1154 ambito D.

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

Il corso mira a preparare specialisti altamente qualificati nel settore delle tecniche diagnostiche. Questo percorso educativo punta a sviluppare un solido background culturale e professionale, abilitando i laureati ad applicare le loro competenze specialistiche nella gestione, organizzazione, formazione e ricerca specificamente nelle aree delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, quali audiometria, biomedica di laboratorio, radiologia medica e neurofisiopatologia.

La progettazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Tecniche (STN/3) si è basata sugli orientamenti emersi in fase di consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni. Pertanto, l'identificazione e la definizione dei profili culturali e professionali in relazione alle esigenze di sviluppo culturale risultano essere convincenti.

Dal documento di progettazione si evince chiaramente che sul territorio calabrese non esiste da anni la possibilità di frequentare i Corsi di Laurea della classe LM/SNT3, nonostante la penuria a livello regionale di questa figura professionale. Quindi, i laureati presso l'Ateneo UMG sono costretti a proseguire gli studi presso altri Atenei fuori Regione ove i Corsi vengano attivati.

Alla luce delle manifeste esigenze del Sistema Sanitario Regionale e dell'assenza di un percorso formativo che possa sopperire a queste esigenze, il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario (CoRUC) ha dato parere positivo all'istituzione del CdLM in argomento (seduta del 17.02.2024).

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il NdV esprime parere favorevole sul punto 1 - Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

2. Analisi della domanda di formazione / Consultazione Parti Interessate

Il NdV prende atto che l'ultima attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Tecniche (STN/3) risale al 2008. Il NdV rileva, per il CdS in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche (LM/SNT3), che nel quadro A1.a del relativa SUA-CdS la consultazione con le parti sociali è avvenuta in due momenti:

1. la riunione consultiva per raccogliere il parere dei Presidenti Provinciali dell'Ordine dei Tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione sull'attivazione del nuovo corso, avvenuta il 23 novembre 2023;
2. successivamente, è stato interpellato il Direttore Amministrativo AOU "Renato Dulbecco", avvenuta 21 Novembre 2023.

Le parti sociali interpellate hanno accolto con favore la proposta di istituire nuovamente il corso di laurea.

Da quanto riportato in SUA-CdS, si rileva che i portatori di interesse interpellati hanno una rilevanza a livello regionale e rappresentano in maniera significativa il mondo professionale, risultando, pertanto, assolutamente coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e numericamente adeguati.

La coerenza dei portatori d'interesse è anche avvalorata dal fatto che hanno preso parte attiva, mediante azioni consultive, alla progettazione del Corso.

L'analisi degli sbocchi occupazionali, che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso, ha tenuto principalmente conto delle esigenze regionali. Infatti, è emerso, dai dati forniti dagli Ordini professionali, che il numero di professionisti interessati all'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale è di circa 1.700, considerando che al momento vi sono molte posizioni lavorative vacanti. Inoltre, l'istituzione di questo CdS è rispondente alle linee guida regionali per l'adozione degli atti aziendali (DCA n. 161 del 14.06.2023, Regione Calabria).

I principali sbocchi occupazionali, previsti per i laureati in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche (LM/SNT3), sono stati messi in evidenza e risultano essere congruenti con la figura professionale da formare.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il NdV esprime parere favorevole sul punto 2 - Analisi della domanda di formazione/Consultazione Parti Interessate.

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Gli obiettivi formativi qualificanti aderiscono al profilo professionale dell'area tecnico-diagnostica e forniscono le competenze necessarie per operare efficacemente in quattro distinti settori tecnico-diagnostici: audiometria, biomedicina di laboratorio, radiologia medica e neurofisiopatologia. Gli obiettivi formativi specifici sono articolati in quattro aree: del management, professionale/assistenziale, formazione e ricerca. Gli obiettivi formativi risultano essere coerenti con le esigenze professionali che sono emerse durante le consultazioni condotte con le parti sociali, che hanno, altresì, preso parte attiva nella progettazione del CdS in argomento

Il progetto culturale e professionale prevede attività formative che si articolano in corsi integrati, combinando diversi ambiti disciplinari in modo da garantire un'esperienza formativa e professionale completa e interdisciplinare. Gli insegnamenti previsti dal progetto culturale ricadono in ambiti scientifico disciplinari rispondenti alle esigenze professionali richieste dalle parti sociali, risultando pertanto, coerenti con le motivazioni e gli obiettivi individuati in fase progettuale.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

Il percorso formativo prevede lezioni frontali, seminari e attività pratiche, includendo un periodo di tirocinio professionale di 30 CFU, distribuito nei due anni di corso, in collaborazione con enti sanitari regionali. Il percorso formativo, descritto chiaramente, si articola su due annualità:

- il primo anno si concentra sulle basi essenziali per la professione, approfondendo competenze diagnostiche specifiche per ogni specializzazione;
- il secondo anno si concentra sulle discipline diagnostiche specifiche, ampliando le competenze in intervento professionale diagnostico.

Nel secondo semestre del secondo anno sono previste le attività a scelta dello studente e il tirocinio pratico, consentendo in questo modo sia una soddisfacente flessibilità formativa sia l'applicazione pratica delle conoscenze e competenze per rispondere in maniera coerente con le esigenze professionali del mondo del lavoro.

Gli obiettivi formativi del corso (quadro A4.a) sono articolati nelle seguenti aree:

1. area del management;
2. area professionale/assistenziale;
3. area della formazione;
4. area della ricerca.

In particolare, si evidenzia, sotto forma di Matrice di Tuning, una panoramica che illustra come gli obiettivi formativi delle varie aree siano collegate agli insegnamenti rilevanti del corso di studio proposto, facendo specifico riferimento ai corsi integrati e dimostrando coerenza con i risultati di apprendimento.

I risultati di apprendimento attesi (A4B1-A4c) sono stati adeguatamente definiti. L'esperienza formativa degli studenti e l'analisi dei metodi impiegati per assicurare che gli esiti del Corso di Studi siano allineati con le finalità didattiche sono stati accuratamente formulati, risultando coerenti con i profili culturali e professionali definiti in fase progettuale.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il NdV esprime parere favorevole sul punto 3 - Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi.

4. L'esperienza dello studente

Nei quadri A3.a e A3.B sono correttamente definiti e descritti i requisiti per l'accesso. In particolare, l'ammissione a questo CdLM è programmata a livello nazionale ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264 ("Norme in materia di accesso ai corsi universitari").

Il CdS in argomento prevede in maniera chiara un orientamento in ingresso che si basa su sessioni informative online e incontri individuali, in cui si da una panoramica dettagliata del corso, comprese le opportunità professionali post-laurea, i contenuti didattici specifici e le modalità di accesso. Inoltre, a livello di ateneo è stato predisposto un Centro per l'Ascolto e servizi tutorato (<http://web.unicz.it/it/page/orientamento-in-entrata>). Il CdLM in argomento definisce in maniera soddisfacente le finalità dell'orientamento in itinere e in uscita, ma non ne definisce in maniera chiara le modalità di attuazione. Relativamente a quest'ultimo aspetto il NdV suggerisce una revisione adeguata.

Come riportato sia nel documento di progettazione del CdS che nella relativa SUA-CdS, il Consiglio di Corso di Studio programma ogni anno il numero di tutors da dedicare agli insegnamenti del Corso. Questo programma di tutorato offre agli studenti iscritti assistenza informativa riguardante orari, programmi e scelte di specializzazione, oltre a esercitazioni, simulazioni d'esame



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

e approfondimenti sulle materie più complesse. Il servizio di tutoraggio nell'ambito delle attività di tirocinio professionalizzante sarà attuato in ottemperanza a quanto disposto dal MUR prot. n. 25514 del 20 dicembre 2023.

L'ammissione al Corso richiede il superamento di un esame a scelta multipla che copre diverse materie. Qualora la prova a livello nazionale metta in evidenza delle carenze valutate con punteggio inferiore al 25% del punteggio massimo per singola disciplina, il CdLM assegnerà obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare nel primo anno di corso. L'Ateneo ha previsto ed attuato un programma di supporto per il superamento degli OFA.

Per assicurare flessibilità ai bisogni dei potenziali studenti, il CdLM in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche prevede delle misure, come di seguito specificato:

1. per gli studenti con disabilità (ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 17/99) interventi individualizzati nel rispetto degli obiettivi formativi e professionalizzanti in sinergia con i Servizi per il superamento della disabilità di Ateneo (<https://sites.google.com/unicz.it/inclusione>);
2. per altre tipologie di studenti (studenti stranieri, lavoratori, con figli piccoli, studenti atleti) possibilità di:
 - e-learning o l'insegnamento a distanza;
 - materiali didattici online;
 - tutorato flessibile;
 - calendario degli esami flessibile;
 - progetti e tirocini flessibili.
3. per studenti particolarmente meritevoli e motivati:
 - un'offerta formativa personalizzata, come corsi di approfondimento e seminari su temi innovativi o di frontiera;
 - incentivazione alla partecipazione attiva a progetti di ricerca sin dai primi anni di studio;
 - promuovere opportunità di studio o ricerca all'estero.

Il CdS in argomento, per favorire un'esperienza di apprendimento internazionale, offrirà, anche tramite iniziative di Ateneo, attività di orientamento, assistenza, tutoraggio e supporto per studenti incoming e outgoing principalmente mediante: incontri informativi, intermediazione preliminare con l'Università ospitante, intermediazione con i docenti dei vari insegnamenti, supporto informativo individuale durante la mobilità.

Gli esami sono programmati e resi noti attraverso la piattaforma web UniCZ ESSE3, con l'obiettivo di garantire trasparenza e accessibilità per tutti gli studenti. Prima dell'avvio dell'anno accademico, i dettagli specifici degli esami di profitto, inclusi i criteri di valutazione e le eventuali verifiche intermedie, sono definiti dal docente responsabile dell'attività formativa e comunicati tramite il sito web dell'Ateneo. Pertanto, da quanto inserito in SUA-CdS, sia gli esami di profitto sia la prova finale sono descritte adeguatamente e sono facilmente comprensibili. Inoltre, la commissione paritetica ed il gruppo di gestione qualità verificheranno periodicamente la permanenza della coerenza degli esami con gli obiettivi formativi del Corso.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il NdV esprime parere favorevole sul punto 4 - l'esperienza dello studente.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

5. Risorse previste

Come già discusso nella disamina del rispetto dei requisiti di cui all'allegato A del DM 1154/2024, sono rispettati i requisiti minimi di docenza. Per quanto riguarda il resto della docenza, non è ancora possibile esprimersi in quanto, come segnalato dal responsabile dell'Area Programmazione e Sviluppo, i campi Didattica programmata e erogata sono in via di inserimento e saranno completati entro la data prevista del 28 marzo 2024.

Due dei docenti di riferimento afferiscono a macrosettori che raggruppano settori scientifico disciplinari caratterizzanti, riportati nel quadro della didattica programmata, ed esattamente BIO/12 e MED/50. Pertanto, più del 50 % della docenza di riferimento ricade in settori caratterizzanti.

Considerando che il CdLM in argomento ricade in area sanitaria, è prevista la presenza di n. 3 (tre) figure specialistiche (All. A del D.M. 1154/2021), che al momento dell'analisi non sono presenti. Però, si rileva che sono in corso di perfezionamento le procedure per l'arruolamento delle figure specialistiche necessarie per l'attivazione del CdS, in modo da garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS. La presa di servizio delle figure specialistiche avverrà gradualmente, nella fattispecie una nel a.a. 2024/25 e due nel a.a. 2025/26, coerentemente con gli anni di corso da attivare e con il percorso formativo previsto.

Il CdS non ha presentato un piano di raggiungimento del personale docente. Sebbene il documento di progettazione non riporti esplicitamente l'organizzazione del personale tecnico-amministrazione e dei servizi a supporto del CdS, si presume che usufruirà dell'organizzazione già esistente e consolidata della Scuola di Medicina e Chirurgia.

Come riportato in precedenza al punto **D) Risorse strutturali**, le aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza, messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista (n. 50 studenti).

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il NdV esprime parere favorevole sul punto 5 - Risorse previste.

6. Assicurazione della Qualità

Come già analizzato nella verifica del possesso del requisito e) di cui all'allegato A del DM 1154/2021, sono definite sia la struttura organizzativa e la responsabilità a livello d'Ateneo sia la struttura organizzativa e la responsabilità a livello del CdS.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il NdV esprime parere favorevole sul punto 6 - Assicurazione della Qualità.

Parere CUN

Il NdV rileva che nell'adunanza CUN del 29 febbraio 2024 al CdLM di nuova istituzione in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche (LM/SNT3-Scienze delle professioni sanitarie tecniche) è stato dato **parere favorevole senza alcuna osservazione**.

Giudizio di sintesi e parere finale.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

In conclusione, il NdV per gli aspetti considerati e che ricadono sotto la diretta responsabilità dell'organo di valutazione, ritiene il progetto culturale sostenuto da solide argomentazioni e soddisfa le richieste dei bisogni formativi espressi dal territorio di riferimento. Gli obiettivi, il percorso formativo e la figura professionale in uscita sono ben declinati e funzionali alla crescita professionale e culturale degli studenti. Le strutture ed infrastrutture, tenuto conto anche del protocollo di intesa fra Università e Regione, risultano adeguate ad accogliere l'intero complesso delle attività formative previste dal piano degli studi.

Il Nucleo, pertanto, verificata anche la sostenibilità in termini di docenza del CdS, preso atto del parere del CUN e delle indicazioni del PQ di UMG, individuato l'organo collegiale di gestione del CdS nella Scuola di Medicina e Chirurgia e la struttura didattica di riferimento nel Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, esprime **parere favorevole** alla proposta di attivazione del CdS in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche (LM/SNT3).



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

**Parere/Relazione tecnica Nucleo di Valutazione
Accreditamento dei CdS di nuova istituzione a.a. 2024/25**

Dati CdS	Nome: Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione Durata: Triennale
Classe di Laurea	L-19 R-Scienze dell'educazione e della formazione

PREMESSA

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 1154/2021 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" art. 7, esprime parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio di cui all'art.4 del medesimo DM, nonché sulla coerenza e sostenibilità degli eventuali piani di raggiungimento.

La previsione di cui al suddetto D.M. deriva dall' art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012, ai sensi del quale "il Nucleo di Valutazione verifica, ai fini dell'accREDITAMENTO, se l'istituendo corso di studi è in linea con gli indicatori di accREDITAMENTO iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico illustrativa che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero."

Ai sensi dell'art. 4 del DM 1154/2021, i nuovi corsi di studio sono istituiti previo accREDITAMENTO iniziale di durata triennale a seguito di:

- parere positivo del CUN sull'ordinamento didattico;
- verifica da parte dell'ANVUR del possesso dei requisiti di cui all'allegato A e C (ambito D).

In particolare, gli indicatori di accREDITAMENTO iniziale all'allegato A al DM n. 1154/2021 per la verifica del possesso dei requisiti necessari per il funzionamento dei singoli CdS, sono i seguenti:

- a) Trasparenza;
- b) Requisiti di docenza (numero minimo e caratteristiche dei docenti);
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio;
- d) Risorse strutturali;
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità.

Per quanto riguarda la verifica dei requisiti di cui all'allegato C (Ambito D), ai sensi del sopra citato Decreto Ministeriale, gli aspetti considerati riguardano: "la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi corsi di



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.”

Tali requisiti sono stato meglio precisati nelle “Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio (CdS) di nuova istituzione per l’a.a. 2024/2025” approvate con delibera del Consiglio Direttivo ANVUR del 21 settembre 2023, tenendo conto degli indicatori e dei relativi punti di attenzione dei requisiti di qualità dei Corsi di Studio di cui al “Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari” del 13/02/2023, cd AVA 3: ciò in quanto il CdS di nuova istituzione, una volta attivato, dovrà essere gestito nel pieno rispetto dei requisiti di Accreditamento Periodico.

Le suddette Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio descrivono inoltre in maniera dettagliata le modalità di predisposizione di un Documento di Progettazione del CdS precisando che la rispondenza del documento di progettazione a tali modalità di predisposizione è condizione necessaria per la formulazione di una valutazione positiva da parte del Panel di Esperti della Valutazione (PEV).

Il modello operativo per l’Accreditamento Iniziale definito dall’ANVUR si avvale infatti di un Panel di Esperti della Valutazione (PEV), con il compito di proporre un giudizio di accreditamento basato su un esame approfondito del progetto tenendo conto delle Linee Guida, delle procedure e dei protocolli definiti dall’ANVUR stessa.

Infine, entro il 28 marzo 2024, il Ministero richiede di inserire nelle schede SUA dei nuovi corsi di studio per l’A.A. 2024/2025 una relazione del NdV che analizzi i seguenti aspetti:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
2. Analisi della domanda di formazione;
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS siano coerenti con gli obiettivi e siano gestiti correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente);
5. Risorse previste;
6. Assicurazione della Qualità (AQ).

Pertanto, nella sua relazione tecnica il Nucleo di Valutazione procederà alla verifica dei requisiti di cui all’allegato C (Ambito D) del DM 1154/2021 con l’esame dei sei suddetti aspetti, tenuto conto:

- delle “Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio (CdS) di nuova istituzione per l’a.a. 2024/2025”;
- del “Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari” del 13/02/2023;
- dei Protocolli di valutazione Corsi di studio di nuova attivazione per i PEV;
- degli aspetti di cui è richiesto l’inserimento nella SUA-CdS.

Prima di passare alla verifica del possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale delle proposte di nuova istituzione di Corsi di studio, il Nucleo esamina la rispondenza della procedura di progettazione della nuova offerta formativa da parte dell’Ateneo, tenendo conto di quanto preliminarmente previsto dalle “Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio (CdS) di nuova istituzione per l’a.a. 2024/2025”, che segnalano come virtuoso un processo di



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

progettazione della nuova offerta formativa che si sviluppi con le seguenti fasi preliminarmente al parere del Nucleo di Valutazione:

- analisi dei fabbisogni formativi e censimento da parte dell'Ateneo delle nuove istituzioni e/o "repliche" in altra sede di CdS che si intendono proporre ed eventuale parallela disattivazione di propri CdS (tale censimento dovrebbe essere condotto sulla base di un documento sintetico predisposto dai proponenti coerentemente con un format messo a disposizione dal Presidio di Qualità di Ateneo - PQA);
- verifica da parte dell'Ateneo della coerenza delle nuove istituzioni con la pianificazione strategica e con il documento "Politiche di Ateneo e programmazione" ed eventuale aggiornamento di quest'ultimo;
- selezione delle proposte di nuova istituzione da avviare alla progettazione di dettaglio;
- progettazione di dettaglio dei CdS di nuova istituzione, da realizzare sulla base della documentazione di riferimento di cui ai punti precedenti e con il supporto tecnico del PQA e/o di altro organo/organismo di Ateneo designato;
- acquisizione del parere favorevole alle proposte di nuova istituzione da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) di riferimento per il Dipartimento/Scuola/Facoltà proponente (o dei Dipartimenti/Facoltà in caso di corsi proposti congiuntamente);
- valutazione e parere favorevole delle proposte di nuova istituzione da parte del Nucleo di Valutazione (NdV), in coerenza con quanto definito dall'art. 8 comma 4 del d.lgs 19/2012 e dall'art. 7 del DM n. 1154/2021.

La procedura di progettazione della nuova offerta formativa da parte dell'Università "Magna Græcia" di Catanzaro prevede che il Senato Accademico individui gli obiettivi di formazione per l'offerta formativa dell'anno successivo a quello in corso, definendo al contempo le linee strategiche e l'offerta formativa sulla scorta delle relazioni annuali del PQA, del NdV, degli indicatori ANVUR e della valutazione dei fabbisogni di nuove figure professionali. Pertanto, il Senato Accademico identifica gli eventuali corsi di nuova attivazione ed invita le strutture didattiche a valutarne le proposte e l'area programmazione e sviluppo a inviare agli organi collegiali una relazione sulla sostenibilità in riferimento alle risorse umane. Intervistati il Presidente del PQ ed il Responsabile dell'Area Programmazione e Sviluppo, emerge anche l'esistenza di un preciso e puntuale cronoprogramma (Allegato n. 2), che fissa tempistiche, scadenze e ruoli operativi dei vari organi e strutture.

Analisi indicatori a livello di Ateneo

Prima di affrontare la disamina delle proposte di nuova istituzione di Corsi di studio, si ritiene opportuno procedere all'esame degli indicatori di accreditamento iniziale, sostenibilità economico-finanziaria e sostenibilità della docenza, che richiede un'analisi a livello di Ateneo.

Sostenibilità economico-finanziaria

Il Nucleo di Valutazione verifica l'andamento dell'indice ISEF, secondo quanto disposto dal art. 4, c. 5, del DM 1154/2021.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

In relazione al parametro ISEF, si precisa che questo è uno degli indicatori di bilancio definiti dal MUR, con il D. Lgs. 49/2012, al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle università.

I dati certificati e ufficiali oggi disponibili sono desumibili dalle risultanze presenti in Banca Dati PROPER che rilevano l'indicatore delle spese di personale per l'anno 2022.

Con riferimento, a tali indicatori, l'Area programmazione e sviluppo (Allegato n. 7) ha verificato nell'apposita banca dati PROPER gli ultimi valori disponibili (2022) degli indicatori relativi a:

- spese di personale (SP) 52,88 %
- indebitamento (IDEB) 0,1 %
- sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) 1,54%

Come sopra evidenziato, l'indicatore ISEF risulta maggiore di 1, pertanto l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro può procedere con la richiesta di accreditamento di nuovi Corsi di Studio.

Sostenibilità in termini di docenza

Con riferimento alla sostenibilità in termini di docenza, l'art. 4 del DM 1154/2021 prevede che l'accREDITamento di nuovi corsi di studi può essere concesso a fronte:

- a) dell'inserimento della docenza in possesso dell'intero Ateneo o della presentazione dei bandi emanati per il reclutamento dei professori necessari;
- b) di un piano, approvato dal NdV, di raggiungimento dei requisiti di docenza, di cui all'allegato A, entro la durata normale del corso che preveda una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare. In questo caso, o anche qualora siano già presenti piani di raggiungimento per corsi accreditati negli anni precedenti, l'accREDITamento e l'istituzione di nuovi corsi può essere proposto nel limite massimo del 2% dell'offerta formativa già accreditata.

Il suddetto articolo 4 stabilisce, inoltre, che per gli anni successivi a quelli dell'accREDITamento iniziale, l'attivazione dei corsi di studio accreditati è subordinata unicamente alla verifica, entro il 30 novembre dell'a.a. antecedente a quello di attivazione, del possesso dei requisiti della docenza di riferimento richiesti nell'anno accademico in corso di svolgimento o del rispetto dell'eventuale piano di raggiungimento dei requisiti di docenza (cd verifica ex-post).

Con riferimento alla verifica ex-post 2023, il Nucleo prende atto che la verifica è stata superata con esito positivo, con la possibilità per l'Ateneo di istituire un numero illimitato di nuovi CdS.

Analisi del Corso di Studi in Scienze dell'Educazione (L-19 R)

Viene analizzata la documentazione pervenuta da parte della Scuola di Medicina e Chirurgia assieme ai dati inseriti nella banca dati SUA-CdS.

Analisi dei Requisiti previsti dall'Allegato A al D.M. 1154/2021

A) Requisiti di trasparenza

**UMG***Dubium sapientiae initium**Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro***NUCLEO DI VALUTAZIONE***Coordinatore Prof. Massimo Fresta*

Vengono verificati i dati presenti nella banca dati SUA-CdS per l'a.a. 2024/25, con riferimento alla completezza delle informazioni, riconducibili all'ordinamento didattico del Corso di Studi, e previste nell'allegato A, punto a) del DM 1154/2021.

Al momento della redazione della presente relazione, risultano compilati la quasi totalità dei campi della SUA-CdS (8/10). Il responsabile dell'Area Programmazione e Sviluppo (invitato a prendere parte alla seduta odierna) fa presente che i campi Didattica programmata e erogata sono in via di inserimento e saranno completati entro la data prevista del 28 marzo 2024. Il CdS ha predisposto un regolamento didattico che risponde ai requisiti previsti dalla normativa vigente, in particolare con le previsioni del DM 270/2004 e 386/2007 e s.m.i. Detto documento è stato inserito nel quadro B1 della SUA-CdS.

Pertanto, sulla base delle informazioni disponibili, i requisiti di trasparenza risultato soddisfatti.

B) Requisiti di docenza

In base a quanto dichiarato dal Dipartimento di Medicina sperimentale e Clinica/Scuola di Medicina e Chirurgia, si prefigurano i seguenti docenti di riferimento del nuovo CdS:

N.	Cognome Nome	SSD	Macrosettore	Attività	Ruolo	Peso
1	Caridà Rossana	IUS/09	12/C	Erogata	PA	1
2	Iaquinta Tiziana	M/PED/01	11/D	Erogata	PA	1
3	Marotta Rosa	MED/39	06/G1	Programmata	PA	1
4	Nicosia Paolo	IUS/09	12/C	Erogata	RU	1
5	Oliva Patrizia	M/PED/03	11/D	Programmata	PA	1
6	Operto Francesca Felicia	MED/39	06/G	Programmata	RD	1
7	Verrastro Valeria	M-PSI/04	11/E	Programmata	PA	1
8	Bando esterno	L-FIL-LET/11	10/F	Erogata	--	1
9	Bando esterno	M-PED/01	11/D	Erogata	--	1

Al momento della redazione della presente relazione risultano in corso di perfezionamento le procedure per l'arruolamento di un docente di riferimento necessario per l'attivazione del CdS in argomento.

Dalla disamina dei docenti di riferimento e delle figure specialistiche aggiuntive necessarie in base alle tabelle contenute nell'Allegato A, lettera b) del DM 1154/2021 e ss.mm.ii., la soddisfazione dei requisiti di docenza del CdS risulta adeguata.

C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

In base a quanto stabilito dal DM n. 1154 del 14.10.2021 - allegato A, lettera c), per tutti i CdS di nuova istituzione che si intende attivare, si conferma un'organizzazione delle attività formative da erogare, ciascuna, corrispondente a non meno di 6 CFU.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

Il requisito del limite alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio risulta pertanto rispettato.

D) Risorse strutturali

Dalla documentazione esaminata, in particolare il quadro B4 della SUA-CdS e il documento di progettazione, risulta che il CdS in Scienze dell'Educazione si articola su 3 anni di corso, e prevede la partecipazione di personale docente incardinato di preferenza presso la Scuola di Medicina e Chirurgia.

Le attività didattiche, in particolare le lezioni frontali e parte delle attività laboratoriali si svolgeranno prevalentemente presso il Campus Universitario "Salvatore Venuta" Viale Europa - 88100 – Catanzaro.

Le strutture didattiche situate presso il Campus summenzionato a disposizione degli studenti sono così brevemente riassumibili:

- Aule per lezione frontali, condivise con gli altri corsi di studio della Scuola di Medicina e Chirurgia, sono tutte dotate di sistemi multimediali di video proiezione e videoconferenza;
- Laboratori e aule Informatiche, situati all'interno del Campus universitario di Germaneto presentano postazioni multimediali di ultima generazione tutte collegate alla rete internet. I laboratori a disposizione degli studenti hanno la seguente fruibilità: lunedì-giovedì ore 9-13 e 15-17, venerdì ore 9-13.
- Servizi bibliotecari sono dotati di postazioni on line ad uso degli utenti e sono aperte tutti i giorni con la seguente fruibilità: lunedì-venerdì ore 8.00-20.00 e sabato ore 8.00-14.00. I servizi includono: abbonamenti on line a riviste e periodici (multidisciplinari) accessibili da tutti gli IP dell'Ateneo, abbonamenti in formato cartaceo, testi e un archivio tesi, prestito bibliotecario locale, prestito inter-bibliotecario, fornitura documenti ILL SBN, servizio MyNilde, accesso a software di editing e citazioni bibliografiche, assistenza personalizzata alla ricerca bibliografica, corsi per acquisire abilità di ricerca bibliografica.
- Sale studio a disposizione degli studenti situate al secondo livello dell'edificio delle Bio-Scienze corpo D del Campus Universitario UMG.

Dalla documentazione presentata e analizzata, il Nucleo di Valutazione ritiene che le risorse indicate siano congrue.

E) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità

Nell'Ateneo si svolgono documentate attività di Assicurazione della Qualità. Il Presidio della Qualità di Ateneo, nominato dal Consiglio di amministrazione, è regolarmente costituito ed attivo.

Dal documento di progettazione e dai quadri D1 e D2 della SUA-CdS, si evince che il corso di Studio in Ostetricia attiverà, contestualmente alla sua istituzione, una commissione del riesame e integrerà la CPDS della Scuola con propri rappresentanti di docenti e studenti.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti è regolarmente costituita presso la Scuola di Medicina e Chirurgia ed ha espresso parere favorevole relativamente all'istituzione del nuovo corso.

In riferimento alle attività AQ per lo specifico CdS, dalla documentazione analizzata emerge che il Corso di Studi rispetta i criteri adottati dall'Ateneo rispetto al sistema di AQ.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

Sulla base della documentazione e dei processi indicati, sia a livello di Sede che di singolo CdS, il Nucleo ritiene che siano rispettati i requisiti per l'AQ del Corso di Studi.

Analisi dei Requisiti previsti dall'Allegato C del DM 1154 ambito D.

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

Il Corso di Studio in Scienze dell'educazione è un percorso volto a formare la figura dell'educatore professionale socio-pedagogico (ai sensi della legge 27 dicembre 2017 n. 205) e quella dell'educatore dei servizi educativi per l'infanzia (L.G.S. 13 aprile 2017 n. 65). Il CdS si articola pertanto in due differenti curricula: Educatore professionale socio-pedagogico; Educatore dei servizi educativi per l'infanzia. L'educatore professionale socio-pedagogico svolge la propria attività nell'ambito educativo e formativo nelle strutture pubbliche e private che gestiscono e/o erogano servizi educativi, sociali e assistenziali (residenziali, domiciliari, territoriali) previsti dalla Legge 328/2000 e riguardanti famiglie, minori, anziani, detenuti nelle carceri, stranieri, nomadi; servizi culturali, ricreativi e sportivi; servizi di educazione ambientale (parchi, e/o musei, etc.).

L'educatore dei servizi educativi per l'infanzia deve essere in grado di assumere ruoli specifici nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia (0 a 3 anni.)

Un aspetto particolarmente importante a favore dell'istituzione del CdS in Scienze dell'educazione presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro è stato sottolineato dalla Presidente Regionale dell'ANPE – Associazione Nazionale Pedagogisti Italiani, relativo al Disegno di legge riguardante Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi ordini professionali che, già approvato dalla Camera dei Deputati, è in procinto di essere discusso al Senato della Repubblica e che permetterà di avere professioni regolamentate e garantite dai relativi Ordini Professional, confermando ulteriormente la crescente importanza delle figure professionali di ambito pedagogico.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il NdV esprime parere favorevole sul punto 1 - Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS.

2. Analisi della domanda di formazione / Consultazione Parti Interessate

Il NdV rileva che le consultazioni con le organizzazioni rappresentative del territorio per l'istituzione del CdS in Scienze dell'educazione (L-19) hanno avuto luogo in modalità telematica tramite piattaforma google meet il 10 Febbraio 2024. Gli incontri con i portatori di interesse del territorio sono stati organizzati a supporto del processo di progettazione del nuovo CdS, al fine di valutare i fabbisogni formativi e gli sbocchi professionali a livello territoriale e raccogliere il contributo delle parti in ordine all'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità da raggiungere con il CdS utili a un positivo inserimento professionale dei futuri laureati e delle future laureate, nonché in vista della costituzione del Comitato di Indirizzo del CdS in argomento. I rappresentanti delle Organizzazioni del territorio si sono dichiarati favorevoli all'istituzione del Corso di Studio in Scienze dell'educazione.

Dai documenti presi in esame, il NdV ha preso atto da un lato delle difficoltà di collegamento del comprensorio catanzarese, crotonese e vibonese con gli Atenei della regione in cui il CdS in Scienze dell'educazione è già attivo e dall'altro della situazione di emergenza educativa che riguarda, in particolare e in questo momento storico, il territorio calabrese.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

I principali sbocchi occupazionali, previsti per i laureati in Scienze dell'Educazione (L-19 R), sono stati messi in evidenza e risultano essere congruenti con la figura professionale da formare.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il NdV esprime parere favorevole sul punto 2 - Analisi della domanda di formazione/Consultazione Parti Interessate.

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Gli obiettivi formativi specifici e la descrizione del percorso formativo sono correttamente declinati e coerenti con l'organizzazione delle attività didattiche e si propongono di formare laureati che posseggano una solida base culturale e scientifica comune sui nuclei fondanti il sapere pedagogico-educativo e allo stesso tempo un'adeguata preparazione nell'ambito dei due specifici profili professionali in uscita (Educatore professionale socio-pedagogico e Educatore dei servizi educativi per l'infanzia) a cui i curricula sono riferiti.

I risultati di apprendimento attesi (A4B1-A4c), espressi secondo i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7), sono correttamente declinati e volti a garantire che i risultati del CdS siano coerenti con gli obiettivi del corso.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il NdV esprime parere favorevole sul punto 3 - Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi.

4. L'esperienza dello studente

Il corso di Laurea in Scienze dell'Educazione è ad accesso programmato. L'accesso al Corso di Studio è consentito fino al numero massimo di 300 studenti iscrivibili per ciascun anno di coorte con procedura telematica.

Il corso di studio in Scienze dell'educazione si avvale del servizio di tutorato coordinato dalla Scuola di Medicina e Chirurgia, che è finalizzato a orientare, informare e assistere gli studenti e le studentesse con l'obiettivo di migliorare le condizioni di apprendimento, di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso.

E' compito del Consiglio del CdS individuare le aree disciplinari per le quali offrire specifico supporto (entro il mese di settembre di ogni anno). Inoltre, si evince che per ogni anno di corso, sarà nominato un Docente Tutor tra il corpo docente del CdS, che sarà un punto di riferimento per gli studenti, fornendo assistenza e informazioni unerenti al CdS e ai servizi di contesto.

Gli studenti e le studentesse del corso di studio possono, inoltre, avvalersi dei servizi offerti dal Centro Interdipartimentale Servizio di Psicologia (<https://web.unicz.it/it/page/centro-di-servizi-di-psicologia>), che offre servizi di supporto psicologico, azioni finalizzate a potenziare i metodi e la motivazione allo studio e azioni specifiche per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento – BES.

Il corso di studio offre, inoltre, supporto agli studenti e alle studentesse con disabilità avvalendosi dei Servizi per il superamento della disabilità e l'inclusione universitaria di Ateneo (<https://web.unicz.it/it/page/inclusione-universitaria>).



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

Gli esami sono programmati e resi noti attraverso la piattaforma web UniCZ ESSE3, con l'obiettivo di garantire trasparenza e accessibilità per tutti gli studenti. Prima dell'avvio dell'anno accademico, i dettagli specifici degli esami di profitto, inclusi i criteri di valutazione e le eventuali verifiche intermedie, sono definiti dal docente responsabile dell'attività formativa e comunicati tramite il sito web dell'Ateneo. Pertanto, da quanto inserito in SUA-CdS, sia gli esami di profitto sia la prova finale sono descritte adeguatamente e sono facilmente comprensibili. Inoltre, la commissione paritetica ed il gruppo di gestione qualità verificheranno periodicamente la permanenza della coerenza degli esami con gli obiettivi formativi del Corso.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il NdV esprime parere favorevole sul punto 4 - l'esperienza dello studente.

5. Risorse previste

Come già discusso nella disamina del rispetto dei requisiti di cui all'allegato A del DM 1154/2024, sono rispettati i requisiti minimi di docenza. Per quanto riguarda il resto della docenza, non è ancora possibile esprimersi in quanto, come segnalato dal responsabile dell'Area Programmazione e Sviluppo, i campi Didattica programmata e erogata sono in via di inserimento e saranno completati entro la data prevista del 28 marzo 2024.

Due dei docenti di riferimento afferiscono a macrosettori che raggruppano settori scientifico disciplinari sia caratterizzanti sia di base (M-PED/01 e M-PED/03), un docente di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano settori scientifico disciplinari di base (M-PSI/04) e quattro docenti di riferimento afferiscono a macrosettori che raggruppano settori scientifico disciplinari caratterizzanti (IUS/09 e MED/39). Considerando che anche i bandi esterni prevedono l'arruolamento di figure di docenza che ricadono in settori scientifico disciplinari caratterizzanti e di base, il 100 % della docenza di riferimento ricade in settori caratterizzanti e di base.

Il CdS non ha presentato un piano di raggiungimento del personale docente. Sebbene il documento di progettazione non riporti esplicitamente l'organizzazione del personale tecnico-amministrazione e dei servizi a supporto del CdS, si presume che usufruirà dell'organizzazione già esistente e consolidata della Scuola di Medicina e Chirurgia.

Come riportato in precedenza al punto **D) Risorse strutturali**, le aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza, messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il NdV esprime parere favorevole sul punto 5 - Risorse previste.

6. Assicurazione della Qualità

Come già analizzato nella verifica del possesso del requisito e) di cui all'allegato A del DM 1154/2021, sono definite sia la struttura organizzativa e la responsabilità a livello d'Ateneo sia la struttura organizzativa e la responsabilità a livello del CdS.

Parere CUN



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

Il CUN nell'adunanza del 29 febbraio 2024 ha espresso **parere favorevole** condizionato alla modifica dei documenti presentati sulla base di alcune osservazioni fornite. In particolare, la più rilevante gli obiettivi formativi che non possono limitarsi a ricopiare quelli indicati nella classe, ma devono essere mirati alla specifica proposta fatta e opportunamente elaborati e precisati. Le modifiche richieste dal CUN sono state correttamente apportate nel documento reso disponibile al nucleo.

Giudizio di sintesi e parere finale.

In conclusione, il NdV per gli aspetti considerati e che ricadono sotto la diretta responsabilità dell'organo di valutazione, ritiene il progetto culturale sostenuto da idonee argomentazioni e soddisfa le richieste dei bisogni formativi espressi dal territorio di riferimento. Gli obiettivi, il percorso formativo e la figura professionale in uscita sono declinati coerentemente e funzionali alla crescita professionale e culturale degli studenti. Le strutture ed infrastrutture dell'Università risultano adeguate ad accogliere l'intero complesso delle attività formative previste dal piano degli studi.

Il Nucleo, pertanto, verificata anche la sostenibilità in termini di docenza del CdS, preso atto del parere del CUN e delle indicazioni del PQ di UMG, individuato l'organo collegiale di gestione del CdS nella Scuola di Medicina e Chirurgia e la struttura didattica di riferimento nel Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, esprime **parere favorevole** alla proposta di attivazione del CdS in Scienze dell'Educazione (L-19 R).



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

Parere/Relazione tecnica Nucleo di Valutazione Accreditamento dei CdS di nuova istituzione a.a. 2024/25

Dati CdS	Nome: Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Forense e Criminologica Durata: Biennale Tipologia: abilitante alla professione di Psicologo
Classe di Laurea	LM-51 Psicologia

PREMESSA

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 1154/2021 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" art. 7, esprime parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio di cui all'art.4 del medesimo DM, nonché sulla coerenza e sostenibilità degli eventuali piani di raggiungimento.

La previsione di cui al suddetto D.M. deriva dall' art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012, ai sensi del quale "il Nucleo di Valutazione verifica, ai fini dell'accREDITAMENTO, se l'istituendo corso di studi è in linea con gli indicatori di accREDITAMENTO iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico illustrativa che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero."

Ai sensi dell'art. 4 del DM 1154/2021, i nuovi corsi di studio sono istituiti previo accREDITAMENTO iniziale di durata triennale a seguito di:

- parere positivo del CUN sull'ordinamento didattico;
- verifica da parte dell'ANVUR del possesso dei requisiti di cui all'allegato A e C (ambito D).

In particolare, gli indicatori di accREDITAMENTO iniziale all'allegato A al DM n. 1154/2021 per la verifica del possesso dei requisiti necessari per il funzionamento dei singoli CdS, sono i seguenti:

- a) Trasparenza;
- b) Requisiti di docenza (numero minimo e caratteristiche dei docenti);
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio;
- d) Risorse strutturali;
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità.

Per quanto riguarda la verifica dei requisiti di cui all'allegato C (Ambito D), ai sensi del sopra citato Decreto Ministeriale, gli aspetti considerati riguardano: "la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi corsi di



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.”

Tali requisiti sono stato meglio precisati nelle “Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio (CdS) di nuova istituzione per l’a.a. 2024/2025” approvate con delibera del Consiglio Direttivo ANVUR del 21 settembre 2023, tenendo conto degli indicatori e dei relativi punti di attenzione dei requisiti di qualità dei Corsi di Studio di cui al “Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari” del 13/02/2023, cd AVA 3: ciò in quanto il CdS di nuova istituzione, una volta attivato, dovrà essere gestito nel pieno rispetto dei requisiti di Accreditamento Periodico.

Le suddette Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio descrivono inoltre in maniera dettagliata le modalità di predisposizione di un Documento di Progettazione del CdS precisando che la rispondenza del documento di progettazione a tali modalità di predisposizione è condizione necessaria per la formulazione di una valutazione positiva da parte del Panel di Esperti della Valutazione (PEV).

Il modello operativo per l’Accreditamento Iniziale definito dall’ANVUR si avvale infatti di un Panel di Esperti della Valutazione (PEV), con il compito di proporre un giudizio di accreditamento basato su un esame approfondito del progetto tenendo conto delle Linee Guida, delle procedure e dei protocolli definiti dall’ANVUR stessa.

Infine, entro il 28 marzo 2024, il Ministero richiede di inserire nelle schede SUA dei nuovi corsi di studio per l’A.A. 2024/2025 una relazione del NdV che analizzi i seguenti aspetti:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
2. Analisi della domanda di formazione;
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS siano coerenti con gli obiettivi e siano gestiti correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente);
5. Risorse previste;
6. Assicurazione della Qualità (AQ).

Pertanto, nella sua relazione tecnica il Nucleo di Valutazione procederà alla verifica dei requisiti di cui all’allegato C (Ambito D) del DM 1154/2021 con l’esame dei sei suddetti aspetti, tenuto conto:

- delle “Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio (CdS) di nuova istituzione per l’a.a. 2024/2025”;
- del “Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari” del 13/02/2023;
- dei Protocolli di valutazione Corsi di studio di nuova attivazione per i PEV;
- degli aspetti di cui è richiesto l’inserimento nella SUA-CdS.

Prima di passare alla verifica del possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale delle proposte di nuova istituzione di Corsi di studio, il Nucleo esamina la rispondenza della procedura di progettazione della nuova offerta formativa da parte dell’Ateneo, tenendo conto di quanto preliminarmente previsto dalle “Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio (CdS) di nuova istituzione per l’a.a. 2024/2025”, che segnalano come virtuoso un processo di



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

progettazione della nuova offerta formativa che si sviluppi con le seguenti fasi preliminarmente al parere del Nucleo di Valutazione:

- analisi dei fabbisogni formativi e censimento da parte dell’Ateneo delle nuove istituzioni e/o “repliche” in altra sede di CdS che si intendono proporre ed eventuale parallela disattivazione di propri CdS (tale censimento dovrebbe essere condotto sulla base di un documento sintetico predisposto dai proponenti coerentemente con un format messo a disposizione dal Presidio di Qualità di Ateneo - PQA);
- verifica da parte dell’Ateneo della coerenza delle nuove istituzioni con la pianificazione strategica e con il documento “Politiche di Ateneo e programmazione” ed eventuale aggiornamento di quest’ultimo;
- selezione delle proposte di nuova istituzione da avviare alla progettazione di dettaglio;
- progettazione di dettaglio dei CdS di nuova istituzione, da realizzare sulla base della documentazione di riferimento di cui ai punti precedenti e con il supporto tecnico del PQA e/o di altro organo/organismo di Ateneo designato;
- acquisizione del parere favorevole alle proposte di nuova istituzione da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) di riferimento per il Dipartimento/Scuola/Facoltà proponente (o dei Dipartimenti/Facoltà in caso di corsi proposti congiuntamente);
- valutazione e parere favorevole delle proposte di nuova istituzione da parte del Nucleo di Valutazione (NdV), in coerenza con quanto definito dall’art. 8 comma 4 del d.lgs 19/2012 e dall’art. 7 del DM n. 1154/2021.

La procedura di progettazione della nuova offerta formativa da parte dell’Università “Magna Græcia” di Catanzaro prevede che il Senato Accademico individui gli obiettivi di formazione per l’offerta formativa dell’anno successivo a quello in corso, definendo al contempo le linee strategiche e l’offerta formativa sulla scorta delle relazioni annuali del PQA, del NdV, degli indicatori ANVUR e della valutazione dei fabbisogni di nuove figure professionali. Pertanto, il Senato Accademico identifica gli eventuali corsi di nuova attivazione ed invita le strutture didattiche a valutarne le proposte e l’area programmazione e sviluppo a inviare agli organi collegiali una relazione sulla sostenibilità in riferimento alle risorse umane. Intervistati il Presidente del PQ ed il Responsabile dell’Area Programmazione e Sviluppo, emerge anche l’esistenza di un preciso e puntuale cronoprogramma (Allegato n. 2), che fissa tempistiche, scadenze e ruoli operativi dei vari organi e strutture.

Analisi indicatori a livello di Ateneo

Prima di affrontare la disamina delle proposte di nuova istituzione di Corsi di studio, si ritiene opportuno procedere all’esame degli indicatori di accreditamento iniziale, sostenibilità economico-finanziaria e sostenibilità della docenza, che richiede un’analisi a livello di Ateneo.

Sostenibilità economico-finanziaria

Il Nucleo di Valutazione verifica l’andamento dell’indice ISEF, secondo quanto disposto dal art. 4, c. 5, del DM 1154/2021.

In relazione al parametro ISEF, si precisa che questo è uno degli indicatori di bilancio definiti dal MUR, con il D. Lgs. 49/2012, al fine di assicurare la sostenibilità e l’equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle università.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

I dati certificati e ufficiali oggi disponibili sono desumibili dalle risultanze presenti in Banca Dati PROPER che rilevano l'indicatore delle spese di personale per l'anno 2022.

Con riferimento, a tali indicatori, l'Area programmazione e sviluppo (Allegato n. 7) ha verificato nell'apposita banca dati PROPER gli ultimi valori disponibili (2022) degli indicatori relativi a:

- spese di personale (SP) 52,88 %
- indebitamento (IDEB) 0,1 %
- sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) 1,54%

Come sopra evidenziato, l'indicatore ISEF risulta maggiore di 1, pertanto l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro può procedere con la richiesta di accreditamento di nuovi Corsi di Studio.

Sostenibilità in termini di docenza

Con riferimento alla sostenibilità in termini di docenza, l'art. 4 del DM 1154/2021 prevede che l'accREDITamento di nuovi corsi di studi può essere concesso a fronte:

- a) dell'inserimento della docenza in possesso dell'intero Ateneo o della presentazione dei bandi emanati per il reclutamento dei professori necessari;
- b) di un piano, approvato dal NdV, di raggiungimento dei requisiti di docenza, di cui all'allegato A, entro la durata normale del corso che preveda una graduale presa di servizio dei docenti di riferimento in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare. In questo caso, o anche qualora siano già presenti piani di raggiungimento per corsi accreditati negli anni precedenti, l'accREDITamento e l'istituzione di nuovi corsi può essere proposto nel limite massimo del 2% dell'offerta formativa già accreditata.

Il suddetto articolo 4 stabilisce, inoltre, che per gli anni successivi a quelli dell'accREDITamento iniziale, l'attivazione dei corsi di studio accreditati è subordinata unicamente alla verifica, entro il 30 novembre dell'a.a. antecedente a quello di attivazione, del possesso dei requisiti della docenza di riferimento richiesti nell'anno accademico in corso di svolgimento o del rispetto dell'eventuale piano di raggiungimento dei requisiti di docenza (cd verifica ex-post).

Con riferimento alla verifica ex-post 2023, il Nucleo prende atto che la verifica è stata superata con esito positivo, con la possibilità per l'Ateneo di istituire un numero illimitato di nuovi CdS.

Analisi del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Forense e Criminologica (LM-51)

Viene analizzata la documentazione pervenuta da parte della Scuola di Medicina e Chirurgia assieme ai dati inseriti nella banca dati SUA-CdS.

Analisi dei Requisiti previsti dall'Allegato A al D.M. 1154/2021

A) Requisiti di trasparenza

Vengono verificati i dati presenti nella banca dati SUA-CdS per l'a.a. 2024/25, con riferimento alla completezza delle informazioni, riconducibili all'ordinamento didattico del Corso di Studi, e previste nell'allegato A, punto a) del DM 1154/2021.

Al momento della redazione della presente relazione, risultano compilati la quasi totalità dei campi della SUA-CdS (8/10). Il responsabile dell'Area Programmazione e Sviluppo (invitato a



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

prendere parte alla seduta odierna) fa presente che i campi Didattica programmata e erogata sono in via di inserimento e saranno completati entro la data prevista del 28 marzo 2024. Il CdS ha predisposto un regolamento didattico del CdS che risponde ai requisiti previsti dalla normativa vigente, in particolare con le previsioni del DM 270/2004 e 386/2007 e s.m.i. Detto documento è stato inserito nel quadro B1 della SUA-CdS.

Pertanto, sulla base delle informazioni disponibili, i requisiti di trasparenza risultato soddisfatti.

B) Requisiti di docenza

In base a quanto dichiarato dalla Scuola di Medicina e Chirurgia, si prefigurano i seguenti docenti di riferimento del nuovo CdS:

N.	Cognome Nome	SSD	Macrosettore	Attività	Ruolo	Peso
1	PALERMO Liana	M-PSI/01	11/E	erogata	PA	0,5
2	LIUZZA Marco Tullio	M-PSI/03	11/E	erogata	PA	0,5
3	AQUILA Isabella	MED/43	06/M	erogata	PA	1
4	SIRACUSANO Francesco	IUS/17	12/G	erogata	PA	1
5	MAZZUCA Marcello	IUS/01	12/A	erogata	PA	1
6	TIGANO Vincenzo Mario Marco	IUS/17	11/G	erogata	RTD/B	1
7	Bando Esterno	M-PSI/01	11/E	erogata	--	1

Al momento della redazione della presente relazione risultano in corso di perfezionamento le procedure per l'arruolamento di un docente di riferimento necessario per l'attivazione del CdS in argomento.

Dalla disamina dei docenti di riferimento necessari in base alle tabelle contenute nell'Allegato A, lettera b) del DM 1154/2021 e ss.mm.ii., la soddisfazione dei requisiti di docenza del CdS risulta adeguata.

C) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

In base a quanto stabilito dal DM n. 1154 del 14.10.2021 - allegato A, lettera c), per tutti i CdS di nuova istituzione che si intende attivare, si conferma un'organizzazione delle attività formative da erogare, ciascuna, corrispondente a non meno di 6 CFU.

Il requisito del limite alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio risulta pertanto rispettato.

D) Risorse strutturali

Dalla documentazione esaminata, in particolare il quadro B4 della SUA-CdS e il documento di progettazione, risulta che il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Forense e Criminologica si



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

articola su 2 anni di corso, e prevede la partecipazione di personale docente incardinato afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia.

Le attività didattiche, in particolare le lezioni frontali e parte delle attività laboratoriali si svolgeranno prevalentemente nelle strutture a disposizione della Scuola di Medicina e Chirurgia

Le strutture didattiche situate presso il Campus Universitario di Germaneto a disposizione degli studenti sono così brevemente riassumibili:

- Aule per lezione frontali, condivise con gli altri corsi di studio della Scuola di Medicina;
- Laboratori e aule Informatiche situati all'interno del Campus universitario di Germaneto che presentano postazioni multimediali di ultima generazione tutte collegate alla rete internet;
- Servizi bibliotecari di ateneo (SBA; <https://sba.unicz.it/>). Inoltre le biblioteche sono dotate di postazioni on line ad uso degli utenti e sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 20.00, e il sabato dalle 8.00 alle ore 14.00. Il servizio include abbonamenti on line a riviste e periodici (multidisciplinari) accessibili da tutti gli IP dell'Ateneo, abbonamenti in formato cartaceo, testi e un archivio tesi. ...;
- Sale studio a disposizione degli studenti disponibili al II livello, corpo D, del Campus Universitario di Germaneto.

Dalla documentazione presentata e analizzata, il Nucleo di Valutazione ritiene che le risorse indicate siano congrue.

E) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità

Nell'Ateneo si svolgono documentate attività di Assicurazione della Qualità. Il Presidio della Qualità di Ateneo, nominato dal Consiglio di amministrazione, è regolarmente costituito ed attivo.

Dal documento di progettazione e dai quadri D1 e D2 della SUA-CdS, si evince che il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Forense e Criminologica attiverà, contestualmente alla sua istituzione, un Gruppo di Gestione di Qualità.

La Commissione Paritetica Docenti ha espresso parere favorevole relativamente all'istituzione del nuovo corso.

In riferimento alle attività AQ per lo specifico CdS, dalla documentazione analizzata emerge che il Corso di Studi rispetta i criteri adottati dall'Ateneo rispetto al sistema di AQ.

Sulla base della documentazione e dei processi indicati, sia a livello di Sede che di singolo CdS, il Nucleo ritiene che siano rispettati i requisiti per l'AQ del Corso di Studi.

Analisi dei Requisiti previsti dall'Allegato C del DM 1154 ambito D.

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

Il CdLM in Psicologia Forense e Criminologica prepara alla professione di Psicologo, come definito dalla legge 163 del 9/11/2021 e successivi decreti attuativi. Nello specifico il corso si propone di fornire conoscenze psicologiche avanzate - riguardanti gli ambiti della psicologia generale, fisiologica e psicomotricità, e della neuropsicologia, psicologia sociale e psicologia dinamica - applicate, in particolare, al sistema legale. Inoltre, il corso si propone di garantire una formazione interdisciplinare, fornendo nozioni generali di diritto civile e penale e di medicina legale utili a



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

formare professionisti che operano nel contesto della psicologia forense e criminologica e che si interfacciano con professionalità con un background culturale differente.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il NdV esprime parere favorevole sul punto 1 - Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS.

2. Analisi della domanda di formazione / Consultazione Parti Interessate

Il NdV rileva che la consultazione con le parti sociali, avvenuta in data 10 febbraio 2024, è stata approfondita e caratterizzata da una disamina analitica delle esigenze. La consultazione ha visto la partecipazione:

- dei Presidenti del consiglio dei corsi di studio in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva (L-24) e di Psicologia Cognitiva e Neuroscienze (LM-51) e decani del SSD M-PSI/01 e del M-PSI/03 dell'Università Magna Graecia di Catanzaro (UMG);
- di una Ricercatrice dell'UMG componente della sezione di Psicologia Giuridica dell'Associazione Italiana di Psicologia;
- del Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Calabria;
- del Segretario dell'Ordine degli Psicologi della Calabria;
- della Presidente del Centro Antiviolenza "Attivamente Coinvolte", nonché Presidente Associazione "Cammino" sede di Catanzaro, Consigliera Nazionale di D.i.RE in rappresentanza della Calabria, e Consigliera dell'Osservatorio Regionale contro la violenza della Calabria;
- della Vicepresidente del Centro Antiviolenza "Attivamente coinvolte".

Le parti sociali interpellate hanno accolto con favore la proposta di istituire il corso di laurea e la rilevanza di tale percorso formativo per il territorio.

La persona laureata in Psicologia Forense e Criminologica è abilitata all'esercizio della professione di psicologo. Le laureate e i laureati potranno esercitare funzioni con elevata responsabilità presso istituzioni pubbliche o private, nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità. I principali sbocchi occupazionali, previsti per i laureati in Psicologia Forense e Criminologica, sono stati messi in evidenza e risultano essere congruenti con la figura professionale da formare.

3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Gli obiettivi formativi specifici e la descrizione del percorso formativo sono correttamente declinati e coerenti con l'organizzazione delle attività didattiche e si propongono di formare laureati magistrali che posseggano una elevata competenza teorica, metodologica e pratica in diversi ambiti della psicologia per progettare e realizzare interventi evidence based nell'ambito delle scienze psicologiche, con particolare riferimento al contesto forense.

Il percorso formativo prevede lezioni frontali, seminari e attività di laboratorio e pratiche, includendo anche un periodo di tirocinio professionale di 20 CFU, distribuito in entrambi i semestri del II anno di corso. Il percorso formativo, descritto chiaramente, si articola su due annualità:

- il primo anno si concentra sulle basi essenziali per la professione, approfondendo competenze sia di psicologia che in campo forense;
- il secondo anno si concentra su criminologia, medicina legale e condotte devianti e prevede, nel primo semestre attività a scelta dello studente e parte del tirocinio pratico, consentendo in



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

questo modo sia una soddisfacente flessibilità formativa sia l'applicazione pratica delle conoscenze e competenze per rispondere in maniera coerente con le esigenze professionali del mondo del lavoro.

I risultati di apprendimento attesi (A4B1-A4c) sono correttamente declinati. Il laureato/a Magistrale in Psicologia Forense e Criminologica acquisisce conoscenze e capacità di comprensione critica che includono: conoscenze psicologiche avanzate, con particolare riferimento agli ambiti disciplinari caratterizzanti della psicologia generale, psicologia fisiologica e psicomotricità, e della neuropsicologia, psicologia sociale e dinamica, applicate, in particolare, al sistema legale.

L'esperienza dello studente e l'analisi delle modalità adottate per garantire che i risultati del CdLM siano coerenti con gli obiettivi del corso sono correttamente declinati. Le risorse previste in termini di docenza e di strutture sono sufficienti, così come è previsto correttamente nel documento di SUA-CdS un percorso volto all'assicurazione della qualità.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il NdV esprime parere favorevole sul punto in oggetto.

4. L'esperienza dello studente

I requisiti per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in sono correttamente definiti, descritti e verificati, prevedendo o una Laurea triennale nella classe L-24 Scienze e tecniche psicologiche (o classe 34 dell'ordinamento 509) o di una classe diversa purché siano stati conseguiti, anche con esami singoli, almeno 88 CFU in almeno 6 settori scientifico disciplinari di Psicologia (da M-PSI/01 a M-PSI/08). A questo si aggiunge una conoscenza della lingua inglese di livello almeno B1. E' inoltre previsto di avere espletato 10 CFU di Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) di cui al comma 5 art. 2 del DI 654/2022. Se questi mancassero, in tutto o in parte, essi dovranno essere recuperati in aggiunta ai 120 CFU della Laurea Magistrale. Le attività di orientamento sono offerte sulla base di quelle effettuate dall'Ateneo (<http://web.unicz.it/it/page/orientamento-in-entrata>). e dei servizi di accompagnamento alla scelta universitaria offerti dal Centro Interdipartimentale Servizio di Psicologia (<https://web.unicz.it/it/page/centro-di-servizi-di-psicologia>). Il Corso di Laurea Magistrale si avvale inoltre del servizio di tutorato coordinato dalla Scuola di Medicina e Chirurgia che è finalizzato a orientare, informare e assistere gli studenti e le studentesse con l'obiettivo di migliorare le condizioni di apprendimento, di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso. In aggiunta, per ogni anno di corso, verrà nominato un Docente Tutor tra il corpo docente del corso di studio, che sarà un punto di riferimento per gli studenti e le studentesse per fornire assistenza e informazioni riguardo il corso di studio e i servizi di contesto. Gli studenti possono anche avvalersi dei servizi offerti dal Centro Interdipartimentale Servizio di Psicologia (<https://web.unicz.it/it/page/centro-di-servizi-di-psicologia>) che offre servizi di supporto psicologico, azioni finalizzate a potenziare i metodi e la motivazione allo studio e azioni specifiche per gli studenti e le studentesse con Disturbi Specifici dell'Apprendimento – BES. Il corso di studio offre, inoltre, supporto agli studenti e alle studentesse con disabilità.

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti. Per esempio, la persona laureata magistrale in Psicologia Forense e Criminologica sarà in grado di identificare e applicare i metodi e gli strumenti più appropriati al contesto di intervento, rispettando gli standard etici e deontologici che regolano la pratica psicologica.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

Il CdLM si avvale dei servizi offerti dall'Area Affari Generali/Ufficio Ricerca e Relazioni Internazionali dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro che promuove le attività di tirocinio e stage all'estero a favore degli studenti e delle studentesse attraverso la diffusione delle informazioni su programmi e iniziative a carattere internazionale promosse dai ministeri italiani, dalla comunità europea e da altre istituzioni internazionali, in particolare sul Programma LLP Erasmus Traineeships. Un/una docente del Corso di studi, appositamente nominato/a dal Consiglio CdS, guiderà ed indirizzerà gli studenti e le studentesse che intendono svolgere un periodo di formazione all'estero per rendere il periodo di formazione quanto più proficuo possibile. L'orientamento, l'assistenza, il tutoraggio e il supporto per studenti e le studentesse outgoing si svolge: mediante incontri informativi precedenti la mobilità; intermediazione preliminare con l'Università ospitante e assistenza nella compilazione della documentazione necessaria; intermediazione con i coordinatori didattici dei corsi di studio competenti per gli aspetti didattici; supporto informativo individuale durante la mobilità per mezzo di contatti telefonici e telematici; cofinanziamento della mobilità con l'erogazione di una borsa di studio mensile, integrativa della borsa di studio comunitaria, per le spese di vitto e alloggio e di un rimborso forfetario per le spese di viaggio. La mobilità viene anche incentivata attraverso l'orientamento, l'assistenza e il tutoraggio per studenti e studentesse incoming che prevede: intermediazione con l'Ardis per i servizi mensa e alloggio; accoglienza all'arrivo con incontri informativi (anche con la collaborazione dell'associazione studentesca ESN); intermediazione con i coordinatori didattici dei corsi di studio competenti per gli aspetti didattici; tutoraggio individuale per tutta la durata delle mobilità; organizzazione di corsi intensivi di lingua italiana.

Infine, da quanto inserito in SUA-CdS, sia gli esami di profitto sia la prova finale sono descritte adeguatamente e sono facilmente comprensibili. Inoltre, la commissione paritetica ed il gruppo di gestione qualità verificheranno periodicamente la permanenza della coerenza degli esami con gli obiettivi formativi del Corso.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il NdV esprime parere favorevole sul punto 4 - l'esperienza dello studente.

5. Risorse previste

Come già discusso nella disamina del rispetto dei requisiti di cui all'allegato A del DM 1154/2024, sono rispettati i requisiti minimi di docenza. Per quanto riguarda il resto della docenza, non è ancora possibile esprimersi in quanto, come segnalato dal responsabile dell'Area Programmazione e Sviluppo, i campi Didattica programmata e erogata sono in via di inserimento e saranno completati entro la data prevista del 28 marzo 2024.

Tre dei sette docenti di riferimento afferiscono a macrosettori che raggruppano settori scientifico disciplinari caratterizzanti, riportati nel quadro della didattica programmata, ed esattamente M-PSI/01 e M-PSI/02. Pertanto, quasi il 50% della docenza di riferimento ricade in settori caratterizzanti.

Il CdS non ha presentato un piano di raggiungimento del personale docente. Sebbene il documento di progettazione non riporti esplicitamente l'organizzazione del personale tecnico-amministrazione e dei servizi a supporto del CdLM, si presume che usufruirà dell'organizzazione già esistente e consolidata della Scuola di Medicina e Chirurgia.



UMG

Dubium sapientiae initium

Università Degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Coordinatore Prof. Massimo Fresta

Come riportato in precedenza al punto **D) Risorse strutturali**, le aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza, messe a disposizione del CdLM sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il NdV esprime parere favorevole sul punto 5 - Risorse previste.

6. Assicurazione della Qualità

Come già analizzato nella verifica del possesso del requisito e) di cui all'allegato A del DM 1154/2021, sono definite sia la struttura organizzativa e la responsabilità a livello d'Ateneo sia la struttura organizzativa e la responsabilità a livello del CdLM.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il NdV esprime parere favorevole sul punto 6 - Assicurazione della Qualità.

Parere CUN

Il CUN nell'adunanza del 29-02-2024 ha espresso **parere favorevole** condizionato alla modifica dei documenti presentati sulla base di alcune osservazioni fornite. In particolare, la più rilevante è stata la ri-declinazione in termini di competenze del testo inizialmente presente nella sezione "Sbocchi Occupazionali". Sono stati da indicare l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali, che, acquisite nel corso di studi, sono abitualmente esercitate nel contesto di lavoro consentendo di svolgere le attività associate al ruolo professionale. Tali modifiche sono state correttamente apportate nel documento reso disponibile al nucleo.

Giudizio di sintesi e parere finale.

In conclusione, il NdV per gli aspetti considerati e che ricadono sotto la diretta responsabilità dell'organo di valutazione, ritiene il progetto culturale sostenuto da solide argomentazioni e soddisfa le richieste dei bisogni formativi espressi dal territorio di riferimento. Gli obiettivi, il percorso formativo e la figura professionale in uscita sono ben declinati e funzionali alla crescita professionale e culturale degli studenti. Le strutture ed infrastrutture, tenuto conto anche del protocollo di intesa fra Università e Regione, risultano adeguate ad accogliere l'intero complesso delle attività formative previste dal piano degli studi.

Il Nucleo, pertanto, verificata anche la sostenibilità in termini di docenza del CdS, preso atto del parere del CUN e delle indicazioni del PQ di UMG, individuato l'organo collegiale di gestione del CdLM nella Scuola di Medicina e Chirurgia esprime **parere favorevole** alla proposta di attivazione del CdLM in Psicologia Forense e Criminologica (LM-51 Psicologia).